ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre ... e del lunedì L. 13.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo ... «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento ... cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli a... ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

Spett. Biblioteca Civica
BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Martedì 30 Luglio 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4862

Nuova sfrontata menzogna abissina nella nota di risposta alla S.d.N.

La questione della frontiera esulava dalla competenza degli arbitri - Verità che si fanno strada anche in Inghilterra - Consigli di estrema prudenza al rappresentante del Governo britannico a Ginevra

GINEVRA, 29

Il Segretario generale della Società delle Nazioni ha ricevuto dal Governo etiopico la seguente comunicazione, che ha immediatamente trasmesso per telegramma ai membri del Consiglio:

«In risposta al Vostro telegramma del 27 luglio, il Governo imperiale etiopico conferma la domanda presentata dai suoi delegati per ottenere l'interpretazione della missione di conciliazione e di arbitrato. Il Governo etiopico contesta di avere mai ammesso una limitazione alla competenza degli arbitri. La nota etiopica del 17 luglio, rispondendo alla nota italiana del 14 luglio, dichiarò già che spetta al Consiglio della Società delle Nazioni di statuire sulle tesi rispettive dei due gruppi di arbitri. In risposta alla nota italiana del 23 luglio richiedente restrizioni alla missione degli arbitri, il Governo imperiale etiopico mantiene pienamente l'argomentazione del suo agente approvata con le due decisioni dei giureconsulti neutri, designati da esso Governo etiopico nella commissione. Firmato: il Ministro degli Esteri etiopico: Herrouy».

Il resoconto ufficiale del 25 maggio

La nota abissina contiene fra l'altro una frase improntata alla più impudente falsità: laddove il Governo etiopico contesta di avere mai ammesso una limitazione di competenza degli arbitri.

In altri termini si vuole ora sostenere che la tesi del Governo etiopico è stata sempre quella che per giudicare sulle responsabilità dell'aggressione di Ualual si deve in anticipo statuire l'appartenenza del territorio in cui essa si è verificata. Quanto ci sia di vero in questa sfrontata affermazione lo abbiamo voluto nuovamente constatare sulla base del resoconto ufficiale della Lega della famose seduta notturna del 25 maggio scorso ed ecco che cosa abbiamo riletto:

«Barone Aloisi: Ripeto che il Governo italiano non intende limitare in alcun modo la missione affidata agli arbitri nei termini del trattato del 1928. Però esso non può in alcuna maniera consentire che essi portino il loro esame su questioni di frontiera».

Intervenendo nuovamente nel dibattito e rispondendo ad alcune osservazioni dell'agente etiopico Jeze, il barone Aloisi ripete ancora una volta: Sotto la riserva fatta non intendiamo limitare in alcun modo la missione degli arbitri, salvo per quanto concerne la questione di frontiera.

«L'agente etiopico: Siamo dunque d'accordo».

Dopo di che è stato proprio lo stesso agente etiopico che a Scheveningen ha fatto arrestare i negoziati della Commissione di conciliazione italo-franco-americana cavillando e sostenendo che gli arbitri dovevano anche occuparsi delle questioni di frontiera. Vedremo ora in qual modo e adducendo quali sofismi l'agente etiopico riuscirà, se lo potrà, a giustificarsi dinanzi al Consiglio delle gravi responsabilità assuntesi con l'aver fatto naufragare le discussioni di Scheveningen.

Esame delimitato

Secondo quanto si afferma questa sera nei circoli della Società delle Nazioni i membri della delegazione italiana che parteciperanno alla riunione straordinaria del Consiglio della Lega giungeranno a Ginevra parte domani sera e parte mercoledì mattina.

Questa notizia era molto commentata, non come presa in se stessa, ma in quanto sta implicitamente a significare la partecipazione italiana alle discussioni relativamente alla vertenza fra il nostro Paese e l'Abissinia. Frattanto si continuano a fare numerose congetture e previsioni, non soltanto sulla durata, ma anche circa l'ampiezza che il prossimo dibattito leghista potrebbe eventualmente assumere.

Da parte qualche voce isolata di pochi fanatici che ancora s'illudono di vedere la Lega montare sul cavallo di Orlando e distribuire a destra e a sinistra sentenze inappellabili circa l'insieme della vertenza tra l'Italia e l'Etiopia — vertenza che invece non potrà essere che liquidata fra Roma e Addis Abebà — si può dire che, secondo l'opinione prevalente, l'esame dell'organo esecutivo della Società delle Nazioni non potrà che rimanere delimitato e circoscritto entro il quadro della procedura di conciliazione.

Convinzione questa che va facendosi sempre più strada anche fra gli alti funzionari della Lega. Non per nulla si continua ad insistere e a sottolineare il significato del fatto che la nota inviata lo scorso dal Capo del Governo italiano al Segretario generale della Lega — come del resto era anche detto nella risposta di quest'ultimo al Duce — figura come il principale e il più importante documento sul tavolo verde del Consiglio. Inoltre si constata ancora una volta che la riunione del Consiglio è avvenuta sulla base della risoluzione del 25 maggio che si riferiva unicamente ed esclusivamente alla vertenza italo-etiopica circa quello che si continua a definire con eufemismo tutt'affatto squisitamente societario l'incidente di Ualual e che, chiamato invece con il suo vero nome, non fu che una proditoria aggressione o meglio, come disse lapidariamente il Duce, il campanello d'allarme che doveva rendere sommamente indispensabili e urgenti le misure militari adottate nell'Africa Orientale.

Quanto fosse d'altra parte necessaria un'energica precisazione del punto di vista italiano relativamente alla procedura che dovrà seguire il Consiglio sta a dimostrarlo il fatto che nella risposta di Addis Abebà provocata dalla nostra proposta del 26 luglio non si fa cenno alcuno ad intenzioni etiopiche di voler levare l'insieme della vertenza con l'Italia sulla base dell'articolo 15 del Patto, così come era già stato fatto a vecchie riprese in precedenza.

Quanto poi all'accennata possibilità di un'apparente rinuncia possa nascondere delle sorprese essa se mai non costituisce che una ragione di più circa la necessità di parlare in anticipo da parte nostro molto chiaramente mettendo i puntini sugli i.

La Cecoslovacchia guarda all'Italia con simpatia e comprensione

PRAGA, 29

Il *Prager Abendblatt*, riferendosi alle parole rivolte dal Duce ai giornalisti cecoslovacchi, smentisce che l'Italia, impegnata in Abissinia, si disinteressi delle questioni centro-europee. Il giornale esamina successivamente gli aspetti della nuova Italia che la Cecoslovacchia ha spesso malamente compresa, proiettando, scrive l'*Abendblatt*, su di essa la grave atmosfera settentrionale. L'Italia rimane, in un certo senso, il Paese romantico dei bei canti e dei fiori pieni di profumo, ma essa è divenuta anche un potente Stato industriale, agricolo, coloniale, la cui importanza politica aumenta di giorno in giorno. Questa Italia, volitiva e possente, è oggi più che mai interessata alla pace del centro-Europa, di cui è perno l'indipendenza austriaca. Il giornalismo cecoslovacco collaborerà all'opera instancabile del Duce per il raggiungimento della pace nel centro-Europa, e ai giornalisti, conclude il giornale, seguiranno presto i diplomatici e gli uomini della politica.

Il *Lidove Listy*, che si indugia lungamente sul conflitto italo-abissino, scrive che la politica africana del Duce ha le sue ragioni determinanti nella diminuzione del movimento turistico, nella politica riformatrice sociale e economica, negli ostacoli all'emigrazione e nell'aumento della popolazione. Nè si deve trascurare l'antica tradizione italiana. L'Italia, così come è stata trasformata e rinvigorita dal Regime di Mussolini, ha il volto dell'Italia della Rinascenza, quando i condottieri italiani conquistavano intere regioni del mondo e la potenza della loro grande Patria rapidamente cresceva e si ampliava. Nulla di più ridicolo che il pensare, come taluni dissennati elementi di sinistra in Europa pensano, che il Duce mandi le sue Legioni in Africa Orientale per consolidare il Regime fascista, spiritualmente, economicamente ed intellettualmente saldissimo.

«Il Duce cerca, scrive sempre il giornale, di colmare, con la sua azione in Africa, il passivo lasciato dalla politica estera dei suoi predecessori, che trascurarono il problema coloniale». Concludendo il *Lidove Listy* scrive:

«La politica inglese non è oggi certamente suggerita da sentimenti idealistici per gli abissini, nè la politica è ombra di umanità. L'Inghilterra teme semplicemente la concorrenza italiana in Africa. Il lato tragicomico sta nella constatazione che gli inglesi aiutano un certo movimento panafricano che non è escluso possa condurre gli indiani a pensare un po' troppo all'India e gli egiziani all'Egitto. Continueranno allora gli inglesi a conservare la loro famosa calma?».

Non si ferma la storia

ROMA, 29

La gioventù italiana sempre prima e all'avanguardia nelle ore decisive della storia d'Italia ha solennemente rivendicato a Firenze l'alto onore di servire in armi la Rivoluzione e proclamato di essere pronta a temprarsi al fuoco delle battaglie. I giovani in camicia nera sono tutti presenti in questa grande ora della Nazione italiana; ed anelano di uguagliare e superare se possibile in eroismo e dedizione quanto hanno fatto gli anziani della guerra e della Rivoluzione.

Ingiustizia da cancellare

Mussolini ha portato l'Italia ad una grande prova di maturità storica e spirituale. C'è un destino imperiale da conquistare, c'è una grande ora da vivere. Oggi non giocano motivi sentimentali o illusorie falsificazioni di sentimenti più o meno umanitaristici e retorici. Oggi si sa cosa si vuole, perchè si vuole, dove e cosa vogliamo realizzare. C'è un destino da compiere e un dovere preciso.

La fede è stata temprata sull'esempio e sull'insegnamento del Duce e nella prova non può essere inferiore a se stessa e ai compiti da assolvere. Dall'alto del Campidoglio alle prime Legioni di Giovani Fascisti il Duce non solo negò promesse di guadagni ma promise il dovere e il combattimento. Egli disse ancora: «*Giorno verrà che usciremo da questa quaresima di necessità per entrare nella pasqua del combattimento e della gloria*».

Quest'ora sta per scoccare. La gioventù d'Italia, cresciuta nel clima della Rivoluione sa e sente che è la sua ora. Tutto il popolo italiano dunque, dai giovani agli anziani, rivendica all'Italia il suo diritto di grande Nazione ed è pronto ad opporsi con tenacia e fermezza a chiunque tenti di sbarrargli il cammino. C'è una immensa ingiustizia da cancellare, quella della distribuzione dei territori coloniali. L'Italia rivendica per sè l'unico territorio rimasto finora chiuso nel continente africano alla civilizzazione e alla valorizzazione delle sue risorse. L'Italia rivendica il suo diritto perchè rifiuta di considerarsi inferiore alle altre grandi Nazioni che hanno creato nei passati decenni la loro potenza, per le stesse vie e con gli stessi mezzi che oggi rivendica per sè.

Nessuna grande Nazione può condannare questo diritto senza annullare nel tempo stesso il fondamento morale e legale del suo impero e di fermarsi dinanzi ad ogni domanda di revisione. Ma vi è ora — si dice — la Società delle Nazioni. E' evidente che essa non può divenire la grande muraglia cinese contro la vita dei popoli. E' bene precisare che questa società, la quale ha avuto fra l'altro fretta di dimenticare le replicate invasioni giapponesi del territorio cinese e tiene gli occhi chiusi a tanti altri spettacoli di tormento di popoli interi soverchiati da più potenti Stati non può con gli articoli delle sue leggi solo parzialmente scelti e interpretati alterare la verità sostanziale di questi grandi diritti storici della nostra Nazione.

Un significativo giudizio di Sir Grigg

La Lega ginevrina non può pretendere di fermare la storia. Non può pretendere di cristallizzare le Nazioni che crescono o decadono e le posizioni sovrabbondanti o insufficienti che siano imponendo ai popoli la legge del «chi ha avuto stia contento e chi non ha avuto si dia pace».

Se questo fosse il suo compito anzichè salvaguardia della giustizia essa diverrebbe strumento antinaturale ed antistorico di privilegi feudali di classi o di caste chiuse. Ed allora la civiltà che si muove e crea e la vera democrazia, che nella storia dei popoli significa diritto delle collettività capaci di elevarsi, non potrebbero avere più nulla di comune con essa. Queste verità si fanno strada anche in Inghilterra, dove pure si sono manifestate incomprensibili ostilità contro l'Italia.

Notevole per l'autorità del personaggio e la sostanza delle sue affermazioni è lo scritto dell'ex Governatore del Kenya, Sir Edward Grigg, oggi deputato alla Camera dei Comuni.

Già in una lettera al *Times* dell'8 luglio Sir Edward Grigg era intervenuto con franco linguaggio per il diritto italiano contro l'Etiopia e la Società delle Nazioni.

Ma nel suo nuovo articolo egli fissa più largamente, con esatta comprensione, alcuni punti essenziali del problema. Egli rievoca a favore dell'Italia l'articolo 19 del patto societario, che prevede la possibilità di una periodica revisione dei trattati per armonizzarli con le condizioni internazionali e allontanare le minacce alla pace: segnala la insufficienza dei territori coloniali dell'Italia in confronto dei grandi imperi già costituiti di altre Nazioni; rileva il contrasto fra il crescere demografico dell'Italia e la scarsità delle materie prime necessarie al suo libero lavoro e auspica una collaborazione e un controllo delle Nazioni europee su tutto il vasto continente africano.

Qui la vertenza italo-abissina si leva nella sua vera luce. Esce dalla miserabile angustia di questo o quell'articolo societario e si pone netta dinanzi alla coscienza storica e al giudizio morale dei popoli.

Le parole di Sir Edward Grigg rischiarano alquanto l'orizzonte britannico, che pur conserva ancora forti zone di ombra, tanto più deplorevoli in quanto dànno la sensazione che in Inghilterra si sia smarrito il senso dell'equilibrio e della giustizia.

Le voci del buon senso a Londra

LONDRA, 29

Nel suo articolo di fondo il *Daily Mail* raccomandando al rappresentante del Governo britannico a Ginevra la più estrema prudenza dà particolare risalto alla frase di Londonderry, «La S. d. N. non è una istituzione per abolire la guerra mediante la guerra». In un articolo di fondo il *Sunday Dispatch* insiste a lungo sul tema dell'assurdità della presente sessione del Consiglio, nella quale si vorrebbe far giudicare da un consesso internazionale presieduto da un bolscevico una disputa tra l'Abissinia selvaggia, barbara, schiavista, priva di cultura e negazione del cristianesimo e l'Italia, Stato moderno corporativo che oltre a tutto, appunto per ragioni politiche, i russi non possono non detestare. Non vi è dunque nessuna meraviglia che l'Italia si rifiuti di esporre davanti ad un simile Tribunale le sue ragioni e le sue lagnanze.

Il Governo inglese non potrebbe commettere errore più grave di quello di decidere di minacciare ad una Potenza amica delle sanzioni che sarebbe impossibile adottare. Se il Consiglio invitasse le Potenze firmatarie dell'accordo tripartito a studiare la questione abissina ed a presentare a Ginevra le proprie conclusioni si potrebbe forse trovare una soluzione che, pur salvando la competenza della Società delle Nazioni sarebbe in realtà il prodotto della volontà dell'Italia, della Francia e della Granbretagna. Bisogna aggiungere che Hailè Selassiè non sta contribuendo a facilitare un regolamento pacifico, ostinandosi in una intransigenza che è probabilmente il risultato degli incoraggiamenti stranieri e dei dissensi in Europa. Se l'Inghilterra, la Francia e l'Italia potessero trovare una base di discussione, è probabile che Addis Abebà cambierebbe linguaggio.

Uno dei peggiori disastri per l'Europa sarebbe l'indebolimento dell'amicizia italo-britannica.

Nella stampa inglese — conclude il giornale — sono stati pubblicati commenti estremamente leggeri sull'azione italiana, nell'assurda illusione che la Società delle Nazioni possa essere rafforzata creando la discordia tra le poche grandi Potenze tuttora appartenenti alla Lega. Vi sono per fortuna dei sinceri amici dell'Italia in Inghilterra ed è un interesse italiano ed inglese che tali amici esprimano pubblicamente il loro punto di vista.

Il *Daily Mail* ripete ancora una volta che la questione abissina ha per l'Italia un'importanza vitale, in quanto l'avvenire dell'Italia come grande Potenza dipende dalla sua espansione oltre mare. Da quasi un secolo dura la tradizionale amicizia italo-britannica, che i pacifisti vorrebbero con atteggiamenti di incredibile follia oggi distruggere. E se essa viene distrutta, conclude il giornale, si accresceranno enormemente per l'Inghilterra le difficoltà di mantenere le sue condizioni nel Mediterraneo, a Malta ed in Egitto.

In un articolo di fondo la *Morning Post*, dopo aver rilevato che la Granbretagna nel 1924 fece tutto il possibile per opporsi all'ingresso dell'Abissinia nella Società delle Nazioni polemizza con quei pacifisti inglesi che vorrebbero trascinare il Governo britannico a compromettersi in un rigido atteggiamento antitaliano.

Inalterata posizione della Francia

Eden sollecita un colloquio con Laval

PARIGI, 29

Il Consiglio dei Ministri si riunirà domani mattina all'Eliseo per deliberare intorno a diverse questioni e, a quanto assicurano i giornali, anche per ascoltare le dichiarazioni che il Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri, Laval, farà intorno alla vertenza italo-abissina alla vigilia di partire per Ginevra onde assistere alla sessione del Consiglio della Lega.

Previsioni sul Consiglio dei Ministri

Anticipando sulle deliberazioni del Consiglio dei Ministri di domani, il redattore diplomatico del *Journal* crede di poter precisare fin da stasera che la posizione della Francia a Ginevra sarà la seguente:

«Dato che il Consiglio della Società delle Nazioni ha deciso il 25 maggio scorso che i negoziati italo-etiopici aperti in base al trattato del 1928 potevano durare fino al 25 agosto il Consiglio dovrà limitarsi a domandare alle due Potenze di riprendere tali negoziati, i quali dovranno esclusivamente riguardare l'incidente di Ualual e non la delimitazione della frontiera come reclama l'Etiopia».

Il *Journal* aggiunge che non v'è dubbio che «Laval sarà pienamente approvato in questo suo atteggiamento da tutti i suoi colleghi di Gabinetto».

L'incaricato d'affari inglese, Campbell, ha reso visita stasera a Laval. Secondo il *Journal* egli avrebbe trasmesso a Laval la richiesta di Eden per un colloquio con Laval, colloquio che dovrebbe avvenire domani nel pomeriggio al Quai d'Orsay prima della partenza dei due Ministri per Parigi. Come già si è detto, si sarebbe desiderato da parte francese di evitare questa conversazione, che, del resto, si riteneva inutile dato che Laval ed Eden avrebbero dovuto incontrarsi sul treno per Ginevra e in seguito a Ginevra stessa. Ma dinanzi alle insistenze inglesi non sembra che sia stato possibile al Ministro francese di rifiutare l'incontro richiesto.

«Chi potrebbe ostacolare l'Italia?»

L'*Ami du Peuple*, sotto il titolo «Attorno al conflitto abissino», pubblica un articolo di Pierre Dermond, in cui si legge:

«Mentre si annuncia la riunione straordinaria del Consiglio della Società delle Nazioni per il 31 luglio, le dimostrazioni si moltiplicano in Italia. Dimostrazioni di entusiasmo e di fede di un popolo che vuol salvaguardare il suo prestigio ed assicurare il suo avvenire.

L'Italia ha bisogno di trovare una espansione pel suo popolo. Sola fra gli alleati essa non ha ricevuto nulla al momento della divisione delle Colonie tedesche. Lord Rothermere lo notava molto giustamente in un recente articolo sul *Daily Mail*, in cui non dissimulava la propria simpatia per l'Italia e per la sua azione in Abissinia. Gli altipiani etiopici sono l'unica regione africana adatta alla colonizzazione dei bianchi che non sia ancora sottoposta alla dominazione europea. Gli italiani vogliono stabilizzarvisi per soddisfare il loro bisogno di espansione. In nome di quali principii le altre Nazioni potrebbero opporvisi? E chi potrebbe opporvisi? Gli italiani non possono consentire ad essere posti ad uno stesso piede di eguaglianza con quelli che essi chiamano non senza ragione una Nazione di selvaggi. Vi è forse bisogno di ricordare che quando si trattò di ammettere l'Etiopia a Ginevra, proprio dai rappresentanti della Granbretagna furono elevate proteste violente? «L'Abissinia, essi dichiararono, non adempie ad alcuna delle condizioni necessarie per essere uno Stato membro della Lega» ed invocavano come prima cosa la persistenza della schiavitù. Orbene, tale situazione nel Paese del Negus non si è affatto modificata. Come le grandi Nazioni colonizzatrici, ed in primo luogo fra esse l'Inghilterra, potrebbero ostacolare le mire italiane in Etiopia?

L'ombra dell'imperialismo nipponico

Il conflitto di domani oltrepassa infatti il quadro di una spedizione coloniale. Le recenti dichiarazioni giapponesi, l'azione spiegata dai figli del Mikado nell'Africa Orientale, portano una luce singolare sul problema. L'imperialismo giapponese, che si è manifestato con tanta brutalità in Manciuria, cerca adesso di stabilire un legame di stretta solidarietà fra tutti i popoli di colore per aizzarli contro la razza bianca. Il bersagliere sarà domani il primo a resistere a questo attacco contro la vecchia civiltà europea. Il suo scacco sarebbe lo scacco del bianco, scacco le cui ripercussioni non tarderebbero a farsi risentire in tutte le Colonie sottoposte alla dominazione europea.

Il Papa illustra l'eroismo e il martirio del primo vicario apostolico in Abissinia

CITTA' DEL VATICANO, 29

Il Pontefice, assistendo nell'aula del Concistoro alla lettura del decreto della Sacra Congregazione dei Riti sulle virtù del venerabile Giustino De Jacobis, Vescovo di Nicopoli, vicario apostolico dell'Abissinia della Congregazione delle Missioni, ha esaltato la figura venerabile

Pio XI ha ricordato come Giustino de Jacobis fosse il primo vicario apostolico e apostolo nella difficile e misteriosa Abissinia, ove egli, seminatore di verità e di carità, promosse quindicimila conversioni. Il Papa ha quindi ricordato la morte dell'apostolo in una valletta deserta, arsa e devastata, presenti pochi compagni,

Ricordando poi, come la celebrazione avvenga nell'ora in cui fra Italia e Abissinia il cielo è attraversato da nubi, il Pontefice ha concluso invitando tutti all'imitazione di questo altissimo esempio di virtù e di eroismo nell'adempimento di tutti i doveri

Un emulo di Lawrence in Etiopia per galvanizzare le popolazioni contro l'Italia?

PARIGI, 29

La stampa francese all'indomani della morte del colonnello Lawrence manifestò una certa incredulità sulla fine del funzionario coloniale inglese, e vi furono anche dei giornali che segnalarono la presenza di un emissario britannico ad Addis Abebà.

La *Liberté* ha interpellato a Marsiglia una eminente personalità di ritorno dall'Etiopia, che ha fatto al giornale le seguenti dichiarazioni:

«Durante il mese di giugno si poteva vedere in Etiopia andare da una provincia all'altra dell'impero un uomo di razza bianca, vestito di un abito chiaro e scortato da alcuni guerrieri. Che missione aveva? Lo sconosciuto parlava alla perfezione la lingua del paese e si portava presso tutti i capi di tribu e presso i principi e governatori delle provincie e con essi aveva misteriosi conciliaboli. In seguito partiva per andare più lontano, facendo così il giro di tutto l'impero. Poi si mise a riunire le popolazioni dei villaggi, parlando alle masse. Innanzi a questo enigmatico personaggio gli abissini giuravano di difendere il suolo della patria e di voler morire per essa e per S. M. Hailè Selassiè. Quest'uomo aveva dunque tanta influenza sugli abissini da riuscire ad ottenere cosa ritenuta impossibile?

Immediatamente un nome circolò sulle bocche degli europei residenti in Etiopia: Colonnello Lawrence. Era vero? Il famoso colonnello era forse incaricato di una missione presso il Negus? Il colonnello Lawrence non era in Abissinia. Si tratta del capitano inglese Bremley, attualmente in ritiro, vecchio colonizzatore che per 16 o 17 anni ha vissuto alle frontiere del Sudan egiziano e dell'Etiopia.

Meglio d'ogni altro dunque egli conosce la vita e i misteri del deserto, parla tutti i dialetti usati dagli indigeni. Sin dalle origini del conflitto italo-abissino, subito dopo gli incidenti di Ualual, il capitano Bremley, indossato il caratteristico vestito bianco, ha attraversato la frontiera presso Beni Changul, andandosene direttamente ad Addis Abebà, dove ha cominciato a eseguire la missione affidatagli.

Il Negus infatti non era sino a ieri troppo sicuro di tutti i principi che governano in suo nome le diverse provincie dell'impero. Si ricorda anzi che poco tempo fa, un ras gli si ribellò e l'imperatore riuscì a vincerlo dopo molte difficoltà. Appariva quindi utile al Governo di Addis Abebà realizzare in primo luogo l'unificazione del Paese».

Queste le dichiarazioni pubblicate questa sera dalla *Liberté*.

L'«Abbazia» salpa da Napoli con ufficiali, truppe, materiali

NAPOLI, 29

Parte oggi l'«Abbazia» con a bordo ufficiali, uomini di truppa, quadrupedi e materiali vari. Domani 30 luglio, a Messina, imbarcherà altri uomini di truppa e quadrupedi e ripartirà in serata per l'Africa Orientale.

L'Ambasciatore argentino di Roma non partecipa alla riunione ginevrina

ROMA, 29

Anche l'Argentina, naturalmente, che ha un posto nel Consigilo della Lega, ha ricevuto l'invito per la sessione straordinaria ginevrina ma il solito delegato che è l'Ambasciatore argentino a Roma non parte per la Svizzera. Un collega romano ha domandato a S. E. Cantillo se il fatto che egli non si reca come al solito a Ginevra abbia un particolare significato.

«Niente affatto - ha risposto l'eminente diplomatico. E' il nostro Ministro a Berna che è stato delegato questa volta a rappresentare l'Argentina. La questione della persona non ha alcuna significazione politica.

La responsabilità inglese nell'arrogante atteggiamento del Negus

ATENE, 29

L'*Estia* ritiene che l'Inghilterra non commetterà l'errore di consentire l'importazione delle armi in Abissinia e ritiene che solamente allo strano atteggiamento inglese si possa attribuire la intransigente condotta del Negus.

Come a Tokio si considera la vertenza

Popoli di colore contro bianchi

SCIANGAI, 29

Da fonte giapponese si segnala una dichiarazione del Generale Minani Ambasciatore giapponese nel Manciukuo e comandante dell'armata del Kwantung, il quale esprime l'opinione dominante che nei circoli giapponesi si tende a considerare il conflitto italo-abissino come un episodio della lotta tra bianchi e popoli di colore. Lo stesso Generale emise recentemente l'«ultimatum» contro i mongoli nella questione della frontiera mongolo-manciuriana, sicchè la sua pretesa di divenire paladino dei popoli di colore è ridicola. La stampa cinese si astiene dal commentare la polemica italo-giapponese, probabilmente perchè impossibilitata ad esprimere liberamente la sua opinione in seguito al divieto di attaccare il Giappone emesso dopo i recenti avvenimenti.

I rapporti dei Federali a Firenze e Bologna

S. E. Starace illustra la vasta opera del Partito ed esalta l'entusiastico ardore di tutta la Nazione

ROMA, 29

Il Segretario del Partito il 27 luglio a Firenze, il 28 luglio a Bologna, ha tenuto rapporto ai Segretari delle Federazioni dei Fasci di Combattimento di Ancona, Aquila, Arezzo, Ascoli Piceno, Cagliari, Campobasso, Chieti, Firenze, Frosinone, Grosseto, Littoria, Livorno, Lucca, Macerata, Massa e Carrara, Nuoro, Pesaro, Pescara, Pisa, Pistoia, Rieti, Roma, Sassari, Siena, Teramo, Viterbo, Alessandria, Aosta, Asti, Belluno, Bergamo, Bologna, Bolzano, Brescia, Como, Cremona, Cuneo, Ferrara, Fiume, Forlì, Genova, Gorizia, Imperia, Mantova, Milano, Modena, Novara, Padova, Parma, Pavia, Piacenza, Pola, Ravenna, Reggio Emilia, Rovigo, Savona, Sondrio, Spezia, Torino, Trento, Treviso, Trieste, Varese, Venezia, Vercelli, Verona, Vicenza, Zara.

Le domande di arruolamento

Il Segretario ha riferito sull'assistenza estiva in pieno svolgimento in tutta Italia e sulle ispezioni in corso di esecuzione, che mettono in evidenza il regolare funzionamento delle colonie climatiche e il perfetto stato di salute dei bambini ospitati, sulla situazione demografica, sui turni di servizio ai quali hanno partecipato le fiduciarie dei Fasci Femminili, sul notevole aumento delle iscritte alle sezioni massaie rurali, sulle numerose domande di arruolamento volontario per l'Africa Orientale che pervengono da tutta Italia ed ha illustrato ai Segretari federali i recenti provvedimenti a favore dei richiamati alle armi e dei lavoratori destinati all'Africa Orientale e quelli riguardanti le indennità corrisposte alle truppe metropolitane dislocate nell'Africa Orientale. Ha quindi tracciato direttive in merito all'addestramento dei Giovani Fascisti che partecipano ai campi organizzati in tutte le Provincie, ai rapporti che dovranno essere tenuti nel prossimo autunno, agli iscritti nelle associazioni fasciste della scuola, del Pubblico Impiego, dei ferrovieri, dei postelegrafonici e degli addetti alle aziende industriali dello Stato, all'attività dei Comitati intersindacali che devono, d'ora innanzi controllare e fissare periodicamente, con criteri rispondenti all'effettiva e documentata dimostrazione del costo di produzione e di distribuzione, anche i prezzi delle farine praticati dalle aziende industriali, allo scopo di consentire un'equa ripartizione delle variazioni che intervengono nel prezzo del pane e un maggiore equilibrio fra le categorie che partepano a questa fondamentale attività produttiva, alla preparazione della mano d'opera specializzata, al nuovo sistema, che è allo studio di intesa con il Ministero delle Corporazioni per l'accertamento o il collocamento della mano d'opera disoccupata, all'attuazione del «Sabato fascista», al funzionamento dell'O. N. D., all'avvicendamento dei gerarchi.

Le manifestazioni di popolo

Il Segretario del Partito ha, infine, commentato il telegramma di elogio che il Duce ha indirizzato al Generale De Bono per il lavoro compiuto durante i primi sei mesi quale Alto Commissario per l'Africa Orientale ed ha rilevato il significato delle spontanee manifestazioni di popolo che hanno avuto luogo nei capoluoghi e nei centri minori di tutte le Provincie, dopo la pubblicazione delle dichiarazioni del Duce sull'Etiopia, sulla S. d. N. e sulla situazione europea. I rapporti si sono svolti in un'atmosfera di entusiasmo ed hanno avuto inizio e termine col saluto al Duce, ordinato dal Segretario del Partito.

Il Segretario del P. N. F. ispeziona varie colonie marine

FORLI', 29

Il Segretario del P. N. F., senza alcun preavviso, ha ispezionato stamane le colonie marine delle Federazioni di Milano, Modena, Bolzano, Reggio Emilia e Novara, nonchè la colonia dei ferrovieri fascisti di Igea Marina e la colonia «Dollfuss Heim».

L'arrivo a Roma di 215 giovani figli di italiani residenti negli S. U.

ROMA, 29

Provenienti da Firenze sono giunti oggi a Roma i 215 giovani studenti figli di italiani residenti negli S. U. Erano accompagnati da Padre Congedo. Alla stazione sono stati ricevuti dal direttore generale degli italiani all'estero Ministro Parini e da un segretario dell'Ambasciata degli S. U. Era intervenuta anche una centuria di GG. FF., con gagliardetto e musica. Gli ospiti inquadrati, con alla testa la centuria dei GG. FF. si sono recati alla Scuola «S. Mussolini» fatti segno durante il percorso a manifestazioni di simpatia.

Oltre il gagliardetto del Fascio erano nel corteo la bandiera italiana e quella americana. Alla scuola «S. Mussolini» il direttore degli italiani all'estero, ha porto il saluto augurale ai giovani, a nome dei quali ha risposto ringraziando Padre Congedo.

La morte del sen. Ignazio Larussa

CATANZARO, 29

Stamane è morto improvvisamente il senatore Ignazio Larussa.

Il conte avv. Ignazio Larussa, nato a Tropea di Catanzaro l'8 gennaio 1869, entrò alla Camera per la Calabria e la Lucania nel 1913, dopo aver ricoperto importanti cariche locali. Rieletto deputato nella 27.a Legislatura nella lista nazionale, fu chiamato a collaborare, nel Governo fascista, come Sottosegretario di Stato per l'Economia Nazionale. Era stato nominato senatore del Regno il 21 gennaio 1929.

In suffragio di Re Umberto
Una messa al Pantheon
presenti il Sovrano e il Principe

ROMA, 29

Questa mattina, in occasione del 35.o anniversario della morte di Re Umberto, è stata celebrata al Pantheon una Messa bassa in suffragio del Re Buono, cui hanno assistito S. M. il Re e S. A. R. il Principe di Piemonte.

Erano anche presenti il Ministro di Grazia e Giustizia on. Solmi, il Ministro della Real Casa conte Mattioli Pasqualini, il primo aiutante di campo generale del Sovrano, Generale Asinari di Bernezzo, il Prefetto di Palazzo aggiunto duca Monaco di Longano, il primo aiutante di campo generale di S. A. R. il Principe di Piemonte, Generale Aymonino, l'ordinario militare mons. Bartolomasi e varie personalità delle Case civili e militari di S. M. il Re e della Corte di S. M. la Regina.

Il Sovrano e il Principe Ereditario sono stati ossequiati al loro arrivo da un numeroso gruppo di ufficiali delle Forze Armate, in grande uniforme, e da una rappresentanza di veterani e reduci con bandiera. La Messa è stata celebrata dal cappellano maggiore di S. M. il Re, mons. Beccaria.

Alle 9 .30, il Governatore di Roma on. Bottai, accompagnato da un gruppo di combattenti, si è recato al Pantheon a deporre una corona di alloro sulla tomba di Re Umberto, presso la quale ha poi sostato per qualche minuto in profondo raccoglimento.

Stamane il Vicepresidente del Senato, on. Guglielmi, ha deposto, in rappresentanza del Senato, una corona.

Anche l'on. principe Borghese, Questore della Camera dei deputati, si è recato al Pantheon in rappresentanza della Camera fascista.

Nel pomeriggio un imponente corteo organizzato dalla «Fratellanza militare Umberto I» si è recata al Pantheon a rendere omaggio alla tomba di Re Umberto I, del quale ricorre oggi il 35.o anniversario della morte. In piazza del Pantheon erano schierati carabinieri, militi e metropolitani e sotto il pronao del Tempio prestavano servizio d'onore carabinieri e metropolitani in alta uniforme. Il corteo è giunto alle 17.15. Vi hanno partecipato i garibaldini in camicia rossa, i Guf rionali fascisti, le Associazioni degli ufficiali in congedo, delle madri e vedove dei Caduti in guerra, dei Combattenti, l'O.N.D., la Lega navale e le Associazioni nazionali dei bersaglieri, dei carabinieri, del fante, degli alpini con i rispettivi vessilli.

La commemorazione a Monza

MONZA 29

Anche quest'anno Monza ha commemorato l'anniversario della morte del compianto Re Umberto con l'esposizione della bandiera abbrunata, con un telegramma di devozione a S. M. il Re, con un manifesto della Podesteria e con la partecipazione di questa all'ufficio funebre celebrato nella cappella espiatoria dal cappellano. Alla cappella hanno prestato servizio d'onore ufficiali in congedo ed ufficiali della Milizia. Altro servizio funebre è stato celebrato in Duomo alle ore 10.30. Questa sera, come di consueto, la grande croce di alabastro della cappella, sarà illuminata fino a tarda notte.

Fiero radiomessaggio al Duce d'una batteria alpina giunta a 4346 m.

ROMA, 29

Al Duce è pervenuto da Gressoney il seguente telegramma:

«Dalla batteria artiglieria alpina Taurinense da quota 4346 del Monte Rosa (Ludwigshöhe) a mezzo radio R. 3. e RR. Telegrafi, a S. E. Benito Mussolini, Roma.

Gli artiglieri alpini dell'Italia mussoliniana, da questa quota che è la più alta che sia mai stata raggiunta dalle nostre artiglierie, inviano un possente «A Noi!» al Duce innovatore e animatore d'ogni umana attività e questo grido e saluto fatidico accompagnano col rombo ammonitore dei loro 75-13 che, ispirandosi all'esempio di indomita volontà dell'Eccellenza Vostra, hanno trascinato sin qui per forza di volontà più che di muscoli. Capitano Turina».

63.612 viaggiatori sui «popolari» di domenica

ROMA, 29

Ieri 28, con 80 treni popolari e su un percorso medio di andata e ritorno di km. 268, furono trasportati sulle FF. SS. 63.612 viaggiatori. Il programma per la prossima domenica 4 agosto è già stato diramato.

Interessante programma per Ferragosto

Biglietti con quattro giorni di validità

ROMA, 29

In occasione delle feste di Ferragosto le Ferrovie dello Stato hanno preparato un interessante programma per i treni popolari e i biglietti avranno una validità di 4 giorni. Il programma dei convogli speciali è combinato in modo tale che con le gite facoltative che sono sempre a tariffa popolare è possibile raggiungere le località più lontane come Torino, Aosta, Bolzano, il Brennero, Sanremo, Ventimiglia, Venezia, Trieste, Fiume ecc.

Realizzazioni della volontà fascista

L'imponente organizzazione igienico-sanitaria

nelle colonie dell'Africa Orientale

ROMA, 29

Il bilancio di questi pochi mesi dell'opera e dei provvedimenti sanitari nelle nostre Colonie dell'Africa Orientale, è rappresentato da un imponente complesso di attività.

I principali provvedimenti che si sono affrontati con meticolosità e rapidità, riflettono la salute dei militari e degli operai. I basilari problemi da risolvere erano quelli dell'acqua e degli ospedali. Per l'acqua dal razionamento dei mesi di marzo e di aprile di un litro e mezzo per uomo, siamo alla vigilia di una vera copiosità idrica, come abbiamo avuto occasione di dire.

Due milioni di vaccinazioni

Da una spedalità di soli 400 letti si è saliti a 20.000 letti, 3000 per la Somalia e 17.000 per l'Eritrea.

E' impossibile rendersi conto della intensità del lavoro per giungere al prodigioso salto di 20.000. Nè a questa cifra si arresteranno i nostri funzionari e i valorosi medici.

Come abbiamo detto, ai provvedimenti di difesa della salute delle truppe si sono aggiunti quelli per la tutela di 25.000 operai. Fra i duemila operai rimpatriati un centinaio di malati erano stati colpiti da ricaduta di malaria contratta nella loro sede originaria; sei da dissenteria amebica, uno da febbre ricorrente. Più difficile è stata l'opera veramente eroica dei nostri medici per fronteggiare e vincere le malattie epidemiche. Nel marzo di questo anno l'Eritrea fu colpita da pochi casi, in tutto 22, di vaiuolo importati dall'Arabia e dall'Abissinia. L'ultimo caso si manifestò il 4 aprile in un indigeno.

Così come in Somalia, anche in Eritrea la battaglia civile fu vinta. Gli ammalati guarirono tutti e oggi nelle due Colonie non è segnalato nemmeno un caso di vaiuolo. I nostri sanitari hanno affrontato la lotta in grande stile, come dimostrano queste cifre: due milioni di vaccinazioni contro il vaiuolo sono state compiute in quattro mesi sui soldati metropolitani, sulle truppe indigene, sugli operai, sulle donne e sui bambini delle due Colonie. Contro il tifo è stata vaccinata solo la truppa. Per consiglio del sen. Castellani, in questi giorni si stanno compiendo anche le vaccinazioni contro la febbre tifoidea.

Importati dall'Abissinia si sono sviluppati nell'Eritrea 90 casi di meningite, tutti brillantemente guariti. Una potente organizzazione è stata quella messa in opera per la lotta contro la malaria nelle poche zone ove essa è identificata (Ghinda, Barentù, Tessenei, valle del Dogali). Fra le truppe, gli operai e gli indigeni si sono avuti solo 200 casi di malaria (inclusi quelli che provenivano dall'Italia) e tutti sono stati mirabilmente curati. I 6 colpiti da febbre ricorrente sono oggi tutti guariti. Erano quelli che vivevano nella baia di Assab.

Preparazione minuziosa

Il Regime non nasconde le cose e guarda in faccia alla realtà, come hanno potuto vedere con occhi propri gli onesti stranieri che hanno visitato le due Colonie. Essi hanno anche constatato come in breve tempo, la volontà del Duce ha trovato in De Bono e in Graziani e nei sanitari italiani esecutori magnifici. Le nostre autorità sanitarie hanno preso tutte le misure necessarie per la difesa contro le epidemie che travagliano e infieriscono nella barbara Abissinia ove altri sanitari italiani si prodigano in opera pietosa. Le famiglie dei nostri soldati e dei nostri operai devono tranquillizzarsi, oltre a quelle militari sono state prese tutte le misure sanitarie ai nostri confini anche per impedire, di fronte alle future evenienze, qualsiasi contagio dei nostri soldati e dei nostri operai. Anche il morbo di origine nemica sarà vinto dalla civiltà italiana. Sotto le decise direttive del Duce, tutto è stato preparato con cura minuziosa, superando difficoltà immense di fronte all'accrescimento improvviso della popolazione civile e militare delle due Colonie.

Medici in Colonia e infermieri indigeni benemeriti della Sanità pubblica

ROMA, 29

Nelle recenti concessioni di medaglie di benemerenza e di merito alla Sanità pubblica, ben 46 ricompense sono state assegnate a medici e funzionari delle Colonie. S. E. Lessona, nel consegnare le medaglie stesse concesse ad alcuni funzionari del Ministero, ha esaltato l'opera dei medici in Colonia, rivolgendo espressioni alla memoria del dott. Francesco Carotenuto, dell'insegnante elementare Lino Nicoletti, decorati di medaglia d'oro e dell'infermiere indigeno Jaia Ben Issa, decorato di medaglia d'argento. Ha messo in rilievo le ricompense concesse al personale indigeno, che forniscono da un lato la prova chiara e tangibile del modo con cui l'Italia fascista vigila, riconosce e premia le virtù di tutti i suoi figli, dall'altro costituiscono la dimostrazione più nobile del risveglio di una coscienza sanitaria indigena, scaturita dalla bontà e dalla umanità dei nostri metodi di civilizzazione coloniale.

Lo Stato e la Marina mercantile

Noleggio o requisizione di naviglio

Le norme che regolano i servizi

ROMA, 29

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto:

Articolo 1): Quando in seguito a noleggio o requisizione da parte dello Stato di navi addette ai servizi marittimi sovvenzionati o esercitati a contributo statale, i concessionari dei servizi stessi non possano sostituire le navi suddette con altre aventi i requisiti prescritti dalle convenzioni stipulate con lo Stato, il Ministro per le Comunicazioni avrà facoltà: a) di autorizzare i concessionari a mettere in servizio navi diverse da quelle previste dalle convenzioni, se anche di tonnellaggio e velocità inferiori a quelli prescritti, purchè le navi stesse siano riconosciute idonee ai servizi; b) di ridurre la periodicità dei numeri di viaggi di alcune linee di navigazione; c) di sospendere l'esercizio di quelle linee di navigazione che a suo giudizio sieno di minore importanza per l'interesse pubblico o che per la mancanza di navi idonee non possano più rispondere allo scopo per le quali sono state costruite; d) di sospendere di concerto col Ministro per le Finanze tutte le linee di navigazione di uno o più concessionari e anche di risolvere anticipatamente le rispettive convenzioni.

Nel caso di cui alla lettera a) sia per le linee sovvenzionate che per quelle a contributo statale, saranno applicate le ritenute di sovvenzione stabilite dall'articolo 7. del capitolo A allegato alla convenzione stipulata con la Società Tirrenia in data 28 luglio 1932 e approvata con R. D. L. 17 settembre 1932, n. 1262, con una tolleranza del 15 per cento nei riguardi delle deficenze di velocità e del 30 per cento nei riguardi delle deficenze di tonnellaggio.

Nei casi di cui alle lettere b) e c) il Ministro per le Comunicazioni, sentiti i concessionari, stabilirà d'accordo col Ministro delle Finanze la riduzione di sovvenzione o di contributo, da applicarsi fino a che le linee non avranno ripreso il loro servizio normale. Le ritenute di sovvenzione o di contributo di cui alle lettere a) e b) sono cumulabili.

Nel caso di cui alla lettera d) cesserà il pagamento della intera sovvenzione o dell'intero contributo statale, salva la facoltà al Ministro per le Comunicazioni di stabilire, d'accordo col Ministro per le Finanze, l'indennizzo da corrispondersi al concessionario o ai concessionari per l'eventuale anticipata risoluzione della rispettiva o delle rispettive convenzioni che fossero decretati dai Ministri predetti.

Articolo 2: Qualora i concessionari di servizi marittimi, per i quali si fossero adottati i provvedimenti di cui alla lettera d) dell'articolo precedente, avessero ceduto quote di sovvezione o di contributo statale con atto regolarmente notificato al Ministero delle Comunicazioni e da questi accettato ai sensi della vigente legge sulla contabilità generale dello Stato che hanno proceduto al noleggio o alla requisizione, tratterranno, su richiesta del Ministero delle Comunicazioni e fino a concorrenza delle somme dovute ai concessionari, le quote di cui sopra e le verseranno direttamente agli istituti cessionari.

La linea aerea Roma-Parigi felicemente inaugurata

ROMA, 29

E' stato iniziato oggi il servizio aereo giornaliero Roma-Parigi, gestito dall'«Ala Littoria» insieme con la compagnia francese «Air France».

Le partenze hanno luogo ogni mattina dall'Aeroporto del Littorio alle 6.30, con arrivo a Marsiglia alle 9.25, a Lione alle 11.30, a Parigi alle 13.15. Da Parigi l'aeroplano parte alle 12.45, giunge a Lione alle 14.30, a Marsiglia alle 15.55 e a Roma alle 19.15.

A Parigi sono assicurate le coincidenze tanto in arrivo che per la partenza con Londra, Bruxelles, Anversa, Amsterdam e Malmo. L'«Ala Littoria» impiega su questa linea il nuovo quadrimotore «S. 74» e l'«Air France» il bimotore «Potez 62». L'apparecchio italiano in partenza da Roma portava passeggeri diretti a Parigi e Londra.

Con il primo apparecchio francese in servizio regolare di linea giunto a Roma alle 18.45 di oggi sono arrivati i signori Tirard, presidente del Consiglio d'amministrazione dell'«Air France», Alegre, amministratore delegato, Vivant, sottocapo dell'Aviazione civile francese, Briend, segretario generale dell'«Air France» e il conte Romano, addetto aeronautico aggiunto dell'Ambasciata d'Italia a Parigi. Hanno pilotato l'apparecchio gli assi Codos e Laulè. Erano a riceverli all'Aeroporto del Littorio il Generale Pellegrini, capo dell'Aviazione civile e traffico aereo, un rappresentante del Ministero degli Esteri, alcuni ufficiali superiori dell'Arma, il maggiore Rampelli, il colonnello comandante l'Aeroporto del Littorio, l'on. Klinger, presidente dell'«Ala Littoria».

Le crociere dell'O. B.

Ottima salute dei giovani

ROMA, 29

E' partita da Napoli la nona crociera dell'O. B. diretta ai porti dell'Egitto con la «Esperia», dove sono imbarcati una centuria di Avanguardisti al comando di ufficiali e accademisti dell'Accademia fascista. E' arrivato a Napoli il piroscafo «Vienna», di ritorno dal Mediterraneo orientale con un'altra centuria di Avanguardisti. Anche questa come le altre crociere, si compie felicemente tra l'entusiasmo degli Avanguardisti e degli italiani dei Paesi toccati dai crocieristi, che hanno ricevuto cordiali accoglienze da parte delle nostre autorità diplomatiche e consolari.

Solenni funerali a Varese delle vittime dell'esplosione

VARESE, 29

Con l'intervento di tutte le autorità politiche, militari e civili, delle CC. NN. e di una folla di cittadini, si sono svolti oggi con particolare solennità i funerali delle vittime dell'esplosione di Taino.

In memoria del figlio Edoardo

Il sen. Agnelli eroga 5 milioni a una fondazione per lavoratori bisognosi

TORINO, 29

In memoria del figlio Edoardo, il sen. Giovanni Agnelli ha destinato la somma di 5 milioni per una fondazione benefica intitolata «Fondazione Edoardo Agnelli». Con la rendita del capitale, la fondazione si propone di soccorrere le famiglie dei lavoratori bisognosi.

L'atto costitutivo dice che, sebbene in Regime fascista, le provvidenze a favore dei lavoratori e delle loro famiglie sieno vaste ed assidue, sorgono talora speciali casi e necessità che richiedono un intervento supplementare di soccorsi: situazioni e frangenti di famiglie colpite da sventure, casi di malattie, soccorsi a vecchi, ecc., per i quali un sollecito tempestivo aiuto è di valido appoggio all'opera del Partito e di sicura utilità. La fondazione, costituita a termini di legge, sarà disciplinata da speciali norme che verranno rese note. Il regolamento sarà quanto più possibile largo, affinchè l'intervento possa praticamente esercitarsi nell'ambito più vasto. Saranno considerati, con precedenza, i casi delle famiglie del personale «Fiat» e famiglie della Val Chisone.

Unità da guerra brasiliane commissionate a un cantiere italiano

RIO DE JANEIRO, 29

Si è autorevolmente informati che il Ministro della Marina, nella corrente settimana, presenterà al Presidente della Repubblica Vargas, per l'approvazione, il contratto stipulato con una ditta italiana per la costruzione di sei sottomarini e una nave cisterna per la Marina da guerra brasiliana. Tali costruzioni rappresentano la prima parte di un programma che comprende anche due incrociatori e nove cacciatorpediniere.

Omaggio dello scrittore Grasselli-Barni al Duce

ROMA, 29

Il Duce ha ricevuto lo scrittore Annibale Grasselli Barni, che gli ha fatto omaggio del suo lavoro «In Sardegna». Il Duce ha espresso il suo compiacimento.

Le credenziali al Re presentate dal nuovo Ministro d'Egitto

ROMA, 29

S. M. il Re ha ricevuto al Quirinale il nuovo Ministro d'Egitto, S. E. Morad Sid Ahmed pascià, per la presentazione delle lettere credenziali. *(Stefani).*

Il Regime per l'elevazione del popolo

Abitazioni sane e confortevoli per i lavoratori

S. E. Razza illustra le modifiche degli Istituti di case popolari

ROMA, 29

Il Ministro dei Lavori Pubblici ha convocato presso il suo Ministero, alla presenza del Sottosegretario e del direttore generale dell'edilizia e delle opere igieniche, i dirigenti dei principali Istituti di case popolari, per chiarire le ragioni e le finalità della legge 6 giugno 1935 n. 112, concernente la riforma degli Istituti di case popolari e la istituzione di un concorso nazionale fra gli Istituti predetti, di recente pubblicato.

Secondo le direttive del Duce

Il Ministro, richiamandosi in proposito alle direttive fissate dal Duce, ha ricordato anzitutto come l'opera degli Istituti di case popolari non debba essere quella di un qualsiasi locatore di case, sia pure senza scopo di lucro, ma opera squisitamente politica, nel senso più elevato, diretta alla educazione sociale delle classi popolari e strettamente connessa con la sanità fisica, morale e demografica della Nazione. Grandissima infatti è l'influenza che una casa ridente, igienica, serenamente accogliente per sè e per i propri cari, può esercitare nell'affermazione spirituale dei nostri lavoratori, così fortemente attaccati per istinto e per tradizione agli affetti domestici. Ed è per questo, ha detto il Ministro, che il Regime fascista, che è regime di popolo, e con ogni mezzo tende alla elevazione materiale e spirituale del popolo, molto si attende dall'opera che gli Istituti di case popolari svolgeranno, sia col mettere a disposizione delle classi meno abbienti il maggiore numero possibile di abitazioni razionali e a buon mercato, sia col dare sviluppo a tutte le altre istituzioni collaterali di natura sociale e assistenziale, quali gli asili, i doposcuola, le biblioteche popolari, i Dopolavoro, i campi sportivi.

A potenziare ed estendere ai Comuni minori l'opera degli Istituti di case popolari, che tanto notevoli e proficui risultati hanno già raggiunto nei maggiori centri, è appunto diretta la legge di recente promulgata, in base alla quale si provvederà al concentramento in unico Istituto per ciascuna Provincia di tutti gli enti con finalità analoghe attualmente esistenti ed alla eliminazione degli organismi che per qualsiasi ragione non siano in grado di svolgere proficua attività.

Con la creazione del Consorzio nazionale fra gli Istituti case popolari, che ha sede presso il Ministero dei LL. PP. si provvederà poi a dare unità di indirizzo ed a coordinare ed assistere l'attività degli Istituti provinciali, sotto la vigilanza dello Stato. Dopo avere tracciato le direttive di massima a cui dovranno attenersi gli Istituti nella loro azione, S. E. Razza ha dato poi comunicazione dello statuto tipo predisposto che, salvo le varianti necessarie in rapporto alle particolari esigenze locali, dovrà essere adottato da tutti i nuovi Istituti provinciali, ed ha invitato gli intervenuti a prenderne visione per far conoscere poi le loro osservazioni in altre riunioni.

Una riunione presieduta da S. E. Cobolli

Nella successiva riunione, che ha avuto luogo sotto la presidenza del Sottosegretario S. E. Cobolli Gigli, si è data lettura dei vari articoli dell'Istituto tipo e, dopo uno scambio di idee tra gli intervenuti, sono state proposte alcune varianti che saranno tenute presenti nella formulazione definitiva.

Il Ministero dei LL. PP. promuoverà al più presto l'approvazione dello statuto-tipo o l'emanazione delle norme di attuazione della legge, in modo che i nuovi Istituti, i quali assumeranno il nome di «Istituti fascisti autonomi per le case popolari» per le varie Province possano iniziare la loro vita al principio del prossimo anno 14.o.

L'agitazione antinazista s'intensifica a New York

NEW YORK, 29

La Confederazione antinazista della metropoli ha deciso di intensificare l'agitazione contro la politica interna del terzo Reich. Dopo aver pubblicato che i dimostranti contro il «Bremen» hanno «bene agito contro gli oltraggi barbarici e la tirannide religiosa» del nazismo, ha convocato i rappresentanti di 278 associazioni federate ad una riunione per progettare altre dimostrazioni simili, che saranno continuate «fino a quando il popolo americano non avrà deciso di boicottare le navi naziste».

Aereo militare tedesco che sorvola la Romania senza permesso

BUCAREST, 29

Nel pomeriggio di oggi è atterrato sul campo di aviazione di Bucarest un apparecchio militare germanico che era in viaggio da Berlino a Istanbul. L'atterraggio è avvenuto perchè il pilota si è visto costretto per un guasto a discendere nei pressi della capitale.

Le autorità tedesche avevano fatto dei passi in precedenza presso il Ministero degli Esteri romeno per ottenere il permesso di sorvolare il territorio romeno però l'apparecchio era partito senza attendere una risposta. E' probabile che le autorità romene permettano la continuazione del volo agli aviatori tedeschi, nel qual caso essi proseguiranno domani per Istanbul.

Verso la riabilitazione dell'ex capo della gendarmeria romena?

BUCAREST, 29

Il supremo Consiglio ha pronunciato la sentenza del ricorso avanzato dal Gen. Dumitriescu ex capo della gendarmeria condannato in prima istanza a 5 anni di reclusione ed alla degradazione per prevaricazione ed abuso di autorità. Il Consiglio ha cassato senza rinvio la condanna per la prima imputazione ed ha rinviato il Generale a nuovo giudizio per abuso di autorità. Anche due colonnelli, condannati a due anni per falso in atti pubblici sono stati rinviati a nuovo giudizio. I tre imputati sono stati rilasciati.

9000 prigionieri boliviani liberati

BUENOS AIRES, 29

Da quando è stato firmato il protocollo di pace del Gran Chaco, il Paraguay ha rimesso in libertà novemila prigionieri boliviani.

Una soluzione extraparlamentare in Olanda

L'incarico a Colijn

Immediato rialzo del fiorino

L'AJA, 29

La Regina ha incaricato il dott. Colijn di formare un Gabinetto extra parlamentare. Il dott. Colijn ha accettato l'incarico e la Regina gli ha espresso il desiderio che le sue trattative si svolgano rapidamente.

La notizia ha fatto salire rapidamente il valore del fiorino. Tutte le valute estere sono ora quotate sotto il punto di esportazione dell'oro ed in conseguenza l'esodo dell'oro è cessato. Le istruzioni date dalla Regina circa la formazione di un Gabinetto extra parlamentare significano che il Gabinetto non sarà composto in corrispondenza con le forze dei vari partiti in Parlamento.

Contro il parere di Metaxas l'ex Re Giorgio attende il plebiscito

ATENE, 29

Il leader del partito realista Metaxas ha avuto oggi un colloquio col Borgomastro di Atene, di ritorno dal suo viaggio a Londra. Metaxas è stato informato sul punto di vista dell'ex Re Giorgio.

Dopo questa conversazione Metaxas dichiarava ai rappresentanti della stampa che egli non condivideva il punto di vista del Sovrano. Egli sosteneva che il Re doveva ritornare in Grecia senza attendere l'esito del plebiscito. Il Presidente del Consiglio Tsaldaris dichiarava dal canto suo che le condizioni dell'opposizione per partecipare al plebiscito non potevano essere imposte al Governo. Il Governo però è pronto di propria iniziativa a promulgare un'amnistia generale per calmare gli animi eccitati.

Siccome Tsaldaris era stato informato che i realisti progettavano un assalto contro i giornali repubblicani diede l'ordine perchè ogni giornale venisse difeso da reparti di 50 poliziotti ciascuno.

La persecuzione anticattolica a Belfast

Il Vescovo chiede soccorsi per le vittime

LONDRA, 29

Il Vescovo cattolico della contea di Down ha pubblicato un proclama nel quale chiede soccorsi per le vittime della persecuzione di Belfast. Il Vescovo afferma che 380 famiglie cattoliche di Belfast sono state obbligate a lasciare le loro case. Il numero della gente senza tetto si eleva a 1646. Il proclama dichiara, poi, che la lista è incompleta, perchè le indagini in certe strade di Belfast sono pericolose per le famiglie cattoliche residenti in quella parte del territorio.

Bufere e inondazioni in Estremo Oriente

Un tifone che puntava su Tokio

cambia direzione e devasta l'isola di Formosa

TOKIO, 29

L'Osservatorio meteorologico ha pubblicato un comunicato annunciante che un terribile tifone accompagnato da forti pioggie avrebbe colpito l'isola di Formosa. Il tifone proveniente dal Mar Giallo, in un primo tempo minacciava Tokio, ma successivamente cambiò direzione e raggiunse Formosa.

Quasi tutta l'isola, con la sola eccezione di qualche zona occidentale, ne è stata colpita. Le prime notizie ufficiali, provenienti dalla prefettura di Taihouku, sono alquanto frammentarie. Si sa però che i danni sono ingentissimi. Il porto di Karenko è rimasto particolarmente danneggiato e per qualche tempo sarà inutilizzabile o quasi. Le comunicazioni sono interrotte.

Il tifone ha prodotto danni notevoli anche nella stessa città di Taihouku, dove le linee di trasporto dell'energia elettrica sono state interrotte, molte case scoperchiate e divelti tratti di binario della ferrovia che collega la città all'interno. Taihouku è questa sera completamente all'oscuro. Tutti i corpi di pompieri dell'isola sono stati mobilitati. Nulla si sa ancora del numero delle vittime.

10 milioni di profughi in Cina

20.000 km. di zone inondate

SCIANGAI, 29

Il presidente del Consiglio di assistenza Hsuchiyin, reduce da un giro di ispezione nelle regioni devastate dalle inondazioni del Fiume Azzurro calcola i danni causati alle terre a 500 milioni di dollari. Le regioni inondate abbracciano 20 mila km. quadrati. I profughi ammontano ad oltre 10 milioni e si ignora ancora il numero totale delle vittime.

L'attacco e il saccheggio d'un treno fatto deragliare dai banditi

HSING KING, 29

Un treno passeggeri ha deragliato oggi a 60 km. ad oriente di Hsing King e si è rovesciato lungo la linea. Mentre in un primo tempo si supponeva che il disastro fosse stato prodotto dai danni subiti dalla linea causa le recenti pioggie torrenziali, è stato poi assodato che il deragliamento è stato provocato dai banditi, che hanno asportato un tratto di binario.

Il disastro è avvenuto nel pieno della notte. Subito dopo un centinaio di banditi appostati a breve distanza hanno rapidamente sopraffatto la scorta armata del treno e quindi si sono abbandonati al saccheggio con le armi alla mano. Tra i passeggeri si contano 12 morti e cioè 8 giapponesi, tre mancesi e un russo; altri 16 sono stati gravemente feriti e 25 sono mancanti: si ritiene sieno stati fatti prigionieri dei banditi.

I superstiti della scorta del treno hanno dato l'allarme solo dopo che i banditi si erano allontanati, perchè questi avevano avuto cura di tagliare in precedenza i fili telefonici che corrono lungo la linea, perchè la scorta non potesse servirsi degli apparecchi mobili di cui è munita per regolamento.

Il ratto di due europei a Pachang

Un passo anglo-tedesco a Nanchino

PECHINO, 29

Al ratto del corrispondente pechinese dell'Agenzia d'informazioni tedesca e dell'ex segretario di Lloyd George, Jones, l'Ambasciatore di Inghilterra e quello di Germania hanno fatto immediatamente passi presso il Governo di Nanchino e presso le autorità del Chahar. La regione di Pachang, dove è avvenuto il ratto, è infestata dai banditi, dopo i recenti incidenti cino-giapponesi. Sarà probabilmente chiesto l'aiuto militare del Giappone.

Pioggie torrenziali in Corea e Manciuria

TOKIO, 29

Pioggie torrenziali sono cadute nella Corea e in Manciuria causando danni considerevoli ai raccolti ed interrompendo la circolazione ferroviaria nel sud della Manciuria e su grandi altre linee.

Tempeste sui Paesi baltici

Vittime umane e gravi danni

RIGA, 29

Forti tempeste con danni ingenti si sono scatenate sui Paesi baltici, in specie sull'Estonia, ove hanno anche fatto vittime umane. Nei pressi di Vao sono state incendiate dai fulmini alcune abitazioni; nella regione di Bawinsk le grandinate hanno distrutto il raccolto frantumando i vetri di quasi tutte le case. Il peso di alcuni chicchi raggiungeva circa 180 gr. Nel villaggio di Vann un fulmine ha colpito alcuni contadini che lavoravano in un campo e ne ha ucciso uno; due altri hanno riportato gravi ustioni. Nella cittadina di Viru la pioggia violenta ha inondato tutte le strade della città e gli abitanti non hanno la possibilità di uscire dalle abitazioni. In seguito alle abbondanti pioggie il fiume Vikandu è straripato allagando la campagna. Numerose linee telegrafiche e telefoniche sono andate distrutte.

Dinamismo dei giovani vecchiezza della S.d.N.

Il discorso del dott. Gardini e Praga

PRAGA, 29

Nel discorso pronunciato all'inaugurazione del XIII Congresso della Confederazione internazionale degli studenti il dott. Gardini, dopo avere ringraziato le autorità cecoslovacche per la cordiale accoglienza fatta al Congresso, ha tenuto a mettere in particolare rilievo la sua personale soddisfazione di aprire il Congresso in un'atmosfera vivificata dal ricordo di Carlo IV, tre mesi dopo la riunione del comitato tenuta in Roma immortale, all'ombra della statua di Giulio Cesare. Da questo fato egli, anche come italiano, ha tratto i migliori auspici, ricordando i legami spirituali che uniscono i destini della Boemia alle tradizioni romane attraverso l'azione dell'Elettore dell'Impero e Re di Boemia Carlo IV, ed all'azione personale di Petrarca e di Nicola di Rienzo.

In contrapposto a quanto taluno ha asserito, il dott. Gardini ha poi tenuto a mettere in particolare rilievo le differenze che distinguono la C. I. E. dalla S. d. N. La C. I. E. infatti, non soltanto perchè associazione dei giovani e per i giovani ma anche perchè proprio oggi si avvia verso maggiori sviluppi attraverso il reingresso delle associazioni universitarie di America e dell'Austria e attraverso numerose domande di ammissione di associazioni non ancora rappresentate, si differenzia profondamente dalla S. d. N. dalla quale già molti Stati sono assenti ed altri ancora sembra debbano assentarsi nell'avvenire. L'oratore ha concluso mettendo in evidenza come la C. I. E. sappia continuamente rinnovarsi e perfezionarsi dando prova di essere veramente un organismo di giovani, così come ha affermato il Duce nell'indimenticabile riunione di Roma: «Marciamo all'avanguardia della storia».

Le limitazioni navali

Voti del Governo britannico

LONDRA, 29

Alla Camera dei Lords, in risposta ad una interrogazione, Lord Londonderry ha dichiarato che il Governo britannico ritiene che la sola speranza di conservare una qualche forma di limitazione navale quantitativa, consista nell'eliminare da ogni trattativa futura le cifre che sembrino costituire una proporzione e sostituirvi un sistema per il quale ogni Potenza farebbe una dichiarazione volontaria ed unilaterale del suo programma di costruzioni per un certo periodo, per esempio, dal 1937 al 1942. Il Governo ritiene pure estremamente importante arrivare ad un accordo sulle limitazioni qualitative.

L'armata aerea del Giappone

Preoccupazioni per l'Inghilterra

TOKIO, 29

Il Ministero della Guerra giapponese, a quanto pubblica l'Agenzia di informazioni *Nippon Dempo*, ha terminato gli studi sull'organizzazione delle forze aeree, e nei prossimi giorni annuncierà le decisioni adottate in materia. Fin d'ora però è dato all'Agenzia di sapere che si avrà innanzi tutto la costituzione di un'armata aerea indipendente dalle forze di terra e di mare e il suo aumento organico entro un periodo brevissimo di tempo.

Quasi sicuramente il Ministro della guerra Hayashi, mercoledì prossimo, fornirà ufficialmente precisazioni al riguardo. Saranno create tre zone aeree, una nel Giappone vero e proprio, una in Corea e una a Formosa. Assai significativa è la decisione relativa a questo ultimo territorio, perchè essa si trova a sole 300 miglia circa dalla base navale britannica di Hongkong e a circa 1800 da Singapore, cioè a portata di volo di entrambe con i moderni apparecchi a grande autonomia.

Allarmi a Washington per le mozioni dell'internazionale comunista di Mosca

WASHINGTON, 29

Il Dipartimento di Stato sta attivamente studiando le mozioni che sono state approvate dal Congresso dell'internazionale comunista di Mosca, in cui è detto che devono essere sviluppate le influenze comuniste in seno alla Federazione americana del lavoro.

Gli ambienti ufficiali si mantengono riservatissimi in materia ma non è mistero per alcuno che se le mozioni saranno seguite da manifestazioni atte ad eccitare le masse contro il Governo costituito, il Dipartimento di Stato non esiterà a considerare ciò come una flagrante violazione degli accordi contenuti nelle lettere scambiate tra Roosevelt e Litvinoff, con le quali gli Stati Uniti riconoscevano diplomaticamente l'Unione sovietica.

I 12 anni di Re Pietro II

Una rivista militare a Belgrado

BELGRADO, 29

Il 6 settembre, Re Pietro II di Jugoslavia festeggerà il suo 12.o genetliaco. Sul campo militare di Banica, presso Belgrado, avrà luogo in questa occasione una grande rivista militare, alla quale interverranno anche tutti i membri del Parlamento jugoslavo.

NOTIZIE BREVI

La sterlina ha esordito alla Borsa di New York a 4.96 ed ha chiuso invariata.

Il Congresso internazionale di astronomia ha eletto come presidente per un biennio il prof. Ludendorff direttore dell'osservatorio di Potsdam. Il Congresso ha deciso di riunirsi nel 1937 a Breslavia.

Nikel invece che argento in Cina? La Commissione delle divise del Ministero delle finanze ha proposto la coniazione di monete di nikel per sostituire le monete d'argento attualmente in circolazione.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

29 luglio

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e del mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste...	758.1	sereno, calmo	+31	+24
Roma.....	761.5	sereno, calmo	+32	+21
Torino ...	758.3	sereno	+33	+16
Milano....	757.9	sereno	+33	+13
Genova...	760.0	½ cop., calmo	+30	+19
Venezia	757.7	ser., l. mosso	+28	+22
Firenze...	760.1	½ coperto	+35	+20
Ancona...	757.6	sereno, mosso	+30	+24
Bologna.	759.6	sereno	+35	+18
Napoli ..	761.6	sereno, calmo	+32	+18
Taranto.	759.5	sereno, calmo	+31	+21
Palermo.	761.3	ser., l. mosso	+29	+23
Catania..	760.7	ser., l. mosso	+32	+16
Cagliari.	762.1	ser., l. mosso	+34	+20
Tripoli....	762.8	½ cop., l. mosso	+32	+22
Messina..	760.9	½ cop., l. mosso	+29	+23
Trento ...	759.1	½ coperto	+32	+17
Fiume.....	756.9	ser., l. mosso	+31	+26
Bari........	769.6	sereno, calmo	+31	+19
Sanremo	759.2	ser., l. mosso	+28	+21
Bengasi..	761.0	½ cop., l. mosso	+28	+20
Rodi........	755.0	sereno, mosso	+28	+24
Rimini....	758.8	sereno, calmo	+28	+21

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 29 (Ufficio presagi) — Situazione barica: Il ciclone dell'Europa settentrionale presenta il minimo fra la Svezia e la Finlandia e interessa parte dell'Europa centrale, tutta l'orientale e gran parte del bacino mediterraneo, spingendo una saccatura in Val padana. L'anticiclone atlantico si estende sull'Europa occidentale dall'Islanda alla Tunisia ed alla Libia, con un cuneo a nord delle Alpi.

Probabilità: Sulle regioni settentrionali si avranno ancora annuvolamenti piuttosto intensi, con qualche precipitazione a carattere temporalesco. Sulle rimanenti regioni condizioni migliori, con scarse nubi prevalentemente pomeridiane. Venti grecali moderati o quasi forti sui rilievi alpini, piuttosto forti con raffiche sull'alto Adriatico, moderati o quasi forti del terzo quadrante sul medio e basso, moderati tra ponente e maestro sul Tirreno e sull'Jonio. Temperatura in lieve diminuzione sulle regioni settentrionali, pressochè stazionaria altrove. Agitato l'alto Adriatico, mosso il medio e il basso, piuttosto agitato l'Jonio, mosso e poco mosso il Tirreno.

COMUNICA

ABBAZIA - TEATRO ALL'

Grande Stagione Operettistica

Il Paese del so

Operetta romantica in tre atti testo di Victor Leon, di Lodovico Fritz Loener, musica di FRAN

Martedì 30 luglio 1935-XIII, alle I rappresentazione, diretta da F

Mercoledì 31 luglio 1935-XIII, alle II rappresentazione, diretta da W bert. (Il M.o Franz Lehár di intermezzo)

PROTAGONISTA: RICHARD T

Prezzi (compreso l'ingresso): Lire 20. Sedie di Platea Lire 10. (tutti posti numerati) Lire 6. sti in piedi Lire 4. Ai suddetti aggiunta la tassa erariale del

Vendita dei biglietti: Abbazia, Turistica Savoia, tel. 442. Trieste, Centrale Viaggi Cit, Piazza Un 47-93 e 47-95; Biglietteria Centrale Verdi 3, Tel. 94-88, e via Gatteri 6, Ufficio Turistico dell'Adriatico, v briani 11, tel. 89-55 e 89-56.

Da Trieste, servizio speciale di riere della S. E. A. per Abbazia tenza dalla Stazione delle autocorse le 18.30, e ritorno dopo lo spet prezzo complessivo, col biglietto e compresa la tassa erariale, di L poltrone, Lire 27.40 per sedie di re 23 per posti numerati in tri

50% Riduz. Ferr. - Spettacoli di

ERRATA CORRIGE

Nel ringraziamento allo «Studio co Italia» Corso Garibaldi 6, pubblicato «Piccolo» del 28 u. s., la firma deve DAMELE e non Daniele Aroldo.

BAGNO AUSONIA

INGRESSO L. 2

Nessun aumento sulle consumazioni

Stasera 21 GRANDE CAVALLINO COTILLON

DANC

SCUOLA di Via Diaz 3

ESAMI RIPARA (Tassa unic

Magistrali, tecniche, licei, ginna merciali, qualunque corso L. 400

Dr. R. RUF

Cura della Scia

Nevralgie - Lombaggini - Gotta - Reumatismi

Tel. 34-50, 25394 — Via Valdirivo 27

Aut. Pref. Trieste, 3219/5692, 17-

Il dr. de NICO

riceve tutti i giorni feriali: 8-9; 11-13;

per Malattie cutanee e v

Depilazione - Diatermia - Raggi ult

VIA S. CATERINA N. 5 - Telef

Aut. Pref. Trieste, 3219/27454

Diama

(diatermia maxima)

NUOVISSIMO APPARECCHIO TERMICO UNIVERSALE, L. 3000 sconto 10 per cento pure L. 600 cassa e 24 rate L. 100.—

COV. COSULICH

VIA S. NICOLO' 32 - Tel.

Arta e Piano d'

Bellissime località di villeggiatura (450-560 s. m.). - Riduzioni del 50 per cento sulle ferrovie. di cura e soggiorno soppr

Alberghi raccomandati

Hotel Savoia, Arta . . da L.

Albergo Dalmazia, Arta . . »

Albergo Talotti, Arta . . »

Alberghi Poldo, Piano d'Arta »

Albergo Salon, Piano d'Arta »

Pensione Gardel, Piano d'Arta »

Trattoria Cozzi, Piano d'Arta »

Albergo Pergola, Avosacco (ARTA) »

Albergo Venier, Zuglio . . »

Albergo Josio, Zuglio . . »

SORGENTI SOLFO - MAGNES

CON STABILIMENTO BAG

CAMPO SPORTIVO - TEN

ARENA DI VERO

Questa sera ore 21

NORMA

Direttore GINO MARINUZZI

1800 esecutori

RIDUZIONI FERROVIARI

Cura dei postumi d

Encefalite letar

Informazioni a richiesta:

VILLA BARUZZIANA - BO

(Aut. Pref. N. 43924 del 29-12-1934)

Albergo Climatico "F

Pussa di Claut (Valcellina) m. 9

Soggiorno alpino delizioso fra Acqua solfomagnesiacaferruginosa burro delle malghe. Luce ele

Pensioni complete da L. 12.— a

Autoservizio proprio mercoledì Albergo Centrale Pordenone

Corriere giornaliere per Claut: none ore 18.20, da Longarone

La Congregazione di Trieste coveri dell'Istituto «Vittorio E III», della Stazione di Mendi stisce due Nidi, due Alloggi pagamento e gratuiti, per donne, esplica varie attività dell'infanzia. Aiutate la Congr in questo grave compito

CRONACA DELLA CITTÀ

...ustria dei Cantieri navali
Trieste e in Italia

...orevole quotidiano *Journal of ...ce and Shipping Telegraph* di ...l ha pubblicato un numero spe...dicato alle costruzioni navali, la ...e principale è riservata ad illu... progressi compiuti dall'Italia ...po dell'ingegneria navale, con...in un recentissimo viaggio del ...ttore Charles Birchall e di un ...ple collaboratore nei principali ...i costruzioni navali del nostro ...compiendo una lunga sosta ed ...ta accurata dei nostri Cantieri, ...iornale esamina colla maggiore ...ne quale centro di costruzioni ...arine mercantili estere.

...pprezzamenti lusinghieri per il ...Paese e per i cantieri giuliani ...no in questi articoli e la serie... importante quotidiano tecnico ...co li fanno maggiormente gra... giornale constata l'eccelen...ervizi aerei che collegano l'In... all'Italia e passa subito ad ...re i progressi compiuti in Ita...l'industria dei cantieri navali, ...ente durante i 13 anni del Re...scista, che l'hanno fatta assur... una posizione di preminenza ...ionale.

...no può essere incline a sug...he questa preminenza è dovuta ... parte ad una larga spesa di ...da parte dello Stato. Comunque ... politica, oltre al dare occupa... vaste classi di lavoratori, ha ...navi di prim'ordine ed ha do...merose linee di navigazione di ...e non hanno in altre Marine l'e...

...li uomini che sono alla direzione ...te attività esiste uno spirito fre...nevolo, disposto a discutere e ad ...are tutte le novità nel campo ...cnica. Non si trova fra costoro ...to conservatore e la tendenza al...icismo sulle possibilità delle nuo...icazioni, come purtroppo si tro...i analoghi ambienti in Granbre... Vien quindi da domandarsi: non ...ran parte questo spirito che ha ...uito a trasformare l'Italia in una ... capace di costruire macchine e ...on solo per le proprie necessità, ...he per conto delle altre Nazioni? ... prima della guerra, l'Italia era ...zione importatrice di navi. Ora ...esporta.»

...ornale prosegue descrivendo e ...o la storia dei Cantieri di Mon...che hanno in costruzione ed in ...ento navi per la Marina mer...polacca e per la Marina da guer...nese, oltre alle navi che furono ... per la flotta portoghese e che ...rono consegnate a causa delle ...zioni delle valute. Accenna al...tà del Cantiere San Marco di ...e del Cantiere Ansaldo di Ge...ella costruzione delle motonavi. ...a la meravigliosa «Victoria» ed ... alla possibilità che in un se...tempo venga messa in costru...una nave gemella. Descrive le ...per cui nei servizi dell'Adria...del Mediterraneo viene data la ...nza alle motonavi e rileva il suc...delle modernissime macchine a ...del «Rex» e del «Conte di Sa...dibiti al servizio Atlantico ;pre...he le comunicazioni degli Stati ...coll'Europa attraverso il Medi...o subiranno un ancor maggiore ...ento grazie allo sviluppo che stan...ndendo le comunicazioni aeree fra ...e l'Europa settentrionale, le ...vranno anche un'influenza bene...lle linee marittime italiane con ...mo Oriente.

...icolista esamina quindi diffusa... le peculiarità dei nuovi mo...struiti a Trieste e a Torino per ...turnia» e la «Vulcania», interes...per le loro nuove caratteristiche, ...alle loro prove in officina hanno ...ato una potenza finora mai rag...da un motore Diesel. Il primo ...corso di installazione sulla «Vul...mentre il secondo viene attual...smontato a Torino per essere ...a Trieste e montato sulla «Sa... L'articolo si conclude con l'os...one che in Granbretagna si è ... da lunga data a considerare ...come un paese compratore di ... di carbone, mentre da lungo ...essa esporta navi e fra breve i ...isi che si stanno compiendo nel ...dell'industria idroelettrica le ...teranno di far a meno anche del...ortazioni di carbone.

...altro articolo intitolato «Il con...dell'Italia alla Marina mercan...acca» il noto tecnico di motonavi ...otori Diesel, signor A. C. Hardy, ...ue colonne dense di descrizione ...dà tutti i particolari di costru...elle due motonavi polacche «Pil...e «Batory», costruite dal can...i Monfalcone, diffondendosi sulle ...ristiche degli scafi, dei motori e ...oprastrutture e proclama queste ...eminenti modelli di costruzione ...onave, sotto qualsiasi punto di ...

...rzio rimboschimento di Gorizia. ...D. il contributo dello Stato al ...zio provinciale di rimboschimen...vinciale di Gorizia viene ridotto ...20.000 annue.

...ande di supplenze. Il R. Provve...agli Studi di Trieste rende noto: ...ande di supplenze e di incarichi ...gli Licei-Ginnasi, Ginnasi isolati, ...Scientifici, Istituti Magistrali, I...Tecnici Commerciali, Istituti Tec...geometri, Istituti Tecnici indu...Istituti Tecnici nautici, nelle ...scuole tecniche industriali e com...i, e nelle Regie Scuole seconda...avviamento professionale debbono ...presentate direttamente ai rispet...poistituto e non a questo Prov...fato.

Ritorno di bambini
dalle Colonie del Pubblico Impiego

Oggi, martedì, ha termine il primo turno della Colonia marina di Grado e di quella montana di Plancios, colonie delle quali sono accolti anche bambini figli di organizzati nella Associazione del Pubblico Impiego di Trieste. I bambini provenienti da Grado arriveranno alla stazione centrale alle 16.55; quelli provenienti da Plancios alle 19.55. La consegna dei bambini ai genitori o loro famigliari avverrà alla stazione centrale, all'arrivo dei rispettivi treni.

La Colonia di Grado, che ha ospitato durante tutto il mese di luglio trecento bambini provenienti dalle provincie di Trieste, Gorizia e Udine, ha trovato adeguata sistemazione, a cura dell'Associazione provinciale di Trieste, alla quale è stato affidato dal Partito l'incarico della organizzazione di questa importante colonia marina: la colonia dell'Alto Adriatico.

Durante tutto il turno lo stato di salute dei piccoli coloni fu sempre ottimo e gli stessi trovarono molto giovamento della cura marina. Nel mese la colonia fu visitata da S. E. il Prefetto di Trieste, dal Segretario federale, da un delegato dell'Ufficio centrale dell'Associazione e da delegati delle Associazioni di Gorizia, Udine e del Corpo d'Armata di Trieste. Tutti rilevarono con soddisfazione l'ottimo trattamento usato ai bambini e la razionale sistemazione dei refettori, dei dormitori e dei servizi, ed espressero agli organizzatori ai dirigenti ed al personale il loro compiacimento.

Domenica scorsa, a cura del Dopolavoro del Pubblico Impiego di Trieste, venne effettuato per i bambini della colonia uno spettacolo marionettistico seguito da tutti con grande interesse. Ieri poi i bambini furono portati in gita per mare al santuario di Barbana nel quale, per gli stessi, venne tenuta dai capuccini apposita funzione religiosa. I bambini furono accompagnati nella gita dal fiduciario provinciale dell'Associazione di Trieste e da tutto il personale dirigente sanitario e di vigilanza. I piccoli coloni manifestarono la loro schietta gioia per la bella e suggestiva gita nella laguna cantando continuamente durante il viaggio di andata e di ritorno.

Il giorno 2 agosto arriveranno i bambini assegnati al secondo turno, 320 in tutto, provenienti dalle provincie di Venezia, Treviso ed Udine.

Il festoso programma del raduno dopolavoristico
di domenica prossima a Muggia

A simiglianza del Convegno tenuto l'anno scorso, che ha suscitato tra i partecipanti il più vivo entusiasmo e che ancora oggi è ricordato da tutti come una delle più simpatiche e riuscite manifestazioni del nostro Dopolavoro provinciale, lo stesso ente indice per domenica 4 agosto, ancora con meta la ridente cittadina costiera e con un programma semplicemente imponente, un raduno cui certamente aderiranno tutti i sodalizi della Provincia con la gran parte dei loro organizzati.

La capacità organizzativa del nostro Dopolavoro vuol dare una riprova della fama acquisita, allestendo una manifestazione che non avrà precedenti nel ricordo di quanti, si può ben dire tutta la cittadinanza, prendono in varia guisa parte viva alle iniziative dell'ente.

Attrazioni d'ogni genere

Il Convegno di Muggia vuol essere una manifestazione popolare, e tale sarà per la massa che vi interverrà e per le condizioni eccezionali dei viaggi e del soggiorno durante la giornata, ma vuol essere anche un esemplare mezzo di divertimento sano, cui non mancherà il conforto di tutte la comodità e di cento trovate per rendere la giornata maggiormente lieta. Gare sportive, musiche, cori, balli all'aperto, fuochi d'artificio, fiaccolate, visione suggestiva di raduni velici, regate, ecco, ma solo per sommi capi, il programma dell'eccezionale giornata, capace veramente di soddisfare le preferenze e i gusti di tutti.

Ma il Dopolavoro ben sa che il suo compito non sarebbe finito se non provvedesse a rendere ugualmente facile e maggiormente gradito il momento sempre molto atteso della mensa. Commetteremmo una insincerità verso noi stessi se non ammettessimo che per una gita in provincia per poterci soddisfare appieno, ha bisogno prima di tutto che sia fatto il più largo posto e onore alla tavola. La prima cosa che racconteremo il giorno dopo sarà il piatto che ci è stato ammanito. Gli itinerari di una volta non erano forse orientati esclusivamente verso i posti gastronomicamente celebri? Oggi questo non basta. Esigiamo anzitutto il nutrimento dello spirito ma senza che questo pregiudichi il meno... spirituale.

Ma la prima delle esigenze è già salvaguardata dal programma che con visione panoramica abbiamo presentato ai nostri lettori. I Convegni del Dopolavoro di Trieste hanno del resto una incontestabile fama di centri del buon umore che costituisce l'attrattiva, diremo così, schiacciantemente risolutiva.

Parentesi gastronomica

Ma veniamo al resto: possiamo assicurare che i buongustai saranno appagati nelle loro esigenze trovando a Muggia per quel giorno, non dico le tavole di Lucullo, ma piatti alla casalinga degni di memorabile ricordo, naturalmente costituiti in prevalenza dal frutto del luogo: il pesce. Muggia, già celebre per il suo pesce, fritto e arrosto, ha dichiarato di voler fare onore alle sue tradizioni.

Il più importante è che il Dopolavoro ha ottenuto che per quella giornata le osterie, i ristoranti, i luoghi di ritrovo moderino al minimo le loro pretese, che solo in questo caso il dopolavorista di Trieste potrà lasciare la cittadina formulando propositi di ritornarvi al più presto. Naturalmente... i negoziati non sono stati molto difficili a concludersi e il Dopolavoro ha ottenuto le condizioni desiderate, che saranno alla portata di tutte le borse.

Dopo questa parentesi gastronomica ritorniamo al nostro programma. Anche questa volta il Dopolavoro provinciale ha accordato il primo posto alle manifestazioni sportive e ciò per incontrare come si conviene le preferenze oggi imperanti: gli amatori delle emozioni agonistiche potranno dirsi appagati perchè essi potranno partecipare o assistere (questione di età) alle più svariate gare podistiche, ciclistiche, ginnastiche natatorie, remiere, a giuochi di squadra, come palla canestro e tiro alla fune, nonchè alle sempre bene accette gare di bocce. Il programma sportivo sarà smaltito nella mattinata.

Oltre a ciò avremo un Convegno nautico che disseminerà dei bianchi triangoli delle vele il Golfo in questa stagione particolarmente incantevole, di Muggia.

Bande, cori e danze

Nè potranno lamentarsi gli amatori della musica: per essi converranno le migliori bande dopolavoristiche della nostra città e provincia che si esibiranno, volta a volta, in concerti nei quali svolgeranno il loro migliore repertorio con tutta la bravura di cui sono capaci.

Inoltre al teatro all'aperto del Dopolavoro dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico di Muggia si raduneranno i cori i quali a buon diritto possono dire di avere ben pochi rivali in Italia. Anche le masse coristiche allieteranno il soggiorno del pubblico con i loro concerti. Per il programma dedicato alle Muse sono stabilite le ore pomeridiane e serali.

Un aspetto fantastico assumerà il Golfo alla sera: saranno accesi fuochi di artificio e si potrà assistere a uno spettacolo del genere, degno di essere ricordato. La memorabile visione del Golfo incendiato sarà completata e resa maggiormente suggestiva da una fiaccolata a mare, per la riuscita della quale si presteranno tutte le nostre sezioni di canottaggio.

Ma non vi è festa senza i rituali quattro salti, e in vari punti sorgeranno alla buona, s'intende, dei rustici «dancings» che, animati da orchestrine, permetteranno a quanti sono fedeli a Tersicore, di rendere omaggio alla dinamica Dea.

Non si è detto tutto. Una domenica di estate è una domenica sprecata se non si immerge il nostro corpo nelle fresche onde dell'Adriatico. Ma le spiagga di Muggia, verso S. Rocco e verso Zaule, accoglienti, sane, fresche non desiderano di meglio che di ospitare la popolazione in costume da bagno. Da notare che la spiaggia del Dopolavoro C. R. D. A. di Muggia sarà accessibile gratuitamente e sarà sorvegliata da personale specialmente incaricato.

L'appuntamento dunque è: domenica 4 agosto a Muggia.

Casa di riposo per ufficiali

Come è stato pubblicato, S. E. il Capo del Governo ha assegnato in perpetuo all'Istituto Nazionale di Beneficenza «Vittorio Emanuele III» la villa Ogle in San Remo, affinchè sia ivi istituita la Casa di riposo degli ufficiali pensionati delle Forze Armate del Regno, senza famiglia. La villa, riccamente ed artisticamente ammobigliata, è situata in amena e salubre posizione collinosa e dotata di un vasto parco di ben 20.000 mq. di superfice, coperto di alberi di alto fusto, di palme, magnolie piante tropicali disposti in modo da formare lunghi ed ombrosi viali: una ricca ed artistica fontana provvista di abbondante acqua, dà un senso di pace ineffabile bene appropriata all'Ente assistenziale cui si viene a dare vita.

La Casa funzionerà come una pensione di famiglia signorile e nel tempo stesso economica, che sarà regolata da un apposito statuto e regolamento interno. Gli ufficiali vi godranno piena libertà e potranno rimanervi a tempo indeterminato, non minore di due mesi, come in una pensione qualsiasi. I signori ufficiali che intendessero avere ulteriori dettagliati schiarimenti potranno rivolgersi in Trieste al fiduciario, maggiore cav. Giuseppe Galifi, via G. d'Annunzio 1.

Le prossime gite popolari
a Tarvisio, Udine e Castel Rifembergo

Alla stazione centrale ha inizio oggi la vendita dei biglietti delle gite popolari del 4 agosto, fra cui è compresa quella a Tarvisio e ai laghi di Fusine. La zona del Tarvisiano, oltre che per le sue distese nevose tanto care agli sciatori, è apprezzatissima per la bellezza del paesaggio alpino che anche d'estate, specialmente verso i laghi, è proprio incantevole. L'averla scelta a meta di una gita popolare è stata perciò una decisione opportuna che accontenta i desideri di tanti escursionisti e di molti altri che approfitteranno dell'occasione per recarsi a visitare le proprie famiglie che si trovano lassù a villeggiare.

Ecco i prezzi dei biglietti: da Trieste a Udine 8 lire; da Trieste a Tarvisio 16 lire; da Udine a Tarvisio 10 lire. I biglietti della gita facoltativa a Fusine costano 2 lire e possono essere acquistati soltanto contemporaneamente agli scontrini del treno popolare.

Domenica verrà ancora ripetuta la gita a Castel Rifembergo che settimanalmente vede aumentare il numero dei partecipanti. I biglietti di questa gita costano 5 lire e sono in vendita sia alla stazione centrale che a quella di Campomarzio.

Condoglianze. La famiglia del signor Aronne Polacco è stata colpita da una dolorosissima sciagura: il giovane Ezio Polacco, non ancora ventunenne, artigliere de 23.o Reggimento, è deceduto tragicamente per essere scivolato involontariamente in un burrone, non veduto causa l'oscurità, presso a Olmeto (Pinguente), mentre a notte fatta rientrava con alcuni camerati dalla libera uscita. Esprimiamo ai genitori straziati, ai fratelli e agli altri congiunti, colpiti da sì crudele sciagura che li ha privati dell'affetto d'un giovane bravo, intelligente, davvero esemplare, le più sentite condoglianze.

STATO CIVILE DI TRIESTE	
29 luglio 1935 - XIII	
Nati vivi	22
maschi 11, femmine 11.	
Nati morti	1
Morti	12
Matrimoni	30

NEL PARTITO

G. U. F.
Convocazione

I seguenti fascisti universitari sono convocati per questa sera alle 19 nella sede del Guf.: Cattaneo, Albanese, Bonetti, de Manzini, D'Este, di Giorgio, Lasler, Musitelli, Quarantotto, Sgubini, Servadei, Stavro di Santrosa.

Sezione educazione fisica femminile

Tutte le Giovani Fasciste iscritte alla sezione pallacanestro, principianti escluse, si trovino domani sera al campo della F.I.P. per una partita di allenamento.

OPERA BALILLA
Avanguardisti triestini a Grado

Gli Avanguardisti della 640.a Legione «A. Ivancich» che in questi giorni si trovano accantonati presso la Casa Balilla di Grado, godono tutti ottima salute e inviano fervidi saluti alle loro famiglie.

Rapporto ufficiali

Ieri sera alle 20.30 ha avuto luogo presso la sede del Comitato provinciale il rapporto di tutti gli ufficiali, degli istruttori e dei comandanti delle squadre-tipo. Nel rapporto, tenuto dal presidente provinciale comm. dott. Pueravi, sono state date le direttive per l'istruzione e la partecipazione di alcuni reparti Avanguardisti, al VII Campo Dux che si svolgerà a Roma nella prima decade di settembre. Dopo un intenso periodo di preparazione e di selezione, che si effettua attraverso l'istruzione delle squadre-tipo, verranno scelti gli elementi che formeranno i reparti destinati a rappresentare la nostra Provincia all'importante competizione, che ogni anno raduna nella Capitale la parte migliore della gioventù italiana. Il rapporto si chiuse con il saluto al Duce.

Il XIV viaggio premio ai Campi di battaglia
degli Avanguardisti di Bari

Come abbiamo pubblicato è giunto a Trieste un nucleo d'Avanguardisti di Bari, partecipanti all'annuale viaggio-premio sui Campi di battaglia, organizzato dal Comitato provinciale dell'O. B. di Bari.

Questo viaggio-premio è il quattordicesimo effettuato dai giovani baresi, sempre con meta la nostra città e i vicini Campi di battaglia.

La prima giornata era dedicata alla visita al Museo del Risorgimento, alla Basilica di S. Giusto, al monumento di Oberdan e alle altre opere cittadine.

Ieri la comitiva degli Avanguardisti ha raggiunto in autocorriera il Castello di Miramare e da qui ha proseguito per i Campi di battaglia. All'ingresso della zona sacra il cap. Dell'Aglio ha fatto compiere la prima sosta. Gli Avanguardisti hanno raggiunto quindi le sorgenti del Timavo e la palude del Lisert, con la visione delle terribili quote carsiche consacrate dal puro sangue di tanti eroi caduti: fra questi Randaccio ed Enrico Toti.

Attraversata Monfalcone e proseguendo, con alla destra i ruderi della «Rocca» e le colline carsiche sulle quali sono ancora visibili i segni della poderosa lotta, i giovani hanno raggiunto Ronchi dei Legionari, sostando davanti alla lapide che ricorda le gesta di Gabriele d'Annunzio e quella di G. Oberdan.

Oltrepassata Ronchi, si prosegue lungo il tavolato del Monte Sei Busi, per giungere in pochi minuti al Cimitero militare degli Invitti di Redipuglia. I ragazzi, prima di entrare nel Cimitero, s'inginocchiano e poi compiono l'ascesa del Colle. Essi si fanno davanti alle infinite tombe, col cuore stretto dalla commozione. Quindi ascoltano, davanti alla tomba del Duca Emanuele Filiberto d'Aosta la Messa celebrata dal cappellano militare. Sotto l'altare è la salma del grande Condottiero della Terza Armata: i ragazzi intendono la presenza del suo spirito e ripetono la preghiera ch'Egli pronunciò, proprio in questo sacrario, nel giorno della consacrazione del cimitero, perchè l'Italia «sia sempre fiammeggiante di avvenire e di gloria». E baciano la terra gloriosa del Colle S. Elia imbevuta del sangue dei Martiri che ricopre le Sue spoglie e quelle dei suoi Eroi, tenendo l'occhio fiso alla meta e rinnovando il giuramento di tutto dare a questa nostra grande Madre comune, senza nulla mai chiedere: umilmente e devotamente.

Condotti quindi dal cap. Dell'Aglio dinanzi alla tomba dell'eroico sottotenente Tito Scipione, fratello del capo di Stato Maggiore della 23.a Divisione «Murge», ten. col. Pietro, s'inginocchiano per alcuni minuti in mesto raccoglimento rendendo così doveroso omaggio.

La comitiva degli Avanguardisti baresi riprende quindi il suo cammino e si dirige verso Postumia per vistare le Grotte. Terminata la visita, che lascia un'impressione vivissima, gli Avanguardisti prendono posto nell'autocorriera e fanno ritorno a Trieste.

E con questo rito commemorativo si chiude la prima giornata di comunione con lo spirito dei Caduti, che sarà ripresa oggi con la visita al Sabotino e al Podgora.

Tombola e festa campestre a Roiano. La tombola annuale che organizza il Gruppo rionale fascista «Aldo Ivancich» avrà luogo domenica prossima, 4 agosto, alle 18. La manifestazione sarà allietata da uno scelto corpo bandistico, che eseguirà un interessante programma musicale. Dopo la tombola nel fondo di via Giacinti vi sarà una festa campestre con ballo all'aperto. Le cartelle sono in vendito al prezzo di lire 1. Le vincite per 2400 lire saranno così suddivise: Quaterna lire 200; cinquina lire 300; I tombola lire 1500; II tombola lire 400.

ASTERISCHI

Un dono al Museo del Risorgimento

L'avv. comm. Pasquale Galiero di Napoli ha fatto testè al nostro Museo del Risorgimento un prezioso dono, dovuto anche al premuroso interessamento della gentildonna Irene Scodnik vedova Imbriani. Si tratta della prima biografia di Oberdan, scritta da Menotti Delfino, uscita a Milano nel 1883 col titolo: «Guglielmo Oberdan. Memorie di un amico con prefazione di Giosue Carducci». All'apparire del volumetto non solo ne fu vietata l'introduzione in Austria, ma il libro fu sequestrato anche in Italia, per cui è rarissimo, e a Trieste stessa non esisteva alcun esemplare. Anzi una copia di esso era stata recentemente chiesta e ottenuta a prestito dalla Biblioteca e Casa Carducci di Bologna, affinchè figurasse nella Mostra Carducciana organizzata dal Museo del Risorgimento nella Casa del Combattente; senza di esso infatti la Mostra Carducciana non sarebbe stata completa, poichè vi sono esposte lettere del Delfino e di Giacomo Venezian al Carducci, che hanno per oggetto il perseguitato opuscolo. Ecco come il Venezian comunicò al Carducci il 2 febbraio 1883 il sequestro: «Vengo a darle una notizia che non aspetta, ma che non la farà strabiliare: l'opuscolo Guglielmo Oberdan, raccomandato dalla sua prefazione, che protestando contro insinuazioni mendaci di pusillanimi, difende quanti fanno onore al martire triestino è stato subito colpito da sequestro. E' superfluo avvertire che si era scrupolosamente evitato tutto quello che potesse dar ansa a questa misura: si sono soppressi anche i suoi eloquenti articoli che si voleva dapprima pubblicare in appendice. L'opuscolo, dacchè è proibito correrà di più, e già ieri fui invitato a fare richiesta urgente di altre 100 copie». Allo opuscolo oberdaniano donato dall'avv. Galiero è aggiunta un'altra interessante pubblicazione contemporanea al martirio: «Versi di Marco Antonio Canini, in morte di Guglielmo Oberdan, alla gioventù italiana», Venezia, tipografia Fontana, 1882. Nell'inviare al professore Piero Sticotti, direttore del Museo del Risorgimento, il suo gradito dono, così gli scrivel l'avvocato Galiero: «Colgo l'occasione per compiacermi di quanto Ella fa in onore dei nostri grandi patrioti, che ho sempre curato di ricordare durante la vita di questa Associazione «Pro Dalmazia», già da me presieduta».

Studi e iniziative di un nostro architetto

Veniamo a conoscenza che l'architetto Drioli ha allo studio un interessante progetto per la sistemazione della Piazza della Borsa sulla platea che deriverà dalle complete demolizioni delle vecchie case, previste dal piano regolatore. Tale progetto si basa sulla creazione di quattro gruppi di edifici collegati da una crociera coperta a vetri sul tipo della galleria di Milano. Questa soluzione, ottenuta con un lieve ritocco dell'allineamento del piano regolatore, creerebbe un centro di ritrovo, una sistemazione geniale di sfruttamento economico dei terreni e un blocco architettonico di effetto monumentale.

La Mostra del Mare sull'«Illustrazione Italiana»

L'*Illustrazione Italiana*, nel suo grande fascicolo estivo dedicato al turismo, offre tre intere pagine sulla «Mostra del Mare» di Trieste. Il testo è fornito dalle «Impressioni di un curioso alla Mostra del Mare» di Silvio Benco, e numerose illustrazioni riproducono aspetti della bella mostra triestina.

Il pittore Posar come scultore

Tra gli esperimenti iniziati recentemente dai nostri architetti per ricondurre le varie arti alla collaborazione con l'architettura moderna (abbiamo parlato il mese scorso dell'affresco dello Sbisà per una casa costruita dall'architetto Umberto Nordio), è da notarsi anche la decorazione scultoria introdotta dall'architetto Meng in una delle recenti case del viale Sonnino. Per quest'opera fu adoperato un giovane artista, che il pubblico conosceva alle Mostre sindacali soltanto come pittore, il Posar. Come pittore egli si distingueva per sbrigliata libertà di stile e per vigoria di colorito; nei suoi bassorilievi scultorei, adoperati a riempire la fronte dei moderni terrazzini a bagnarola, egli è invece disciplinato al rigore dell'architettura e deve attenersi ad un ordinamento e ad un ritmo. Questo ritmo, caratterizzato da figure basse e tarchiate che s'inquadrano bene nei rettangoli, colchè trova il suo spunto d'arcaismo nelle figurazioni della scultura ornamentale romanica, ma è pieno di variazioni di movimento saporitissime, che risultano da un senso giusto e vivace del gioco muscolare e delle proporzioni di massa. Anche in questa opera il Posar ha mostrato il suo spirito; di più vi ha aggiunto, e veramente assai buona, la disciplina del decoratore. *b.*

Vi sfidiamo a capirci

Troppa gente si ostina a credere che dare la preferenza a un prodotto straniero significa buon gusto, finezza e distinzione. Invece si tratta, spesso di nient'altro che di piccola vanità, quando non è vacuità come quella di taluni che non si riterrebbero persone eleganti se non comprassero la cravatta a Londra o le bretelle a Parigi. Francamente, a studiare le vanità umane non ci capiremo mai abbastanza. Si dice: «tutti i gusti son gusti», ma come si fa a capire che un uomo veramente di buon gusto sia capace di trovare per esempio preferibili le sigarette straniere, se qualche volta ha gustato le ottime nostre e specialmente le *Macedonia extra?* Eppure, tutti gli amatori del buon tabacco biondo sanno che fra i nostri tipi di sigarette fine, la *Macedonia extra*, per esempio, è una squisita miscela di qualità nelle quali il gusto e l'aroma formano una delle più riuscite seduzioni possibili all'arte del tabacco.

Una culla

La casa del dott. Giulio Fragiacomo è stata allietata in questi giorni dalla nascita di una vispa bimbetta alla quale è stato imposto il nome di Giuliana. Alla signora Andreina e al camerata dott. Fragiacomo inviamo le più vive felicitazioni, ed alla piccola italiana Giuliana i più fervidi auguri.

La Congregazione provvede agli inabili al lavoro, cioè ai vecchi, ai fanciulli, alle persone giovani di capacità lavorativa nulla o ridotta. Aiutate la Congregazione

Ancora un temporale mancato

Il proverbio della chiusura delle fontane in ricorrenza della festa di Sant'Anna — abbiamo detto — è stato sfatato: dopo una giornata di afa, verso le 16, dal mare e di là dai monti dell'altipiano, una spessa cortina di nuvole pesanti incominciò a distendersi per il cielo e chiuderlo da ogni parte. Alle 19.30 sbisciavano lampi infocati a tutti gli orizzonti e rombò il tuono. Poco prima delle 21 si ebbe uno scroscio di pioggia; dopo una sosta riprese a piovere.

Ma la minaccia del temporale rimase in aria; tutto si limitò a una serie di piovaschi che rinfrescarono l'aria, resero deserte le vie e costrinsero i clienti dei locali all'aperto a cercare riparo nell'interno. Siamo ancora in luglio, ma se l'adagio «la prima pioggia d'agosto rinfresca il bosco» non falla, quella di ieri sera si può considerare come una rinfrescata data in acconto a quelle che sperabilmente seguiranno nel prossimo mese. E avrà così fine la caldura asfissiante di questa eccezionale estate.

Fondo di beneficenza Oscar Cosulich. Il 26 luglio scorso, anniversario della morte del compianto comm. Oscar Cosulich, la Banca Commerciale Italiana ha distribuito delle graziali a vedove, orfani ed ex addetti bisognosi della «Cosulich» Società Triestina di Navigazione, dai frutti del Fondo a suo tempo istituito dalla Banca Commerciale Triestina, per onorare la memoria del comm. Oscar Cosulich.

SOFFERENZE DIGESTIVE INTOLLERABILI

Non appena gli alimenti penetrano nello stomaco essi sono sottoposti all'azione del succo gastrico .Se però, come accade spesso, vi è soverchia acidità o succo gastrico eccessivo gli alimenti fermentano e rimangono troppo tempo nello stomaco provocando delle sofferenze qualche volta perfino intollerabili. In tal caso un sale alcalino, come sarebbe la Magnesia Bisurata, dà sollievo quasi immediato poichè, essendo dosato a seconda di calcoli scientifici, esso neutralizza la soverchia acidità e permette al succo gastrico di compiere la sua funzione normalmente. La Magnesia Bisurata, coll'agire da polvere assorbente, protegge al tempo stesso le pareti dello stomaco contro l'azione irritante del succo gastrico iperacido. La Magnesia Bisurata dà gran sollievo in casi di rigurgiti acidi, bruciosi di stomaco, flatulenza, pesantezza, e tanti altri malesseri prodotti da un eccesso d'acidità. Essa vi permette di mangiare quel che volete senza paura di dolori stomacali. Si trova in vendita in tutte le Farmacie in polvere od in tavolette al nuovo prezzo ridotto di Lire 4.95 il flacone normale oppure il flacone grande più economico Lire 8.10.
(Aut. Pref. Firenze N. 7827: 3-3-1928 VI).

ECCO
come migliorare
la carnagione!

Mattino e sera, massaggiate il viso con l'abbondantissima schiuma del Sapone Palmolive. Risciacquatevi prima con acqua tiepida e poi con acqua fredda. Infine asciugatevi delicatamente. Per il bagno seguite lo stesso procedimento. La penetrante schiuma del Palmolive libera i pori dalle impurità. L'epidermide che potrà così respirare diverrà morbida e splendente. Fabbricato mediante una speciale miscela d'olio di oliva e di palma, il Sapone Palmolive pulisce senza irritare anche la carnagione così delicata dei bimbi.

PRODOTTO IN ITALIA

L. 1,40 AL PEZZO

TRIOFOSFORO
Ricostituente - nervino eroico

La *nevrastenia, l'impressionabilità*, la *depressione cerebrale* e la *debolezza irritabile* si vincono col **TRIOFOSFORO RIVALTA**, che tonifica il cuore, rinfranca i nervi e reintegra la composizione chimica delle cellule nervose cerebrospinali, risollevando l'energia morale e la forza fisica. Ricevendo L. 10,85 la scatola o flac. o L. 62 le 6 scatole o flac. spedisco racc. franco: *Prof. Dott. P. RIVALTA - Corso Magenta, 10 - Milano (9).*
(Aut. Pref. Milano n. 25875: 8-5-35 XIII)

Affermare che un'azienda non ha bisogno della pubblicità è come dire che le piante non hanno bisogno di acqua o le macchine di lubrificazione

IL SIGARETTO ROMA

HA LE STESSE CARATTERISTICHE DI AROMA E DI GUSTO DEL SIGARO TOSCANO

COSTA 25 CENT.

127

Parchetti PIALLATURA ELE... raschiatura e lucid... con CERINA solta... TORESEI LA... Piazza Tommaseo 4, te...

Non si conservano e non si restituiscono mano

Le gite dell'Istituto Fascista di Cultura

Oltre alla grande gita estiva che si effettuerà dal 24 agosto al 4 settembre e che avrà per meta Atene e l'isola di Rodi, si sta organizzando, in autocorriere di lusso, altre due bellissime gite, la prima delle quali porterà la comitiva attraverso la vallata isontina e il Passo del Predil a Tarvisio, Villaco e a Pertschach sull'incantevole lago di Worth; la seconda offrirà ai gitanti occasione di passare una giornata di grandi attrattive sulla Riviera liburnica ad Abbazia. La quota per la gita in Carinzia, che si svolgerà sabato 10 (pomeriggio) e domenica 11 agosto, con passaporto collettivo è stata fissata in lire 105 e dà diritto oltre al viaggio, al pranzo ed al pernottamento a Tarvisio del giorno 10 e la prima colazione, la colazione ed il pranzo del giorno successivo; per Abbazia, la quota è di lire 30 compresa la colazione e il pranzo. Questa gita, il cui prezzo è veramente popolare, si effettuerà il 15 agosto (Ferragosto) in modo da offrire ai gitanti la possibilità di assistere alle multiformi festività che ogni anno vengono organizzate in quella ridente riviera. Si ricorda che per essere iscritti nel passaporto collettivo bisogna possedere una carta d'identità personale (carta d'identità di data non anteriore agli ultimi tre anni), porto d'armi, patentino di conducente, tessera postale, ecc. Per esigenze del passaporto collettivo, le iscrizioni si chiuderanno lunedì prossimo. Iscrizioni, via Polonio 4, dalle 19 alle 20.30 di ogni giorno.

"La casa della risacca,,
di Margherita Cuizza Barzanti

Scrive bene, quando ci si mette, la signora Margherita Cuizza Barzanti: specialmente le descrizioni e certi ritratti, che le si affacciano per caso, all'improvviso, o che ella all'improvviso s'inventa, impastati rapidamente con quattro aggettivi di colorito acre e capriccioso. Ma perchè mai questa signora non ha saputo staccarsi dal genere «romanzi del dopoguerra»? «La Casa della risacca», il libro che la scrittrice triestina ha pubblicato a Milano presso l'editore Morreale, è di questo genere l'esempio più grave. Quella Casa della risacca, che certi tocchi di colore sinistro e il fatto d'esser situata a piè del Carso, in solitudine romanzesca, facevano credere predestinata a qualche intimo dramma d'anime solinghe, è invece una specie d'incubatrice di passioni sensuali della torbida leggerezza, irresponsabili e fatue. Ne partecipano uomini e donne di tutte le età, dalle giovinette quasi bambine alle opulente matrone, dai popolani accomodanti ai medici celebri: tutti si amano, tutti si fanno i peggiori tradimenti, tutti passano da una donna all'altra con facile consolazione, e le donne da un uomo all'altro con la stessa disinvoltura del momentaneo capriccio. Ne viene una ridda erotica, dove ben pochi episodi hanno un segno d'anima, dove ben poche coppie d'amanti (quella della matura ragazza Agata e dello scultore Giampietro, per esempio) hanno una consistenza che superi la sfera della momentanea sensualità. E' un mondo corrotto, ma soprattutto senza nulla di profondo nel petto: proprio quello che si raffiguravano i romanzieri dell'immediato dopo la guerra. La signora Cuizza Barzanti non ha saputo liberarsi da quella maniera, e non possiamo che rimpiangerlo: perchè ella è, tra le nostre scrittrici, una delle più capaci di scrivere bene, ed anche in alcune notazioni della vita e rappresentazione degli stati d'ardore, sa essere penetrante ed interessante. Ma la domina purtroppo questo gusto di romanzarsi la vita come un movimento spensierato di musica zingaresca; e quasi tutti i suoi personaggi le diventano manichini che ballano sopra un unico sincopato erotico ritmo. Come ci possiamo commuovere di ciò che all'uno e all'altro succede?

b.

La banda cittadina in Piazza Unità

Oggi alle 21 la banda municipale, sotto la direzione del maestro Alberto Montagna, terrà un concerto con il seguente programma:

1) Teike: «Vecchio camerata» - Marcia; 2) Rossini: «La gazza ladra» - Sinfonia; 3) Leoncavallo: «I Pagliacci» - Fantasia; 4) Waldteufel: «Tout Paris» - Valse; 5) Manente: «Festa di nozze» - Fantasia; 6) Puccini: «Manon Lescaut» - Fantasia; 7) Orlando: Marcia sinfonica.

Domande d'importazione rame

L'Unione Fascista dei Commercianti comunica: Con provvedimento della Sovraintendenza allo scambio delle valute, è stato assegnato alla Giunta dei metalli non ferrosi anche il rame in pani e rottami, al cui contingentamento ha finora provveduto, con speciale comitato, il Ministero delle Corporazioni.

Poichè la Giunta dovrà provvedere anche per questo metallo all'assegnazione dei quantitativi per il secondo semestre del corrente anno alle varie Federazioni Nazionali, tutte le ditte interessate dovranno presentare domanda per il fabbisogno riferentesi al periodo anzidetto.

Le domande, compilate su modulo speciale che verrà fornito dalla locale Unione dei Commercianti, dovranno specificare esattamente: l'indicazione della voce di tariffa; la quantità in quintali che si richiede per ciascun trimestre e la provenienza; la esatta quantità (in quintali) importata nel secondo semestre 1934; l'uso a cui il metallo è destinato, distinguendo l'eventuale quantitativo per la trasformazione in lavorati e quello per la rivendita allo stato greggio.

Particolare attenzione davranno porre le ditte nell'allegare i documenti probativi dell'importazione stessa, siano essi costituiti da bollette doganali o da fatture di origine, allegandone un elenco riassuntivo.

Allo scopo di poter eventualmente prendere in esame particolari esigenze di ditte che non avessero importato nel secondo semestre 1934, e che intendessero ora chiedere licenze di importazione, queste dovranno unire alla domanda un rapporto motivato a giustificazione della richiesta, allegando i documenti atti a comprovare acquisti di prodotti di rame e sue leghe dall'industria nazionale fatti nel corrispondente periodo dello stesso anno.

Tutte le domande dovranno pervenire all'Unione dei Commercianti entro il 17 corr., avvertendo che non sarà tenuto conto di quelle che pervenissero oltre questo termine, o prive di documenti giustificativi.

Pellegrinaggio ad Assisi. Proseguono le iscrizioni al pellegrinaggio ad Assisi, indetto dalla parrocchia B. V. del Soccorso. La partenza avrà luogo sabato 17 agosto alle 19.30 dal molo Pescheria, con la «S. Giusto» dell'Istria-Trieste.

Transito per il porto di Trieste
dei cedri provenienti dalla Grecia, Albania a Palestina

Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste ha ammesso anche per quest'anno — in deroga alle disposizioni contenute nell'art. 8 lettere b) e d) del D. M. 3 marzo 1927 — l'importazione ed il transito per il porto di Trieste dei cedri (frutto del citrus medica) provenienti dall'Albania, dalla Grecia e dalla Palestina e destinati per uso di culto della legge ebraica, alle seguenti condizioni:

1) che tale importazione e transito avvenga dal 5 agosto al 30 settembre a. c. e per la sola dogana di Trieste;

2) che i cedri risultino immuni da qualsiasi parassita pericoloso, su accertamento del direttore del R. Osservatoric Fitopatologico di Trieste, che respingerà o distruggerà la merce infetta;

3) che le operazioni di selezione ed imballaggio siano fatte con la presenza del personale del R. Osservatorio Fitopatologico di Trieste, che si assicurerà della distruzione dello scarto.

Il Ministero anzidetto ha informato altresì che nei riguardi del transito per Trieste delle foglie fresche di palma, provenienti dalla Palestina e destinate al rito religioso delle Comunità ebraiche dell'Europa centrale, vigono le disposizioni emanate nel 1933.

Escursione notturna a S. Canziano

L'Alpina delle Giulie effettuerà mercoledì prossimo la terza escursione notturna a San Canziano, con illuminazione delle voragini del Timavo. La partenza, dalla sede sociale, avverrà alle 19.45. Prezzo della corriera e cena lire 9. Prenotazioni obbligatorie entro martedì.

Il concorso fotografico
per la Crociera dalmatica

La Società Dalmatica, che organizza anche quest'anno la sua V Crociera alla volta di Zara, bandisce fra i crocieristi del transatlantico lloydiano «Conte Verde» un concorso fotografico per dilettanti allo scopo di documentare anche la quinta Crociera dalmatica, che avrà luogo nei giorni 31 agosto-2 settembre. Il concorso sarà dotato di tre premi di valore. Il Comitato organizzatore indirà inoltre una lotteria dotata di ricchi premi che verrà sorteggiata a bordo. La vendita dei biglietti e dei letti nelle comode cabine del «Conte Verde» continua molto attivamente presso la Società Dalmatica (via d'Annunzio 2), quanto presso le Biglietterie centrali di Piazza Verdi e via Gatteri 6. Il prezzo dei biglietti di passaggio è di lire 30, mentre i letti variano da lire 20 a lire 45 e i pasti lire 17 complessive colazione, pranzo e cena.

Ultimo giorno di esposizione del pescecane. In piazza Pozzo del Mare si trova esposto ancora per oggi il pescecane catturato nelle acque del Carnaro il 21 luglio. Il mostro pesa 25 quintali, è lungo m. 7.50, e grosso m. 3.50. Il ricavato degli ingressi per la visita andrà a beneficio della Casa Balilla «Giglio Padovan». Si avverte che oggi è l'ultimo giorno di esposizione.

L'«Acegat» sul Monte Grappa. Per i giorni 10 e 11 agosto il Dopolavoro dell'«Acegat» organizza una gita con automezzo attrezzato alla volta di Treviso, Bassano del Grappa e Monte Grappa. L'ascesa verrà effettuata con l'automezzo. La notte del 10 si pernotterà a Bassano. Le iscrizioni si ricevono presso il bar della sede. Informazioni dettagliate dal capo sezione Brosch, via Battisti 10.

TEATRI E CONCERTI

Oggi il "Paese del sorriso,,
diretto da Franz Lehàr ad Abbazia

ABBAZIA, 29

Lo spettacolo, imponente di pubblico, che ha conferito al Teatro all'Aperto un aspetto di eccezionale imponenza alla prima di «Giuditta», si rinnoverà indubbiamente domani, 30 corr. (ore 21 precise), per il «Paese del Sorriso», operetta romantica di Franz Lehàr, che il maestro stesso dirigerà e che avrà per interpreti Riccardo Tauber, il magnifico tenore che ha ormai conquistato il pubblico nostro, la valente Käthe Walter, la graziosa Hansi Land, Willi Stettner, il comico Imhoff — che qui avrà una parte di ben maggiore risalto che in «Giuditta» — e gli altri bravi artisti viennesi.

La vendita dei biglietti ha preso un tale crescendo da ieri ad oggi, che interi settori di poltrone e di sedie nonchè gran parte dei posti nella tribuna sono già piazzati, mentre le richieste continuano tuttora con sempre maggiore interessamento. Numerosissime sono le prenotazioni e gli acquisti nelle biglietterie di Trieste, donde giungeranno parecchie centinaia di persone. E' dunque facile prevedere un esaurito che varrà a confermare, anche come affluenza di spettatori, l'importanza e il successo dell'iniziativa artistica dedicata a Franz Lehàr. Del resto agli applausi del pubblico hanno fatto completo riscontro le entusiastiche relazioni dei giornali di tutta Italia.

Lo spettacolo odierno

Il «Paese del Sorriso», operetta romantica in tre atti di Victor Leon, Ludwig Herzer e Fritz Löhner, presentata anni addietro al pubblico italiano con vivissimo successo nella versione di Mario Nordio, ha lasciato intenso desiderio di esser riudita, soprattutto nella interpretazione famosa del tenore Tauber, che ne fa una delle sue più avvincenti creazioni. L'operetta sarà data ad Abbazia nel suo testo originale e interpretata dai seguenti artisti: «Conte Lichtenfels» Franz Scharwenka, «Lisa» Käthe Walter-Lippert, «Lore» Maria Barska, «Gustavo» Willi Stettner, «S. E. Hardeg» Annie Reiter, «Un generale» Erwin Frim, «Un vecchio servo» Ferencz Andrusch, il «Principe Sou-Chong» Richard Tauber, «Mi» Hansi Land, «Lo zio Tchang» Willi Volker, «Fu-Li» Josef Victora, «Il Capo degli Eunuchi» Fritz Imboff.

L'azione si svolge al primo atto nel salone del Conte Lichtenfels a Vienna; al secondo presso Sou-Chong a Pechino; il terzo nell'harem di Sou-Chong.

Come per le successive rappresentazioni, i prezzi per gli spettacoli sono: Poltrone lire 20, sedie di platea lire 10, posti numerati in tribuna lire 6 (il tutto compreso l'ingresso). Posti in piedi nel recinto lire 4. A questi prezzi va aggiunta la tasse erariale del 10 per cento.

Da Trieste si potrà raggiungere Abbazia anche con le autocorriere, che faranno servizio speciale, partendo alle ore 18.30 dalla Stazione delle autocorriere con ritorno dopo lo spettacolo. I prezzi del percorso, compresi il biglietto per il teatro e la tassa erariale, sono i seguenti: lire 39 per le poltrone, lire 27.40 per le sedie di platea e lire 23 per i posti numerati in tribuna. I biglietti per il teatro di Abbazia si acquistano a Trieste presso l'Ufficio centrale Viaggi Cit, Piazza Unità 5, tel. 47-93 e 47-96; presso la Biglietteria centrale, piazza Verdi 3, tel. 94-88, e in via Gatteri 6, tel. 61-00, nonchè presso l'Ufficio Turistico dell'Adriatico, via M. R. Imbriani 11, tel. 89-55 e 89-56.

Per la rinascita dell'operetta in Italia

Ieri il maestro Lehàr ha ricevuto al Villa Amalia del Quarnero-Majestic i giornalisti italiani e i critici musicali convenuti in gran numero ad Abbazia per assistere agli spettacoli della Stagione lehàriana. La conversazione è stata improntata in un'atmosfera di vivissima cordialità. Faceva gli onori di casa la gentile signora Lehàr, la quale ha avuto per ogni ospite squisite attenzioni. Col maestro Lehàr sono stati intervistati anche il tenore Richard Tauber e la signora Käthe Walter. Fungeva da interprete cortese Mario Nordio, che a Lehàr è legato da lunga amicizia ed è il fedele traduttore di tutti i suoi più recenti lavori. Tanto il maestro che gli artisti si sono dimostrati entusiasti dell'avvenimento d'arte che ha offerto loro occasione di presentarsi al pubblico italiano e si sono dichiarati commossi per le attestazioni di simpatia e di ammirazione avute dalla stampa e dal pubblico.

Durante la conversazione, il maestro Lehàr ha letto il seguente telegramma pervenutogli dal Segretario del Sindacato Nazionale Fascista dell'Operetta: «Spiacente non poter assistere vostra première causa malattia, formulo migliori auguri successi stagione operettistica sapientemente diretta e organizzata vostra signoria, nella certezza che vostra ottima iniziativa contribuirà ripresa spettacoli operettistici italiani. *Purina*, segretario Sindacato Nazionale Operetta.»

Il maestro Lehàr ha risposto esprimendo a sua volta l'augurio che l'operetta rinasca anche in Italia, invocando sia una buona volta superato l'ingiustificato abisso fra opera e operetta, che fa disdegnare agli artisti lirici italiani di cantare nelle buone operette.

Feste agli artisti

Mercoledì, dopo la seconda rappresentazione di «Paese del Sorriso», avrà luogo sulla terrazza del Quarnero-Majestic un Ballo di gala in onore di Franz Lehàr, di Richard Tauber, di Käthe Walter e di tutti gli altri interpreti degli spettacoli al Teatro all'Aperto. Interverranno il maestro, gli artisti e il corpo di ballo al completo. Domenica 4 corr., pure dopo lo spettacolo, si svolgerà una uguale serata di gala al Palace Hotel, con l'intervento di tutto il complesso artistico del Teatro.

Ricordiamo che, in previsione delle numerose automobili che giungeranno domani ad Abbazia per la prima di «Paese del Sorriso», il R.A.C.I. curerà il servizio di posteggio delle macchine al Corso V. E. III e al molo.

Mercoledì 30 corr. seconda rappresentazione di «Paese del Sorriso», diretto da Walter Herbert. Presenzierà il maestro Lehàr, che dirigerà un intermezzo.

Le recite veneziane
al Teatro del Giardino

Causa il maltempo la rappresentazione di «Zente refada» la bella commedia di Giacinto Gallina, che doveva aver luogo ieri sera al Teatro del Giardino pubblico è stata rinviata ad altra data.

Questa sera la Compagnia comica del Teatro veneto reciterà il delizioso e divertente lavoro di Barretti «I fastidi de un gran omo».

Radio Gruppo Nord
Programma del 30 luglio 1935-XIII:

7.30: Ginnastica da camera. — 7.45: Segnale orario - Lista delle vivande. — 11.30: Dischi di musica varia. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13.5: Mario Consiglio e la sua orchestra. — 14: Borsa e dischi. — 16.40: Cantuccio dei bambini: Yambo: Dialoghi con Ciuffettino. — 17.5: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Bollettino ortofrutticolo. — 18.10: Emilia Rosselli: «La donna allo specchio». — 18.45: Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica. — 19: Notiziario in lingue estere - Cronache italiane del turismo - Lezione di lingua italiana per stranieri. — 20.15: Bollettino meteorologico. — 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'Eiar - Conversazione di Renato Caniglia. — 20.40: Dischi. — 21: Trasmissione da Abbazia: **«Il paese del sorriso»**, operetta romantica in tre atti di Ludwig Herzer e Fritz Loehner, musica di Franz Lehàr, dirige l'autore. Negli intervalli: Vittorio Cramer: «Lehàr e l'operetta», conversazione - Notiziario cinematografico. Dopo l'operetta: Bollettino meteorologico.

Recite di filodrammatici

«Mezze arance» all'estivo del «Quis contra nos?». Questa sera avrà luogo l'attesa recita di «Mezze arance» al teatro estivo del G. R. F. «Quis contra nos». La bella commedia di Riccardo Melani verrà recitata dai filodrammatici del «Quis?». Saranno interpreti i signori Beselli, Golfardo Sora, Amedeo Bortolotti, Antonio Di Paolo, Ugo Ronga nonchè la signorina Guerrina Mander. Suggerirà Giacinto Pressi.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Excelsior. 17: «Papà cerca moglie», con Maurice Chevalier. Prezzi: L. 1, 2, 3.

Italia. 16: «La maestrina» di D. Niccodemi, gioiello, con A. Pagnani, R. Cialente. L. 1.

Regina. 17: Gruppo Artistico: «La famea Maloni», 1 atto brill. e film: «Questa notte o mai più», con Kiepura. Dopol. L. 1.

Impero. 16: «I sei mattacchioni» con Gracia Allen e Charlie Ruggles.

Reale. 16: «La moglie domata», film brillante, con Thelma Todd. L. 1.

Garibaldi. 16: «L'agente n. 13», con Marion Davies. Ultimo giorno. L. 1.

Novo Cine. 16: «Canto del West», Grandioso film Paramount con Monte Blue. L. 1.

Massimo. 15.30: «Porta segreta», con Evelin Venable. Grandioso supergiallo. L. 1.

Armonia. 15.30: «Pergolesi», E. Steiner. Nuova varietà Trio Harris, Comp. De Rosè.

Odeon. 17: «Signorina datemi del tu», comicissima con Anny Ondra. Successo.

Vittoria (già Roma) all'aperto. 20: «Amanti fuggitivi» superba interpretazione di Robert Montgomery e Madge Evans. Segue Topolino.

Popolo. 17.30: «Catene», con N. Shearer e F. March. Comp. Marcelli: «La figlia perduta».

Trattenimenti:

Teatro Estivo Giardino Pubblico. Ore 21: Compagnia comica Teatro veneto: «I fastidi de un gran omo» di Barretti.

Dancing Excelsior Barcola. 20.30: Danze e varietà. Grande successo della stella danzatrice Maria Yessipowa.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Ezio Polacco, dalla Cooperativa fra maestri e lavoranti macellai lire 50, da Silvio Cattaruzza lire 30 pro Congr. di Carità; da Giusto Nereo Rocco lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.); dalla famiglia Vratarich lire 30 pro Guardia Medica; da Rosa Nauen lire 50, da Ettore Petronio e famiglia lire 50 pro 298.a Legione Avanguardia Marinara E. Toti; da Olga e Carlo Depangher lire 50, dal dott. Gaetano Gardo lire 20 pro C. R. Balilla E. Toti; dal notaro dott. Giulio Paolina lire 20, dal dott. Oreste Fantin lire 20 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Eugenio Periatti lire 30 pro Guardia Medica; dalle famiglie Rangan e Maritati lire 20 pro Congr. di Carità (Nido S. Giusto); da Umberto e Anna de Privitellio lire 20, da Elena Bevilacqua lire 20 pro C. R. Balilla E. Toti; da Ester Nicoli lire 20 pro Acegat (fondo G. Nicoli); dal Consiglio d'amministrazione della Soc. Operaia Triestina lire 100 pro Soc. stessa (fondo E. Tarabochia); dai cugini E. G. V. Segrè lire 30 pro Ospedale israelitico; dalla zia Teresa Rocco lire 10 pro Maschil El Dal; dai fratelli Massimo, Egidio Polacco lire 50 pro Istituto Rittmeyer e lire 50 pro C. R. Balilla E. Toti; dalla famiglia Cesare Moravia lire 30 pro Congr. di Carità; da Giuseppina Valenti lire 10, dalla famiglia Ferretti lire 20 pro C. R. Balilla E. Toti; dalla ditta Lodovico Deangeli lire 25 pro Congr. di Carità e lire 25 pro Guardia Medica; da E. Bigot e G. Suppancig lire 50 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria del comandante Antonio Anzali, dalla moglie Gilda e dal figlio Renato lire 200, da Virginia ved. Ferrari lire 15, da Luigi e Maria Krebs lire 15, da Virgilio e Fernanda Lussin lire 10 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Vittorio Milazzi, dalla famiglia V. Tedeschi lire 50 pro Colonie feriali fasciste; dalle famiglie Rangan e Maritati lire 20 pro Congr. di Carità (Nido A. Presel); dal dott. Carlo Caucci e famiglia lire 25 pro Congr. di Carità; dai dirigenti e colleghi di sezione del fratello dott. Mario lire 85 pro P. N. F. (S. O. A.); da Antonio e Laura Argenti lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Nicolò Marini (Marinovich), dal cugino Nino Carmelich lire 25 pro Ospedale psichiatrico.

Per onorare la memoria di Teresa Marcolin, da Carla Leban lire 15 pro Chiesa Santa Teresa del Bambino Gesù; da Carlo stefani lire 10 pro Congr. di Carità e lire 15 pro Federazione fascista del commercio (beneficenza).

Per onorare la memoria di Anita Cattaruzza, da Lia e Luigi Bussani lire 15 pro Conferenza femm. S. Vincenzo de' Paoli (S. Giusto); da Elvira Calogerà e Giorgina Carlovatti lire 20 pro Istituto Rittmeyer; dalla famiglia Candotti lire 10 pro Congr. di Carità.

In memoria della loro indimenticabile Emma, nel V anniversario della morte, dalla famiglia Lin-Bucchich lire 60 pro Guardia Medica.

Nel I anniversario della morte di Paola Luzzatto, dai genitori lire 100 pro Unione Italiana Ciechi.

Nel X anniversario della morte della loro indimenticabile Anita, da Ettore e Anna Carnera lire 25 pro Soc. lotta contro la tubercolosi e lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.).

Dal Banco di Napoli lire 300 pro Opera difesa dei minorenni; raccolte dal prof. Mann lire 70 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann); dall'ing. M., per un favore ricevuto dal dott. C. lire 20 pro Croce Rossa.

I buoni dell'O. N. Maternità e Infanzia. Il Comitato dell'Opera Nazionale per la protezione della Maternità e dell'Infanzia comunica a tutti gli interessati che la distribuzione dei buoni avverrà, verso presentazione del libretto di lavoro e quello d'assistenza, nel seguente ordine: A-B, 1.o agosto; C-D, 2 agosto; E-F-G, 3 agosto; H-I-K-L, 5 agosto; M-N-O, 6 agosto; P-Q-R, 7 agosto; S-T, 8 agosto; U-V-W-X-Y-Z, 9 agosto. Orario d'ufficio, dalle ore 8 alle 12.30.

Il Dopolavoro «P. Lucchini» sulle Dolomiti. Il Dopolavoro Lucchini organizza dall'11 al 18 agosto una gita turistica con comodo automezzo sulle Dolomiti. Ecco l'interessante percorso: Udine, Tolmezzo, Ampezzo, Auronzo, Canazei, passo Pordoi, Bolzano, Prato in Venosta, giogo dello Stelvio, passo del Tonale, Pieve di Ledro, Riva sul Garda, Rovereto, Trento, passo di Rolle, S. Martino di Castrozza, Fiera di Primiero, Agordo, Spilimbergo, Udine, Trieste. Programma dettagliato in sede. Quota lire 65.

Il Giro turistico delle Dolomiti del Dop. Cooperative. La sezione escursionisti del Dop. Cooperative organizza un giro turistico nelle Dolomiti per la settimana di Ferragosto. Verranno visitati tutti i magnifici Laghi, si attraverserà tutti i Passi alpini e visiterà tutte le ridenti cittadine. La quota dell'automezzo è di lire 46. Programmi, informazioni e iscrizioni si ricevono in sede, via Tiziano Vecellio 4, sino a tutto il 1 agosto, dalle 20 alle 22.30.

Notiziario di Monfalcone

MONFALCONE, 29

A Redipuglia. Stamane, diversi ex combattenti bolognesi sono arrivati a Redipuglia per visitare il grande Cimitero degli Invitti e per rendere devoto omaggio alla memoria dell'Augusto Condottiero della Terza Armata. Gli ex combattenti, dopo di aver deposto ai piedi della tomba un omaggio floreale, sostavano in muto raccoglimento. Compiuto il rito, i convenuti scendevano dal colle e proseguivano con autocorriera per Trieste.

Il raduno di Grado. Al raduno dopolavoristico che domenica si svolgerà a Grado, parteciperanno anche i Dopolavoro di questa zona. Saranno presenti i complessi corali di Monfalcone, nonchè gruppi folcloristici.

Di chi è? Presso il Comando dei vigili urbani è stato stamane depositato un portafoglio — contenente vari documenti — rinvenuto sulla pubblica via.

Caduto dalla bicicletta. Alessandro Contin, di 46 anni, nel percorrere oggi in bicicletta la via Ponziana è accidentalmente caduto ferendosi ad ambe le mani. Si è recato dal medico che gli ha riscontrato escoriazioni multiple guaribili in una settimana.

Contravvenzioni. Perchè non hanno ottemperato alla chiusura ermetica di letamai sono stati oggi posti in contravvenzione diversi agricoltori abitanti in città.

All'Azzurro. Anche ieri sera la «Brigata Gloria» ha attirato numeroso pubblico al Teatro Azzurro, ove è stato svolto un attraente ed applaudito programma di varietà.

Trattenimenti estivi

Alla Società Ginnastica si svolgerà domani sera, dalle 20.30 in poi, il consueto trattenimento all'aperto, al quale non mancherà di arridere il successo più lusinghiero. Simpatiche sorprese allieteranno gli intervenuti che, oltre a partecipare al convegno danzante, potranno prendere il fresco nel suggestivo giardino. Le signorine avranno l'ingresso libero e gli inviti potranno essere richiesti alla porta. La gara di tango, riuscita tanto brillantnemente sabato scorso, sarà ripetuta quanto prima.

Notiziario di Pola

POLA, 29

La gita a Zara dell'O. N. Dopolavoro. Alle prime ore di ieri mattina hanno fatto ritorno nella nostra città gli 800 e più gitanti che con la motonave «S. Giusto» si erano portati a Zara con la gita organizzata dal Dopolavoro provinciale. La partenza aveva avuto luogo sabato. A Zara i polesi ebbero cordiali accoglienze e vissero ore bellissime in fraternità di spiriti e di cuori. Durante il viaggio i gitanti furono allietati da musica e cori e per gli amanti di Tersicore vi fu pure la possibilità del ballo.

L'arrivo di esploratori della seconda Squadra. Oggi nel pomeriggio sono entrati nel nostro porto gli esploratori leggeri «Maestrale», «Scirocco», «Grecale» e «Libeccio», della seconda Squadra navale.

La nuova illuminazione del parco del Monte Zaro. Al parco del Monte Zaro è stato impiantato un nuovo sistema di illuminazione, rispondente alle più moderne necessità urbane; le lampade su colonne a candelabro sono disposte in buon numero lungo i viali del bel parco che alla sera acquista ora un pregio maggiore. L'impianto è stato collaudato da una commissione appositamente nominata e così composta: cav. uff. dott. D'Alessandro, ing. Brass e ing. Califfi-Vidulich. Tale sistema d'illuminazione verrà pure adottato per i giardini del Largo Oberdan.

Una festa sportiva a Medolino. Ieri nel pomeriggio si è svolta a Medolino una riuscita manifestazione sportiva che ha divertito ed interessato non solo la colonia dei bagnanti, ma pure gli abitanti della località e di quelle vicine. Il programma comprendeva: corse, salti, giochi di ogni specie. Ai migliori classificati furono donati dei premi.

Le migliorate condizioni di un infortunato. La scorsa settimana l'operaio Crosgnaz Matteo, occupato alla fabbrica cementi, cadeva da un'armatura posta a quattro metri circa dal terreno, producendosi varie ferite. I sanitari dell'ospedale gli avevano pure riscontrata la commozione viscerale. Lo stato dell'infortunato, che era allora sembrato grave, andò tosto migliorando sicchè tra poco il Crosgnaz potrà riprendere il lavoro.

Disgrazie ed infortuni. Per una caduta da un camion, tale Giuseppe Grizzari, da Villa Barbi, d'anni 57, si produsse la frattura del femore destro. All'ospedale fu dichiarato guaribile in 40 giorni salvo complicazioni.

— La bimba Liliana Latini, di un anno e mezzo, abitante in via Bradamante, si rovesciò addosso dell'acqua bollente, producendosi alla faccia ed al torace delle ustioni di primo e secondo grado. I sanitari dell'ospedale la dichiararono guaribile in 15 giorni salvo complicazioni.

Congressi, feste e convegni

G. R. F. «Quis contra nos?». Soci invitati raduno dopolavoristico Muggia e pellegrinaggio a Zara organizzato Società Dalmatica.

Dopolavoro Pubblico Impiego. Componenti sezione ginnico atletica questa sera alle 21, sede Associazione, via Coroneo 15, per comunicazioni importanti.

Dopolavoro Chimici. Oggi 19-20 corso lingua tedesca; 21-23 scacchi; 20-22 scuola di ricamo e arte applicata; 20.30-23 sezione corale.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Domenica partecipazione Convegno Muggia. Iscrizioni sede. Questa sera, seduta Direzione. Mercoledì sede marciatori per comunicazioni. Aperte iscrizioni giro Dolomiti, lire 46.

D.I.M.M. Sezione C. Domenica 4 agosto partecipazione raduno Muggia. Informazioni segreteria di Sezione, via Trento 2, dalle 9-12 e 16-20.

Dopolavoro Escursionisti Italiani. Domenica giro autoturistico Risano-Pinguente-Montona-Buie-Capodistria-Muggia e partecipazione raduno O. N. D. Soci lire 9, non soci 10. Iscrizioni via Coroneo 17.

Dopolavoro «Alfredo Olivares». Prenotarsi convegno dopolavoristico a Muggia, domenica prossima, prezzo di passaggio lire 1.50. Dopolavoristi possesso bicicletta passare in sede entro venerdì. Soci Gruppo e Dopolavoro che intendono prenotare posti per la Crociera dalmatica rivolgersi segreteria, seralmente 20-21. Pallavolisti questa sera campo Lanterna alle 20.

Dopolavoro Artigiano. Aperte iscrizioni Sezione filodrammatica. Rivolgersi seralmente dalle 20 alle 21 in segreteria, via S. Lazzaro 23.

Dopolavoro sportivo «Monte Nero». Giocatori pallavolo trovarsi questa sera alle 20.15 campo Lanterna partita.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I. SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Massima, Donatilla, Giulietta.

NASCITE (28 e 29 luglio): Vallini Maria; Culot Viviana; Gurgurio Loredana; Salvinelli Italo; Russian Tullio; Corva Glauco; Furlan Giorgina; Codiglia Ferruccio; Ambroset Giuseppe; De Pretis Silvana; Geremia Silvana; Lattanzio Roberto; Ferentin Maria Grazia; Misson Annamaria; Maghet Sergio; Lugli Diego; Atzori Giorgio; Ghersettich Annamaria; Sossi Lidia; Sigmund Nives; Gregori Dario. Illegittimi: maschi 1.

DECESSI: De Paruta Teresa Maddalena, m. 5; Polacco Ezio, a. 20; Milazzi Vittorio, a. 26; Circovich in Rugliano Luigia, a. 48; Tabietti Ada, m. 8; Franza ved. Kocjancic Giovanna, a. 89; Marcolin Teresa, a. 87; Milasnik ved. Prebil Giuseppina, a. 81; Sergo Aldo, g. 14; Faraguna Concetta, a. 28; Lotaro Vito, a. 57; Verdecchia Antonio, a. 59.

MATRIMONI TRASCRITTI: Koncan Giuseppe, pittore con Fragiacomo Carmela, casalinga; Grusovin Giuseppe, meccanico con Cesaratto Giovanna, casalinga; Bello Domenico, pittore con Gentonio Giovanna, giornaliera; Zerbini Eros, meccanico con Papadopulo Eugenia, casalinga; Peschitz Roberto, incisore con Scrosoppi Fedora, casalinga; Gulli Luigi, macellaio con Kante Giovanna, casalinga; Lamprecht Ernesto, macellaio con Skabar Luigia, casalinga; Osmo Roberto, commesso con Vital Regina, casalinga; Tabouret Mario, capitano mercantile con Grauner Giuliana, casalinga; Rossit Guido, bracciante con Radi Antonia, casalinga; Rebec Rodolfo, calzolaio con Furlan Carmela, sarta; Troppina Egidio, calderaio con Natolini Amelia, casalinga; Patocchi Luciano, meccanico con Kjuder Zora, casalinga; Sponza Pietro, elettricista con Bonivento Bruna, casalinga; Prodan Carlo, cementista con Bevilacqua Giuseppina, casalinga; Lican Cesare, tranviere con Bastiani Eleonora, casalinga; Starz Mario, falegname con Bandel Maria, domestica; Ronzel Emilio, meccanico con Ferluga Santina, casalinga; Battista Bruno, vetraio con Devescovi Santa, casalinga; Kelemenio Vladislao, sarto con Carpini Alice, commessa; Quintavalle Giovanni, pesatore con Sauli Maria, privata; Delmonaco Oscar, bracciante con Monas Maria, sarta; Cambiaso Enrico, ferroviere con Lena Marianna, casalinga; Biasini Mario vigile urbano con Baldassi Evelina, casalinga; Rigutti Ermanno, impiegato con Degrassi Licia, casalinga; Regina Emilio, cuoco con Della Filippa Irma, casalinga; Pizzamei Guglielmo, elettricista con Cernivani Antonia, casalinga; Brezza Raffaele, commerciante con Poropat Rosa, casalinga; Lattaro Giovanni, marittimo con Majnik Antonia, casalinga; Mosconi Guido, maresciallo R. E. con Scarlavai Alice, impiegata.

Quanto più un dentif
impedisce i processi
mentazione e di putrefazion
bocca di chi ne fa uso,
maggiore è il suo valore
la sua azione durevole, l'
è di molto superiore a
que altro preparato del

DOPO IL BAGNO
prendete un bicchierino di
Vino di China ferrugino
Serravallo
Fortifica l'organism
IN VENDITA NELLE FARMACIE
Aut. Pref. Trieste. 3219/13337 - 25-V

POCHI CENTIGRAMMI DI CHININO DELLO STATO SONO SUFFICIENTI PER TRONCARE UN IMPROVVISO ACCESSO DI FEBBRE, LENIRE UN DOLORE REUMATICO O UNA NEVRALGIA

UN TUBETTO DI 10 TAVOLETTE L. 0

CHININO DELLO STATO

E' inutile far lamentele sull'accattonaggio: bisogna assistere Congregazione che, nella Stazione di mendicità, provvede a duecento inabili al lavoro, i quali prima vivevano della que

…ONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

…rnoldi preparato e impaziente
di misurarsi con Giorgio Calza

GORIZIA, 29

…M.) Gorizia segue con ansia la …zione del campionato italiano di …bera. Non si riscontra una sem…riosità per questa manifestazio… tuttavia non ha precedenti …oria sportiva nazionale; code…imento è comune agli appassio…lla lotta di tutt'Italia, ma gli goriziani sentono ch'essi non in quest'occasione essere sem…ettatori, ma devono ben più di…nte sentirsi interessati all'esi…orneo.

…izia simpatizza per Nino

…esenza fra i lottatori in gara …leta particolarmente caro agli goriziani, Nino Darnoldi, fa …u di lui si concentrano le spe… l'ansia di quanti attendono la …te tenzone. Nino Darnoldi ha …a ridente città isontina a sua …a e si vanta giustamente di …onsiderato goriziano di adozio… questi sentimenti egli è ripa…lla grande simpatia di cui è cir… negli ambienti che frequenta. …ara dimostrazione della sua po… Nino Darnoldi l'ha avuta in …e dell'ancora recente e indi…bile incontro da lui vittoriosa…ostenuto allo Stadio contro il …gherese Nagy Bela. Fu in quel …imento che il saldo atleta si …lla cittadinanza e impressionò …monioso connubio fra forza fi…ntelligenza, che costituiscono …enti indispensabili per impor…ude e difficile sport della lotta

…eparazione di Darnoldi in vi…campionato che dovrà indicare …uomo più forte d'Italia, è se…on affettuoso interessamento in …i ambienti cittadini e partico…te in quelli sportivi che hanno …bilità di essere più vicini all'a… campione ha intensificato gli …enti, ma è da un pezzo che egli …ato il suo regime di vita sulle … della preparazione. Siccome …a oggi che si parla della possi…li addivenire a una rivincita …rgio Calza, Nino Darnoldi si è …pato di non trovarsi imprepa…cchè è da mesi che si addestra …polo e alacrità. Nelle ultime …ne egli ha però accelerato i

…Darnoldi scenderà in campo …tissimo a ogni evenienza ed in…n un sistema razionale di alle…i applicati con fine accorgimen…ha raggiunto una perfezione …nvidiabile, che darà molto filo …ere al suo avversario.

…'intensa preparazione

…mattina di buon ora vediamo …pione scendere nelle limpide …dell'Isonzo, e dopo alcune buo…ciate di nuoto salire su un ca… vogare ininterrottamente per …ore lungo lo specchio d'acqua …prolunga fino a Salcano, prima …nte e poi con forza e vigoria …restarsi sulla rena a riposare …llamente e rifocillarsi.

…o regime di vita gli è servito …arsi totalmente del peso super…li appare oggi con la muscola…essente tirata a fior di pelle, …te a ogni comando. L'epider…otto l'azione benefica del sole, …nto un bel colorito abbronzato: … appare insomma nel pieno pos… dei suoi magnifici mezzi.

…pomeriggio, passate le ore di …re calura, il nostro campione è …cabile al Campo del Littorio …esercizi di atletica leggera. Si …a alla corsa nella grande pista …pedane si esercita al salto in …e in alto, sottomettendosi poscia …erte mani di un ottimo massag…

…rosi giovani atleti goriziani, … due boxeurs, si danno conve…a sera nell'ampia sala della So…innastica Goriziana ed ivi, sot…vero controllo di un abile alle…professionista, avvengono gli …enti «al corpo», per i quali si …o molto volentieri i giovani a…mmiratori del campione.

…a accurata preparazione non fi…i, ma altre sorprese si riserva …pione al fine di raggiungere la …elasticità dei muscoli e delle …testa, che costituiscono vera…a specialità di Nino Darnoldi …formano il terrore dei suoi av…. In una bella sala della sua vil…via Capitano Vandola, abbiamo …o il campione baloccarsi con un …istrumento consistente in due …molle d'automobile rivestite, …te con fili di ferro, che il cam…i esercitava a premere sotto il …fino a ricongiungersi.

La «vice-testa»

…n gingillo che ho portato dal…ca, egli ha spiegato, e che mi …ttimamente per l'allenamento …rese di testa, cosa che non pos…con i miei allievi, ma che mi …ito sempre, e con successo, nel…a con gli avversari». Si tratte…nsomma di una vice-testa.

…o, giovanile, sorridente, Nino è …n conversatore piacente. A…do il racconto degli episodi di … della sua vita in America, sem…leggere nelle pagine di un ro…e romanzesco infatti è stato il …giorno negli Stati Uniti, che …«gangsters», trionfi sui rings, …ità, ricchezza, rovesci finanzia…enture d'ogni genere, hanno re…imentato e interessante come è …contrare nella vita d'un uomo. …anto largo sia l'argomento, …di finisce sempre però col sof…i su quello che diresti il cen… gravità della sua esistenza: la

rivalità che lo divide dall'uomo che finirà per sbarrargli il passo anche sulla strada che conduce al titolo nazionale. Abbiamo detto «sbarrargli il passo» e ciò non significa ancora deviare la strada, perchè non è detto che Calza possa fare un boccone dell'astutissimo avversario. Darnoldi è anzi decisamente di parer contrario: «Per incontrare Calza, egli soggiunge, ho rinunciato alle proposte di un impresario di Buenos Aires, che intendeva farmi lottare in un torneo internazionale indetto per il 29 luglio. Prima di pensare all'America, però, intendo regolare il conto con Calza. Sono certo di essergli superiore in linea tecnica e in tutto il resto. L'unica superiorità che gli riconosco è quella che la bilancia denuncia, ma sul ring la differenza di peso è a vantaggio della mia maggiore elasticità e mobilità».

«Sono superiore a Calza»

Nino Darnoldi è certo di non aver perduto nel combattimento al Politeama e di essere rimasto vittima dell'incompetenza dei giudici, nonchè dello stato di eccitazione di cui Calza si lasciò impadronire.

«Voglio sperare, afferma Darnoldi, che nella prossima competizione di sabato la giuria sarà più oggettiva e serena e più competente di quella che ha diretto l'ultimo incontro con Calza, il quale, ai termini del regolamento, doveva essere squalificato. Infatti fui messo a terra quando, per intervento dell'arbitro, la lotta doveva interrompersi. Preso alla sprovvista alla schiena, fui lanciato fuori del «irng» e duramente malmenato dall'avversario, mentre mi trovavo sul tavolato del palcoscenico. Ciò è contro ogni norma di regolamento e cavalleria sportiva.

Di contro, poi, le mie prese di testa contro l'avversario furono fatte cessare dall'arbitro, il quale le considerava atti di strangolamento, mentre ciò non erano, e qui mi appello al giudizio di tutti i lottatori di lotta libera americana.

Ad ogni modo, conclude Nino Darnoldi, sono pronto ed agguerrito in tutto, contro tutte le sorprese ed i soprusi pronto ad impegnarmi in una lotta leale e cavalleresca, ma anche preparato a non subire parzialità, confidando nel pubblico che è il più onesto giudice».

I pugili giuliani a Roma
per il torneo nazionale novizi

ROMA, 29

Ecco l'elenco dei pugili della Venezia Giulia, che hanno confermato la loro partecipazione alla finale del torneo nazionale novizi, che avrà luogo a Roma il 3 e il 4 agosto: mosca: Bombonato Romolo; gallo: Macovez Franco; piuma: Dri Alfonso; leggero: Busan Federico; medio leggero: Govi Ottavio; medio: Cernitz Bruno; medio massimo: De Marin Guerrino; massimo: Lorenzi Cornelio.

Affermazione di dopolavoristi triestini
al convegno delle Piccole Dolomiti

Com'è noto, domenica si svolse nella zona di Recoaro Terme il III Raduno Escursionistico delle Piccole Dolomiti con la partecipazione dei dopolavoristi delle Tre Venezie. In tale occasione fu disputata una importante marcia a pattuglie in montagna, in cui si cimentarono alcune delle migliori squadre triestine, e cioè i Dopolavoristi delle Cooperative Operaie, Vedetta Veloce e Inter. Marina Mercantile, tutte e tre composte di ottimi elementi. Le pattuglie triestine, scese però in gara con elementi un po' privi di allenamento, dovettero impegnarsi a fondo per ottenere un'onorevole affermazione, piazzandosi tutte e tre nei primi dieci posti su un lotto di ben 65 pattuglie.

Per primo menzioniamo il Dopolavoro Cooperative Operaie che, con la squadra composta dai marciatori Amodeo, Crisman, Furlan, Oveglia e Viviani, si classificò al V posto nella graduatoria generale con 199 punti contro 211 della prima squadra arrivata; punti ottenuti nella gara di marcia e nel lancio della bomba. Molto bene fecero pure la pattuglia della Vedetta Veloce, che si classificava al X posto con 196 punti, e quella del D.I.M.M., con 191 punti al XI posto.

Le squadre triestine ebbero calorose accoglienze tanto nella loro breve permanenza nella cittadina di Recoaro Terme, alla partenza per la gara, quanto all'arrivo e alla premiazione fatta dall'avv. Rossi per il Segretario federale. Erano presenti anche il Console prof. Pancrazio, Ispettore dell'O. N. D., il Podestà e altri dirigenti. Degno di menzione è il premio speciale ottenuto dall'O. N. D. Provinciale di Trieste, consistente in una ricca e artistica coppa, dono dell'Unione fascista Commercianti di Vicenza, per le pattuglie provenienti dal luogo più lontano. Accompagnavano le squadre triestine il camerata Dimini, direttore tecnico dell'escursionismo per l'O. N. D. provinciale, e altri dirigenti per le singole squadre.

La preparazione delle ginnaste italiane
per le Olimpiadi di Berlino

ROMA, 29

In seguito all'inclusione della ginnastica femminile nel programma delle prossime Olimpiadi di Berlino la R. Federazione ginnastica d'Italia ha determinato il rinvio al prossimo mese di maggio XIV, in giornata da stabilirsi, del concorso ginnastico femminile che avrebbe dovuto svolgersi a Milano nei giorni 7 e 8 settembre p. v. Sarà riunita al più presto la Commissione tecnica federale per elaborare il nuovo programma di gare consono a quello olimpionico.

Pallavolo. Questa sera sul campo Lanterna avranno luogo le seguenti partite, valevoli per il Campionato triestino di seconda categoria: ore 20.30: Chimici-Olivares; ore 21: Artigiano-Montenero; ore 21.30: Artigiano-Chimici; ore 22: Montenero-Olivares.

Giulio Fait del "Grion" di Pola
vince la corsa ciclistica di Monfalcone

MONFALCONE, 29

Perfetto svolgimento ha avuto l'odierna corsa ciclistica organizzata dal Dopolavoro aziendale (sezione ciclismo) del Cantiere di Monfalcone, gara riservata alla categoria allievi e valevole quale seconda prova per la Maglia d'onore. Ventisette baldi giovani pedalatori hanno preso il «via» dal campo Ciano; ma soltanto metà di concorrenti ha raggiunto il traguardo d'arrivo in tempo massimo. Il percorso era decisamente duro per i giovani che sono alle prime prove. Infatti, troppi corridori non seppero distribuire saggiamente le forze. Così fu che la battaglia, scatenatasi subito dopo Monfalcone, durò incessantemente fino ai piedi della massacrante salita di Rifembergo, dove s'iniziò lo sgranamento del gruppo, dove gli arrampicatori, che fino a quel momento erano rimasti all'ombra, fuggirono a pieni pedali senza più essere raggiunti dagli inseguitori. Il nero stellato Fait ha vinto la corsa battendo in volata i tre camerati con i quali aveva raggiunto il culmine del Rifembergo. Veramente la sua vittoria era data per sicura qualora il grionese si fosse trovato nel gruppo di testa: è uno sprinter irresistibile. E' riuscito a superare il grande ostacolo del Rifembergo; tenendosi a ruota di Sgualdini e Pelizzoni, e ciò è stato tutto.

Appena usciti dall'abitato di Monfalcone, si constata che i giovani pedalatori non faranno una corsa di attesa nella prima parte della competizione. La lotta s'inizia subito, sono scaramucce, sono tentativi di fuga di qualche coppia, il passo è fortissimo. A Redipuglia tre corridori monfalconesi hanno un vantaggio di 200 metri, ma sono presto raggiunti. A Gradisca il gruppo passa compatto. Dopo Farra, Pelizzoni e Farano scappano e guadagnano 600 metri ai corridori del gruppo. Ma proprio alle porte di Gorizia Farano è appiedato per bucatura: Farano non insegue, si ritira. Pelizzoni, rimasto solo, rinuncia a correre da solo e si fa raggiungere rallentando la pedalata. Dopo un'ora di corsa si registra la media di chilometri 34 all'ora. E il passo è sempre sostenuto, nonostante l'avvicinarsi della terribile salita. Il momento decisivo è giunto. Sguardini parte su per la rampa avendo a ruota Pelizzoni, ma anche Fait riesce a tenersi unito ai due monfalconesi; poco dopo anche l'udinese Monte si accoda ai tre fuggitivi. Così al culmine della salita, il gruppo passa con un minuto di vantaggio su Semi, del Grion, che segue tutto solo (e tutto solo il bravo grionese farà il rimanente del percorso). A due minuti dai primi passano Tonin, Negrini e Chiandussi, quest'ultimo ferito al braccio in seguito a paurosa caduta. Ad intervalli passano altri corridori, mentre alcuni sono scomparsi dalla lotta. La media è discesa a 27.500 all'ora alla fine della salita. S'inizia quindi la fuga dei primi, che non saranno più raggiunti, come immutate resteranno le posizioni degli inseguitori. La corsa si deciderà in volata. Infatti, sull'ampio viale Regina Elena i quattro corridori si battono spasmodicamente per l'ambita vittoria. La volata finale si svolge nel modo più regolare, ma si tratta di una volata curiosa. L'udinese Monte scatta in curva nell'imboccare il viale dove si trova il traguardo, a circa trecento metri di distanza. Fait si butta alla ruota di Monte e lo sorpassa senza avere intenzione di continuare. Fatti cento metri, il grionese si volta per controllare le posizioni, ma come si accorge di avere notevole vantaggio continua nello sforzo iniziale. Intanto Sgualdini e Pelizzoni, presi di sorpresa perchè non potevano pensare al tentativo tutt'altro che consigliabile di Monte, iniziano a loro volta la fatica finale. Fait resiste agli attacchi degli inseguitori e con un ultimo sforzo riesce a tagliare il traguardo con dieci metri di vantaggio su Pelizzoni: volata di 300 metri. Più tardi Fait ci dirà che quando si voltò aveva intenzione di rallentare per non incontrare sorprese nella fase finale.

L'ordine di arrivo

1) Fait Giulio, del Fascio Grion di Pola, che compie il percorso di chilometri 90 in ore 2.51'40", alla media oraria di chilometri 31.476; 2) Pelizzoni Alfredo, Dop. aziendale Cantiere Monfalcone, a 10 metri; 3) Monte Giordano, C.C. Udinese, a due macchine dal secondo; 4) Sguardini Vittorio, Dop. az. Cantiere Monfalcone, staccato, rialzato; 5) Tonin Ugo, idem, a 1'40" dal primo; 6) Semoli Mario, idem; 7) Semi Giovanni, Grion di Pola, idem; 8) Chiandussi Olivo, Dop. az. Cantiere Monfalcone, idem; 9) Vaglio Antonio, idem, a 10 minuti dal primo; 10) Danieli Costante, U.C.T., idem. Seguono altri in tempo massimo.

Il Dopolavoro aziendale del Cantiere ha vinto il premio di rappresentanza, una splendida targa, con il secondo e quarto arrivati fra i primi cinque. Sgualdini Vittorio è giunto primo dei Giovani Fascisti in gara. Organizzazione ottima del Dop. aziendale del Cantiere, che ci ha ospitato nella vettura che era al seguito della corsa. La giuria era formata dai camerati Policardi, Mezzorana, Campagnolo e Colummi.

La partecipazione dei ciclisti italiani
alle prossime gare internazionali

ROMA, 29

La Federazione ciclistica italiana ha autorizzato a partecipare al Giro dei Paesi baschi i corridori Negrini, Scorticati, Bovet e Bartali. Essi saranno agli ordini del fiduciario della F.C.I., camerata Riccardo Andretti, di Barcellona.

Tenuto presente che il Giro della Svizzera si svolge nel periodo, in cui hanno luogo in Italia due prove di campionato (Giro di Romagna e Giro del Veneto) la stessa Federazione ha concesso il benestare di partecipazione ai soli corridori Zanzi, Introzzi, Zandonà, Mealli, Romanatti, Piubellini, Bellandi, Merlini, Barral, Molinar, salvi si intende il nulla osta delle case alle quali appartenessero i corridori stessi. Questi ultimi dovranno trattare direttamente con gli organizzatori della gara.

Infine, in aggiunta all'elenco dei corridori professionisti e dilettanti, già invitati per la gara di indicazione e allenamento che a cura del F.C.I. e con la collaborazione del Sindacato regionale giornalisti si svolgerà a Bologna domenica 4 agosto, sono stati autorizzati a parteciparvi i corridori: Piemontesi, Zucchini, Ceccarini, Diodati, Sberze, Vallotti, Marabelli, Dalcerri e Delcangià.

Prossima seduta della F. I. G. C.
Grion e Ponziana nella Serie C?

ROMA, 29

Come informammo, per il giorno 31 corrente, è stato convocato il Direttorio della Federazione italiano gioco calcio. Il Direttorio nella sua seduta esaminerà il seguente ordine del giorno: 1) rapporti internazionali; 2) reclamo A. C. G. V. Mezzomo di Feltre (gara Piave-Mezzomo del 16 giugno); 3) reclamo S. S. Portici; 4) reclamo G. S. Lavoratori Industria; 5) caso Fascio G. Grion di Pola; 6) campionato nazionale serie C, 1935-36; 7) casi vari giocatori; 8) casi vari allenatori; 9) proposte di ritiro di tessere; 10) affiliazioni, scioglimento, cambiamenti denominazione società; 11) varie ed eventuali.

Il Direttorio divisioni superiori comunica intanto che le 16 squadre aventi diritto per il campionato 1935-36 a partecipare alla serie A; le 18 aventi diritto per la serie B, e le 60 aventi diritto per la serie C, hanno regolarizzato la loro iscrizione. Per la serie C, giacchè detto campionato è il solo che sarà disputato su quattro gironi, si comunica che gli stessi saranno resi noti dopo la riunione del 31 corrente del D. F., al quale vengono sottoposte le domande delle seguenti società che, pur non avendone diritto, hanno avanzato istanza per l'assegnazione dei due posti rimasti vacanti per raggiungere il numero di 62 squadre previsto dal regolamento per la stagione 1935-36: Savoia di Torre Annunziata, Pescara, Grion di Pola, Prato, Cosenza, Grosseto, Corniglianese, S. I. A. I. di Sesto Calente, delle Signe di Signa, Forlì, Lucano, Balzano C., Ponziana di Trieste, Sulmona.

La Coppa Davis all'Inghilterra

WIMBLEDON, 29

La Granbretagna ha oggi sostanzialmente vinto la Coppa Davis. Nell'incontro di doppio, infatti, gli inglesi Tuckey e Huges hanno battuto gli americani Allison e van Ryn per 6-2, 1-6, 6-8, 6-3, 6-3. Con ciò, l'Inghilterra conduce con tre vittorie contro zero, sicchè la terza giornata non potrebbe influire sul risultato finale.

Le malefatte dei velocipedastri
Investono dei bambini e scappano

Ieri, nel pomeriggio, mentre giuocava con alcune coetanee davanti al portone di casa, la bambina Germana Strani, di 3 anni, abitante a S. Dorligo della Valle 551, fu investita da un ciclista il quale, dopo averla gettata a terra, si affrettò ad allontanarsi.

Riportata una vasta ferita lacero-contusa alla fronte ed avuta fratturata la gamba sinistra, la piccina, mediante un'automobile privata, fu inviata al nostro Ospedale Regina Elena ove fu accolta nel reparto chirurgico di turno. I medici del pio luogo la giudicarono guaribile in non meno di cinque o sei settimane.

— Lo stesso infortunio è toccato, ieri, nel pomeriggio, al piccolo Stelvio Lacovich, di 3 anni, abitante in via R. Battera 14. Anche lui, giuocando con altri piccini davanti al portone di casa, è stato investito da un ciclista il quale, scaraventatolo a terra, è riuscito ad allontanarsi.

Dopo le prime cure avute sul posto da un sanitario della Guardia medica, il povero bimbo è stato trasportato all'Ospedale Regina Elena il cui sanitario di turno lo ha giudicato guaribile in una quindicina di giorni, non avendogli fortunatamente riscontrato che una semplice lesione escoriante al piede sinistro.

Riscuotitore alle prese con un cagnaccio

Dovendo incassare un conto di poche lire, il riscuotitore Bruno Leban, di 22 anni, abitante a S. Anna 50, ieri, nel pomeriggio, si accingeva ad entrare nel portone dello stabile n. 50 di via dell'Istria, quando si vide capitare tra i piedi un cagnaccio che gli addentò la gamba destra.

La lesione gli fu cauterizzata all'Ospedale Regina Elena ove si recò, ad ogni buon conto, per paura di possibili conseguenze.

La rotaia sul piede

Ieri, nel pomeriggio, mentre si procedeva allo scarico del piroscafo «Città di Columbia», ormeggiato al modo Fratelli Bandiera, una pesante rotaia di ferro è finita sul piede sinistro dell'operaio Mario Bisolfi, di 26 anni, abitante in via Madonnina 17.

Riportata la frattura complicata del malleolo sinistro con fuoruscita dell'osso, il Bisolfi, dopo le prime cure avute sul posto da un sanitario della Guardia medica, è stato inviato all'Ospedale Regina Elena, ove è stato accolto nel reparto chirurgico di turno.

Secondo i medici, dovrà rimanere degente nel pio luogo per almeno otto settimane.

Un braccio fratturato

La cinquantenne Cristina Muselli, abitante a Barcola in Monte 786, uscendo ieri, nel pomeriggio, di casa, inciampò in un sasso e cadde in modo sì disgraziato da fratturarsi il braccio sinistro.

All'Ospedale Regina Elena, ove fu trasportata con l'autolettiga della Guardia medica, fu giudicata guaribile in cinque settimane ed accolta nel reparto chirurgico di turno.

CORRISPONDENZA APERTA

Scommessa. 1) Dal 1.o marzo 1922 fino all'avvento del Fascismo fu al potere il Ministero Facta. 2) Benito Mussolini fu per la prima volta a Trieste nel 1918 per la commemorazione di Guglielmo Oberdan. Prima della Marcia su Roma, venne ancora nella nostra città il 7 febbraio 1921, per il congresso regionale dei Fasci di combattimento. *Luigi P.* Si rivolga all'Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi di Guerra, sezione di Trieste, via XXIV Maggio N. 4 (Casa del Combattente). *Sabbia.* Sottoponga la questione ad un avvocato.

Csq. Ball. Moschettiere C. L. 1) Fai pure la supplica alla quale accenni. 2) Tieni presente però che i giovani i quali aspirano all'ammissione ai collegi militari devono aver compiuto il 15.o anno di età e non oltrepassato il 17.o al 31 dicembre dell'anno in cui ha luogo il concorso se aspirano al liceo classico, oppure devono aver compiuto il 14.o anno di età e non oltrepassato il 16.o se aspirano al liceo scientifico. I collegi sono due: a Napoli e a Roma. Le domande relative devono essere presentate ai Comandi dei distretti militari per la data che annualmente è indicata dal Ministero della Guerra nei manifesti che sono affissi in tutte le sedi di distretto.

Due artiglieri. 1) La «grosse Bertha» era un pezzo a lunga portata con un cannone di acciaio di 34 metri di lunghezza, di un metro di diametro e del peso di 200 tonnellate. Ogni obice pesava 10.000 chili, cioè 10 tonnellate. L'espulsione di ogni proiettile aumentava l'anima del cannone, cosicchè questo era messo fuori uso dopo aver sparato 65 colpi circa. Ogni colpo costava 65 mila marchi. Il pezzo fu montato a Crépy, a 128 chilometri da Parigi. Furono lanciati sulla regione della capitale francese 320 obici, ma solo 180 la colpirono. 2) Questa è stata la massima portata.

Tartaruga. Sì, si trova nell'Adriatico una testuggine marina che raggiunge oltre un metro di lunghezza e che si chiama «Thalassochelis corticata». Essa viene pescata non di rado anche nel nostro golfo.

La Borsa di Trieste

luglio	26	29	luglio	26	29
Rend. 3½%	69.10	68.10	Istria-Tr.	232.50	232.50
Pr.Redim.	67.10	67.40	Lloyd Tr.	67.—	67.—
Obbl.Ven.	84.50	84.10	Lussino	125.—	125.—
B.T.n. 1940	96.40	96.—	Martinol.	92.—	92.—
B.T.n. 1941	96.40	96.—	Meridion.	693.—	694.—
B.T.n. 1943	85.80	85.80	Premuda	225.—	225.—
I. R. I.	430.—	425.—	Picc.Ferr.	140.—	140.—
Elett. F.S.	435.—	430.—	Tripcov.	103.—	103.—
Dan.-Sava	154.50	154.50	Tram	219.—	219.—
Fo. 3 V.6%	442.—	442.—	Ampelea	105.—	105.—
T.ste 1899 c.	86.—	88.—	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1914 c.	93.—	93.—	Cant. R.	86.—	86.—
T.ste 1916 c.	93.—	93.—	Cem.Ison.	95.—	95.—
Istria 1900	50.—	50.—	Cem.Spal.	45.—	45.—
Generali	4155.-	4230.-	Istr. Cem.	77.—	77.—
Ass. Ital.	527.50	535.—	S. I. P.	52.50	52.50
Infortuni	2070.-	2100.-	SELVEG	485.—	485.—
Riun. A	1815.-	1830.-	STEG	52.—	52.—
Riun. B	1725.-	1740.-	Edison or.	817.—	817.—
Sigorta	116.—	116.—	Edison p.	620.—	620.—
Adria	34.—	34.—	Jutificio	250.—	250.—
Cosulich	16.25	16.25	Lav. Tr.	255.—	255.—
Gerolim.	30.50	31.—	Pastificio	225.—	225.—
Libera Tr.	48.75	51.—	Terni	241.—	242.50

CAMBI: Londra 60.75; New York 12.23; Francia 80.55; Belgio 206.35; Svizzera 398; Amsterdam 823.

Dopo un'apertura debole per i fondi pubblici il mercato si riprende e la chiusura segna prezzi superiori ai precedenti. Sostenuti gli altri settori, specialmente quello degli assicurativi che si avvantaggiano tutti. Domandate le Gerolimich e scambiate Libera a 51.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 29-7-35
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	541.—	544.50
Opere Pubbliche 5%	451.—	446.—
Cassa R. Milano 4%	456.50	456.50
Monte Paschi 4%	442.—	442.—
C. Fond. Roma 4%	428.—	428.—
Pubblica Utilità 6%	491.—	457.—
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	488.—	485.—
Credito Navale 6.50%	491.50	490.50
Edison em. 1931 6%	497.—	498.50
Emiliana 6%	498.—	499.50
Merid. Elettric. 6%	492.75	489.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	477.—	472.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

Notiziario commerciale

Importazione di porcellane dalla Germania e Cecoslovacchia. Il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa comunica che a modifica di quanto disposto con circolare telegrafica dd. 30 giugno scorso 52798 che le richieste per licenze d'importazione di porcellane dalla Germania e Cecoslovacchia anzichè per il tramite delle Federazioni nazionali possono essere inviate dagli interessati direttamente al Ministero delle Finanze, Ufficio Divieti corredandole con fatture originali vistate dalla Commissione germanica o cecoslovacca industria porcellane e precisando la dogana ove devesi effettuarne l'importazione. Le licenze saranno subito emesse e inviate alle rispettive dogane assieme alle fatture da restituire agli interessati.

Fiera Internazionale di Smirne. Per opportuna norma degli interessati il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa comunica che dal 22 agosto all'11 settembre p. v. avrà luogo a Smirne la Fiera Internazionale. Del regolamento generale della Fiera si può prendere visione presso gli uffici del Consiglio.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.40 AL; 6 DD; 8.25 D; 9.45 R; 9.55 A; 11.50 OS (Lusso); 12.25 DD; 15.5 R; 16.50 DD; 17.5 AL (Portogruaro); 18.50 O (Portogruaro); 21.15 DD; 22 D.
Udine: 4.50 O; 6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gorizia-Piedicolle. Coincidenza a Gorizia per Udine); 10.40 AL; 12.35 A; 14.20 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.5 AL; 18.35 D (Gorizia-Piedicolle e Udine); 18.50 O; 20.45 O.
Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (S. Pietro); 8.55 DD; 13 AL; 14.45 D; 16.25 O; 17.15 SO (Lusso); 19.15 AL; 20.30 DD.
Fiume: 0.20 D (fino a S. Pietro, indi M); 5.15 A (fino S. Pietro, indi D); 7.35 DL; 8.55 DD (fino S. Pietro, indi D); 13 AL; 14.45 D (fino S. Pietro, indi A); 16.25 O (fino S. Pietro, indi A); 19.15 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro, indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 0.5 R; 4.20 A; 6.51 O; 7.5 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.40 A; 13.18 DD; 16.35 A; 16.47 SO (Lusso); 18 D; 19.55 DD; 21.27 A; 23.45 DD.
Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.48 AL (Gorizia); 9.20 AL; 11.5 D (Gorizia-Piedicolle); 11.52 AL; 13.29 AL; 16 A; 18.15 AL; 21.39 AL; 22.15 D (Gorizia).
Postumia: 0.20 O; 5.40 D; 7.18 AL; 9.30 DD; 10.1 AL; 11.23 OS (Lusso); 14.13 D; 16.12 AL; 19.15 AL; 20.55 DD; 21.5 DL.
Fiume: 7.18 AL; 10.1 AL; 14.13 D (Postumia); 16.12 AL; 20.55 DD (Postumia); 21.5 DL; 0.20 O (Postumia).

CAMPO MARZIO: Partenze

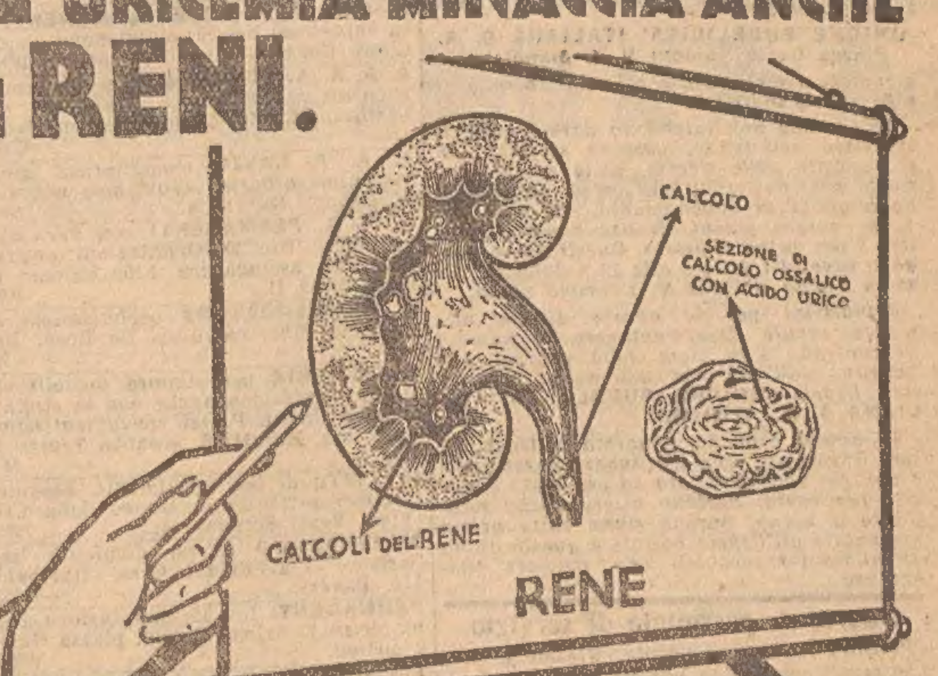
Pola: 5 O; 6.40 M (soltanto giorni festivi) (Erpelle-Cosina); 8.30 DL; 12.15 M (Erpelle-Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.
Piedicolle: 6.25 O; 12.25 AL; 18.48 AL (fino Gorizia Montesanto, indi D).
Parenzo: 5.5 A; 10.30 M (Buie); 14.5 M; 18.20 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle-Cosina); 9.25 M; 10.8 DL; 14.45 M (Erpelle-Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.2 M (da Erpelle-Cosina e soltanto giorni festivi); 22.25 AL.
Piedicolle: 7 AL (da Gorizia-Montesanto); 14.40 AL; 22.50 O (da Gorizia-Montesanto).
Parenzo: 6.35 M (Buie); 12.5 A; 13.35 M (da Capodistria soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.15 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

L'URICEMIA MINACCIA ANCHE I RENI.



L'uricemia, sovrabbondanza di acido urico, può costituire un serio pericolo anche per i reni. I calcoli renali, infatti, che provocano così atroci sofferenze, sono piccoli sassi spesso composti di acido urico. L'IDROLITINA superlitiosa, diuretica, per le sostanze che contiene, vale a proteggere il nostro organismo contro gli attacchi della calcolosi renale ed i dolori dei quali è causa.

"IDROLITINA" SUPERLITIOSA DIURETICA

SERVE A PREPARARE LA PIÙ GUSTOSA ACQUA DA TAVOLA SCIOGLIE L'ACIDO URICO E NE FAVORISCE L'ELIMINAZIONE

a: I. 32. Aut. Pref. Bologna N. 21668 - 6-7-1935-XIII

Le lenti da occhiali ZEISS Umbral neutre e graduate

proteggono i vostri occhi contro l'abbacinante luce del sole estivo. Esse attenuano in modo **uniforme** i raggi abbaglianti, diminuendo specialmente gli ultravioletti e gli infrarossi e procurando un **amplissimo campo visivo nitido**, in qualunque direzione dello sguardo, **quasi senza alterazioni dei colori naturali.**

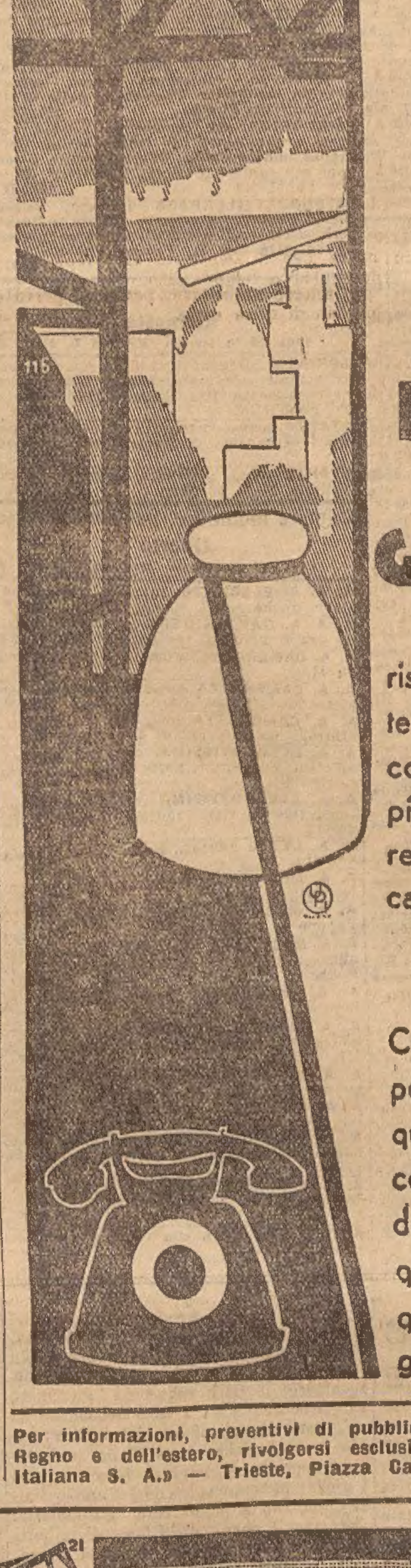
Vendita ed applicazione presso tutti i negozi d'ottica

Opuscoli illustrativi «Umbral 292» invia gratis e franco a richiesta

«LA MECCANOPTICA» S. A. S.
MILANO - CORSO ITALIA, 8
Rappres. Generale **CARL ZEISS,** Jena

CARL ZEISS JENA

CON 1 LIRA AL GIORNO



risolverete facilmente il problema delle comunicazioni, impiantando un apparecchio telefonico in casa vostra.

Col telefono in casa potrete conferire in qualunque momento coi vostri corrispondenti più lontani, in qualsiasi luogo ed a qualunque ora del giorno e della notte.

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana S. A.» — Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1 - telefono 80-44.

A.T.U.R. LE INIZIALI DELLA FELICITÀ A TUTTI UN REGALO

OGNI PRODOTTO JODONT JODERMA CONTIENE UN "BUONO" PREZIOSO PER VOI

JODONT BIJODICO RETTIFICATO
IL DENTIFRICIO INTEGRALE CHE DOVETE USARE

PROVATE JODERMA CREMA - CIPRIA - SAPONE
DIRETE ANCHE VOI È UN MIRACOLO

SONO PRODOTTI CHIOZZA & TURCHI

GRATIS Il Reparto Propaganda METODO JODONT della CHIOZZA & TURCHI - Milano - Via Piranesi N. 2, inviando questo talloncino, Vi spedirà la memoria scientifica del Dr. Med. G. E. Mill sull'ORTOCOSMESI, metodo di conservare la bellezza. Aggiungendo Lire 2,50 in francobolli, per spese postali, RICEVERETE ANCHE CAMPIONI DI QUESTI PREPARATI.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 20 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. RAGAZZA tutto fare, capacissima cucinare, stirare, rammendare, lavare, cucire, servizio tavola, svelta, paziente, sana, seria, forte, offresi miti pretese. Rivolgersi Ginnastica 15; telefonare 5049 chiamando «Maria». 1000 A

A. RAGAZZA ottima, tuttofare, offresi Madonna Mare 3, III, sinistra. 75159 A

CAMERIERA bella presenza e prestaservizi offronsi. Via Giulia 27, portinaio. 75114 A

CINQUANTENNE distinta offresi a piccola famiglia tutto fare e abilissima stirare. Scrivere Gretta di Sotto N. 185, villa, Barcola. 42299 A

DICIASETTENNE friulana, principiante, volonterosa, offresi anche prestaservizi. Via Coroneo 30, Caffè. 75153 A

DONNA media età, capace manutenzione campagna e bestiame, abile cucina scelta presso persona sola o vicemadre, offresi. Offerte cassetta N. 19938 A, Unione Pubblicità. 19938 A

DONNA anziana offresi per lavori di casa, brava cucito, assistere ammalati o per pulizia uffici. Petrinelli, piazza Sansovino 8, VI. 42298 A

DONNA quarantenne, capace cucinare e tutti lavori, offresi. Rivolgersi via Crispi 15, portinaio. 75084 A

DONNA pratica tutti lavori di casa offresi. Via Giulia 19, portineria. 75090 A

DONNA giovane, capace, offresi prestaservizi, due volte al giorno. Molino a Vento 42, pianoterra. 75094 A

PENSIONATA indipendente, brava tutti lavori, mattina, offresi piccola paga oppure vitto. Indirizzo Piccodo. 75157 A

PRESTASERVIZI offresi. Via Tiziano N. 2 presso portinaia. 75143 A

PRESTASERVIZI offresi mattina. Androna della Scala 2, porta 9. 75151 A

PRESTASERVIZI laboriosa offresi giornata, oppure ore da combinarsi. Madonnina 40, portinaia. 19981 A

RAGAZZA, buoni attestati, offresi mezza giornata. Via Casimiro Donadoni 16, presso Levier. 42313 A

RAGAZZA ventiduenne, offresi buona famiglia, capace tutto fare, onesta, bella presenza. Via T. Luciani 10, presso Kerpan. 75099 A

RAGAZZA anziana, laboriosa, offresi prestaservizi tutta giornata. Via Diaz 16. 4766 A

RAGAZZA provvisoria, per mese agosto, offresi per qualsiasi posto. Via Udine 12, latteria Millos. 42307 A

RAGAZZE (due), tutto fare, offronsi una stabile una prestaservizi. Rivolgersi piazza Garibaldi chiosco rivendita giornali. 75163 A

RAGAZZETTA offresi per piccola famiglia o bambini. Rivolgersi S. Francesco 47, pianoterra. 75125 A

VENTITREENNE friulana, capacissima, volonterosa, con ottimi attestati, offresi. Via Coroneo 30, Caffè. 75154 A

VENTOTTENNE capace tutti lavori offresi prestaservizi. Via Slataper 26, I. 19963 A

Richieste di personale di servizio

cent. 20 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. TRIESTE, Milano, Genova, Firenze, Roma, Napoli, Sicilia disponiamo ottimi posti domestiche, cameriere, cuoche, ecc. personale fiducia, Ginnastica 15. 1000 B

A. A. CERCHIAMO prontamente Trieste, tutt'Italia ragazze servizio, tutte età, governanti, vicemadri, personale fiducia. Presentarsi Torrebianca 24. 42329 B

A. BAMBINAIE domestiche, signorine, prestaservizi cercansi. Madonna Mare 3, III, Stefanelli. 19967 B

BAMBINAIA molto seria, sana, età 22-28, cercasi, ottima famiglia. Rivolgersi via Aleardi 2; dalle 13 alle 16. 42282 B

DOMESTICA sana, robusta, cercasi. Pozzo Bianco 9, II. 4763 B

DOMESTICA tutti lavori, capace, buoni attestati, cercasi. Presentarsi dalle 9 in poi. Diaz 7, primo. 75152 B

DOMESTICA pratica tutti lavori casa, cercasi. Besso, Viale XX Settembre 103. 75166 B

DOMESTICA capace, con attestati, disposta recarsi Roma, cercasi metà agosto. Presentarsi Zonta 3, III, pomeriggio. 75138 B

DOMESTICA tutto fare, cercasi. Via Girardi N. 1, Villa Tonon. 75121 B

DOMESTICA 26-28 anni, seria, ordinata, abituata pulizia, sappia cucinare, cercasi per famiglia tre persone. Portare libretto. Bazzoni 11, porta 14; dalle 9-12. 75106 B

DONNA per trattoria cercasi. Via Muda Vecchia N. 4. 75015 B

PRESTASERVIZI con attestati, per ore mattina, cercasi. Canova 22, porta 17. 42283 B

RAGAZZA bella presenza, cucinare, servizio tavola, cercasi. Buoni attestati. Presentarsi 9-10, piazza Unità 6. 75122 B

RAGAZZA per trattoria, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 42326 B

RAGAZZETTA capace cercasi subito. Rossetti 23, porta 9. 19954 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 20 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATURE pianoforti, artisticamente perfette, lire dieci. Scrivere Scuola Violino, Vidali 12. 7417 C

GIOVANE austriaco, diplomato, occuperebbesi istitutore presso famiglia signorile, verso solo vitto, alloggio. 199114 C

GIOVANE serio, pratico per albergo, ristorante, offresi, miti pretese. Cassetta «19915 C» Unione Pubblicità. 19915 C

MAGAZZINIERE pratico contabilità, massima onestà, offresi miti pretese. Scrivere: Giovanni Martinis, Largo dei Pestalozzi 2. 42279 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. SUPERPERMANENTI durata superiore, lire 10; ondulazioni acqua 2.50. Ciani, Corso Garibaldi 31, primo. 19947 CC

A. A. A. A. PERMANENTI eseguisconsi con accuratezza, garanzia qualunque capello 6-8 mesi, lire 15. Salone Franco, Media 1. 42344 CC

A. A. A. CALZE rimagliatura giornata, macchina propria. «Vulcano», negozio calze, guanti. Muratti 4. 549 CC

A. A. A. PERMANENTI con garanzia da 6-12 mesi, lire 10. Ondulazioni acqua 2.50, lavatura asciugatura 1.50. Salone Wally, Madonnina 11. 19959 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 74 CC

BIANCHERIA per signora modelli eleganti tissimi confeziona anche con la stoffa delle signore clienti. Prezzi convenientissimi. De Rosa, via Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 74 CC

ISTITUTO di bellezza Lupoli. Eseguisce le migliori pettinature. Ireneo della Croce 5 (Viale Venti Settembre). 19968 CC

MATERASSAIO offresi domicilio lire 10. Scrivere o rivolgersi Corso Garibaldi 25, III, Baveri. 75147 CC

PERMANENTI lire 15; ondulazione acqua 2, manicure 2. Salone Emma, piazza Garibaldi 2, primo. 19946 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 40. Solitario 8, lotteria. 19945 CC

PITTORE eseguisce belle stanze moderne lire 40. Corso 45, portineria. 75156 CC

PITTORE eseguisce stanze finta carta 35, pittura lavabile 90. Molino Vapore 11, I, destra. 42300 CC

SARTA bravissima offresi pomeriggi distinte famiglie. Campo S. Giacomo 18, porta 1. 75123 CC

SARTA capacissima assume lavoro, offresi pure a giornata. Commerciale 15, porta 14. 19970 CC

SARTA confeziona elegantissimi vestiti e mantelli, prezzi modicissimi, Corso Garibaldi 7, II. 19974 CC

SARTO taglio perfettissimo confeziona subito vestiti massima eleganza, buon gusto 25, mantelli ultimi modelli 40. Zovenzoni 5, primo. 75167 CC

TAPPEZZIERE materassaio lavora anche domicilio. Recapiti: Piazza Goldoni 3, tabaccheria, telefono 8944. 75076 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

CAPO muratore lunga pratica, cercasi. Indicare referenze, pretese. Scrivere Cassetta 19779 D, Unione Pubblicità. 19779 D

COMPTOMETRISTA dattilografa cerca importante società. Offerte dettagliate cassetto 13111 D, Unione Pubblicità. 1311 D

DISEGNATORE capace per edilizia, lunga pratica, cercasi. Indicare referenze, pretese. Scrivere Cassetta 19779 D, Unione Pubblicità. 19779 D

GIOVANOTTO pratico ufficio, cercasi prontamente. Referenze. Cassetta N. 19916 D, Unione Pubblicità. 19916 D

IMPIEGATA stenodattilografa, bella calligrafia, assolto scuola commerciale, assume prontamente stabilimento industriale. Offerte di proprio pugno indicando età, cassetta 19941 D, Unione Pubblicità. 19941 D

INFERMIERE diplomate cercansi per Egitto. Scrivere Direzione Ospedale Israelitico Cairo, allegando diploma, fotografia, referenze, certificato sana, robusta costituzione rilasciato in data non oltre tre mesi. Condizione: sei lire egiziane mensili, con vitto, alloggio. 19352 D

PARRUCCHIERA manicure cercasi. Via Ireneo della Croce n. 5. 19968 D

RAGAZZO fattorino, capace bicicletta, cercasi. Reparol, Viale XX Settembre 16. 75108 D

RAGAZZO 15-17 anni, cercasi. Indirizzo Piccolo. 42248 D

RAGAZZO fattorino, pratico nel ramo manifatture e imbarchi, cercasi. Via Raffineria 3, I. 42302 D

SIGNORINA pratica ufficio, contabilità, corrispondenza, conoscenza lingue, cercasi pronta assunzione. Presentarsi dalle 15 alle 16, indirizzo Piccolo. 75093 D

SIGNORINA con conoscenza tedesco, cercasi prontamente per lavori ufficio. Referenze indispensabili. Offerte (scritte a mano) con pretese. Cassetta N. 19910 D, Unione Pubblicità. 19910 D

STENODATTILOGRAFA italiana, veloce, cerca importante azienda. Offerte indicanti età, studi, posti occupati, referenze, pretese a cassetta 1110 D, Unione Pubblicità. 1110 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

SORELLE insegnanti stabili, cercano matrimoniale soleggiata, bagno, termosifone, eventualmente vitto. Cassetta 19936 E, Unione Pubblicità. 19936 E

STANZA acqua corrente, eventualmente garage, cerca signore serio. Telefonare 7984. 42269 E

STANZE vuote, mobiliate, cercansi. Piazza Venezia N. 4, portiere. 4765 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. ELEGANTE, ingresso libero, pensione, anche amici. Geppa 15, II. 19977 F

A. A. A. GARCONNIERE signorile, salottino bagno, affittasi. Indirizzo Piccolo. 75102 F

A. A. CAMERA bellissima, affittasi. Battisti 24, II. 42264 F

A. A. CAMERETTA davanti, pensione completa 280, affittasi. Carducci 35, I. 19979 F

A. A. CAMERETTA mobiliata pulitissima, affittasi distinto. Fabbri 2, portiere. 19961 F

A. A. ELEGANTISSIMA, una, due persone affittasi. Ferriera 5, porta 11 (vicino piazza Garibaldi). 75137 F

A. A. ELEGANTISSIMA indipendente, telefono, volendo vitto, affittasi. Crispi 41, III, destra.

A. A. LETTO affittasi. Sapone 5, III, scala sinistra. 75116 F

A. A. MOBILIATA bellissima, ingresso scale Rapicio 6, porta 8. 42278 F

A. A. MOBILIATA affittasi prezzo mite. Rapicio 6, I, sinistra. 19980 F

A. A. MOBILIATA bellissima, ottimo vitto, affittasi distinto stabile. Machiavelli 9, I, destra. 75107 F

A. A. MOBILIATA affittasi prontamente, ingresso scale. Vidali 9, I. 75100 F

A. A. MOBILIATA pulita, ingresso scale, affittasi a distinto. Viale XX settembre 9, III, sinistra. 42325 F

A. A. MOBILIATA libera, affittasi prontamente. Ginnastica 32, I, destra. 42311 F

A. A. MOBILIATA, ingresso scale, 90 mensili. Fonderia 4, II. 75091 F

A. A. SIGNORILE indipendente, telefono, bagno, affittasi coniugi giovani. Galatti 14, primo. 19950 F

A. A. STANZA grande soleggiata, indipendente, affittasi. Piazza Goldoni 10, p. 12. 19971 F

A. BELLA centrica, con vitto, affittasi distinto. Toti 1, 13. 42327 F

A. BELLISSIMA, vitto finissimo, ingresso scale, affittasi. Corso Emanuele 45, IV, sinistra. 75140 F

A. CAMERINO chiaro, bene mobiliato, affittasi distinta signorina, mitissimo prezzo. Piccolomini 15, porta 10, dirimpetto Teatro Rossetti. 75089 F

A. CAMERA indipendente, mobiliata, affittasi. Rapicio 6, IV, porta 10. 42289 F

A. ELEGANTE, soleggiata, pulitissima, ottimo vitto, 80 settimanali, altra piccola, 65, affittansi. Fabio Severo 41, primo, porta 10 (angolo Molingrande). 42341 F

A. ELEGANTE, uso bagno, affittasi distinto, stabile. Piazza Goldoni 11, porta 8. 75104 F

A. ELEGANTE, pensione affittasi a distinto. Torrebianca 10, terzo, sinistra. 19969 F

A. INDIPENDENTE grande, mobili nuovi, affittasi. Milano 7, quarto, destra. 19973 F

A. MATRIMONIALE bella, pulitissima, affittasi distinti, anche giorni. Indirizzo Piccolo. 100279 F

A. MOBILIATA elegante, pulitissima, telefono, vitto abbondante, cura vestiario, affittasi prezzo mitissimo. Zovenzoni 5, Steindler. 75168 F

A. MOBILIATA ariosa, vista, posizione, affittasi prontamente. Bramante 2, III. 42306 F

A. MOBILIATA chiara, pulitissima, affittasi. Gatteri 27, II, porta 10. 75162 F

A. STANZA signorile, salotto, affittasi principio XX Settembre. Indirizzo Piccolo. 75118 F

CAMERA mobiliata, eventualmente vitto, affittasi. Coroneo 9, III, porta 12. 42268 F

CAMERA con due letti affittasi due amici o sposi, volendo vitto, presso signora sola. Ferriera 31, I, p. 6. 75170 F

CAMERA bene mobiliata, poggiolo, bagno, ingresso libero, comodità, affittasi. Leo 11, II sinistra; ore 13-16, 20-21. 00723 F

CAMERA vuota ariosa, affittasi prontamente. Piccardi 46, III, porta 14. 75165 F

CAMERA bene mobiliata, ingresso semilibero, eventualmente vitto. Indirizzo Piccolo. 75120 F

CAMERA mobiliata, elegante, affittasi a signora o signorina paraggi Coroneo. Indirizzo al Piccolo. 75097 F

CAMERA mobiliata, massima pulizia, prezzo mite, affittasi. Madonnina 17, porta 7. 45101 F

CAMERA vuota, indipendente, affittasi. Settefontane 4, IV, destra, angolo piazza Garibaldi. 75109 F

CAMERA mobiliata indipendente cura vestiario, affittasi. XX Settembre 53, IV, sinistra. 42330 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, centro, affittasi presso sola. Indirizzo Piccolo. 7419 F

CAMERA vuota, volendo due, eventualmente mobiliate, cucina indipendente, soleggiate, affittansi distinti. Piazza Vico 9, porta 10. 19956 F

CAMERETTA, volendo vitto familiare, affittasi. Slataper 1, porta 12. 19960 F

CAMERETTA ingresso libero, prezzo mite, affittasi. Mazzini 53, III. 42280 F

CAMERETTA mobiliata, affittasi presso persona sola. Crispi 60, IV. 42270 F

CAMERETTA vuota, affittasi lire 40, persona sola. Via Guardia 9, mezzanino. 42267 F

CAMERETTA mobiliata, affittasi, volendo vitto, assente giorno. Stuparch 4, porta 8. 42260 F

CAMERETTA vuota, soleggiata, affittasi. Via Donato Bramante N. 11, I. 42293 F

CAMERETTA vuota affittasi. Torricelli 6, II, Scagnol. 42301 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Via Piccolomini 6, III, destra, porta 16. 75085 F

CENTRALE, massima pulizia, affittasi. Corso Vitt. Em. 39, III, sinistra. 42281 F

ELEGANTE, ingresso scale, affittasi. Scussa 7, II, porta 12. 42288 F

ELEGANTISSIMA ingresso scale; camerino affittansi. Via Istituto 34, I, sinistra. 75119 F

ELEGANTISSIMA, bagno, volendo salotto, affittasi. Visitare pomeriggio. Gatteri 46, II, sinistra. 19978 F

INDIPENDENTE mobiliata, pulita, prezzo mite, affittasi. Ginnastica 46, pianoterra destra. 42335 F

INDIPENDENTE, vitto, affittasi presso sola Gatteri 23, II, p. 22. 42276 F

LUSSUOSA indipendente, comodità bagno, telefono, affittasi. Via Trento 12, secondo. 42275 F

MATRIMONIALE bellissima, semi ingresso libero, affittasi persona distinta. Gatteri 50, porta 2. 19975 F

MATRIMONIALE, cucina, soleggiate, unici subinquilini, affittansi. Rapicio 5, p. 18. 75149 F

MATRIMONIALE, stanza pranzo, stanzino uso bagno, cucina, presso signora sola. Aleardi 3, I. 42265 F

MATRIMONIALE, volendo camera pranzo, comodo cucina, oppure ottima pensione. Timeus 16, III, sinistra. 75127 F

MATRIMONIALE bellissima, centrale affittasi anche provvisoria. Carducci 12, II, destra. 75126 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, acqua, luce, affittasi presso coniugi. Ginnastica 43, porta 37, Perulli. 75124 F

MOBILIATA, centrale, affittasi 70 mensili. XXX Ottobre 5, terzo, 9. 42316 F

MOBILIATA bella, ariosa affittasi a persona seria, distinta, unico subinquilino. Via Alberto Boccardi 5, III (vicino Hotel Savoia). 42323 F

MOBILIATA affittasi uno o due letti. Via S. Nicolò 27, porta 10. 42314 F

MOBILIATA centralissima, con vitto, affittasi. XX Settembre 27, III. 75103 F

MOBILIATA ingresso libero, poggiolo, affittasi per bene. Corso Garibaldi 21, II. 42263 F

MOBILIATA nuova, presso signora sola, affittasi distinto o pensionato. Viale XX Settembre 21, IV. 42274 F

MOBILIATA bellissima affittasi prontamente distinto. Rismondo 11, II (laterale Battisti). 42272 F

MOBILIATA, anche breve soggiorno, ingresso scale. Venezian 30, IV, destra. 42295 F

MOBILIATA bellissima affittasi distinto, unico subinquilino. Foscolo 3, I, sinistra. 19957 F

MOBILIATA ingresso libero, uno due, affittasi. Antonio Caccia 13, terzo, sinistra. 75145 F

MOBILIATA pulitissima affittasi prezzo mite. Piccolomini 6, terzo, porta 14. 100278 F

MOBILIATA bellissima, bagno, vicino Giardino. Ireneo 4, II, porta 5. 100274 F

MOBILIATE bellissime, uno, due, bagno, vitto ottimo, affittansi. Via Trento 12, p. I, rivolgersi portiere. 42287 F

PRONTAMENTE affitterebbesi a distinto, unico subinquilino. Procureria 6, I, p. 12.

STANZA mobiliata affittasi. Toti 2, porta 9; visitare 10-14. 42296 F

STANZA elegante, ingresso scale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 42304 F

STANZA ariosa, pulitissima, affittasi. Crispi 60, I, sinistra. 75096 F

STANZA moderna, vitto, affittasi persone distinte. Crispi 11, II porta 12. 75131 F

STANZE (due), vuote, centralissime, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 75092 F

STANZE una o due, vuote oppure mobiliate affittansi. Cramer, Foscolo 22. 75087 F

STANZE due, vuote d'affittare. Tiziano n. 11, porta 9. 43332 F

STANZE bellissime, ariose, soleggiate, pulizia scrupolosa, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 100275 F

STANZETTA mobiliata, affittasi lire 16 settimanali. Crispi 12, IV piano. 42266 F

STANZETTA mobiliata, una persona, affittasi. Antonio Caccia 6, porta 11. 42303 F

STANZETTA mobiliata, affittasi. Trento 5 quarto. 75117 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. A. A. A. RIPARAZIONE esami scuole medie: latino, francese, italiano, matematica, scienze, tedesco, ecc. Ricupero anni perduti: corsi intensivi. Corso abilitazione magistrale. Diploma ragioniere. Magistrali inferiori. Istituto Tecnico. Liceo scientifico (ammissione). Preparazione esami concorso regionale per maestri. Corso maestre asilo. Lezioni particolari lingue straniere. Successi continuati dal 1919. Perfetto svolgimento programma. Serietà! Prof. Enenkel corso Garibaldi 34. 19982 G

A. A. A. MAESTRe asilo: apertura nuovo corso speciale accelerato, per signorine almeno 20 anni età, anche senza titoli studio. Professori specializzati, insegnamento accuratissimo. Sempre i migliori risultati XIV anno scolastico. Informazioni, iscrizioni giornalmente. Autorizzato Studio scolastico, Corso Garibaldi 5, telefono 43-28.

A. A. A. CONCORSI magistrali: apertura corso preparatorio prove scritte ed orali. Professori specializzati, insegnamento razionale accuratissimo. Informazioni iscrizioni, giornalmente. Autorizzato Studio Scolastico, Corso Garibaldi 6, telef. 43-28

A. A. A. ESAMI riparazione Scuole medie: preparazione accuratissima qualsiasi materia, specialmente latino, italiano, lingue straniere, matematica, scienze, computisteria, stenografia, musica. Professori specializzati. Informazioni, iscrizioni giornalmente, Autorizzato Studio Scolastico. Corso Garibaldi 6, telefono 43-23. 19944 G

A. A. PREPARAZIONE esami riparazione: 100 Ricupero anni perduti (allievi bocciati) 400 per anno. Iscrizioni: Diaz 3. 19313 G

A. ISTITUTO «Cesare Battisti» (Viale XX Settembre 24, telefono 5496). Lezioni singole, collettive, esami autunnali qualsiasi materia, ammissione, integrazione, idoneità, abilitazione, maturità esami Stato. Professori regi. Segreteria 8-20. 42333 G

CARABINIERI, militari: violini, stanza studio «cinque» (mensili). Vidali 12, scuola. 7417 G

DATTILOGRAFIA, prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12.

ESAMI prepara professore espertissimo latino, greco, tedesco, francese. Condizioni convenienti. 16-19. Crispi 55, I, destra. 840 G

ESAMI autunnali, preparazione tutte materie scuole medie inferiori, superiori, maturità classica, scientifica, magistrale. Istituto Coltura via Zonta 4. 75098 G

FRANCESE: lezioni, ripetizioni corsi inferiori, superiori. Prof. Enenkel, Corso Garibaldi 34, I. 19865 G

FRANCESE, inglese, tedesco imparerete rapidamente alla Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive, 25 mensili. Insegnanti delle rispettive Nazioni. Reparto traduzioni in tutte le lingue. Preparazione esami. La Scuola rimane aperta anche durante la stagione estiva. 31 G

INSEGNANTE stenografia cercasi corso collettivo pomeridiano. Offerte Cassetta 19942 G Unione Pubblicità. 19942 G

ITALIANO: preparazione qualsiasi esame scuole medie. Prof. Enenkel, Corso Garibaldi 34, I. 19865 G

LATINO: preparazione intensiva esami riparazione. Prof. Enenkel, Corso Garibaldi 34, I. 19865 G

MATEMATICA, scienze, computisteria, preparazione accelerata. Prof. Enenkel, Corso Garibaldi 34, I. 19865 G

MAESTRA elementare, giovane, offresi pomeriggi istruzione, passeggio bambini. Cassetta 19917 G, Unione Pubblicità. 19917 G

PREPARAZIONE estiva, qualsiasi materia Collegio «Cavour», S. Michele 14, telef. 6951. 340 G

PREPARAZIONE allievi scuole avviamento. Lezioni matematica, fisica e materie tecniche, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 42309 G

PROFESSORE di Diritto, cercasi. Pregasi inviare offerte con pretese cassetta 19912 G, Unione Pubblicità. 19912 G

STUDENTE maturità scientifica, diploma magistrale, insegna matematica, altre materie. Bellinzona 1, II, sinistra. 42322 G

TEDESCO (madrelingua) insegna diplomata esperta preparazione esami, riparazione. Piccolomini 6, porta 15. 42277 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA nera contenente carta identità, chiavi, fotografie, oggetti vari, smarrita Lido Sannicolò. Pregasi riportare verso mancia indirizzo Piccolo. 8685 H

GIACCA marrone donna, smarrita via Ruggero Manna, Udine, Cecilia. Mancia riportandola Ghega 10. 75161 H

PORTAFOGLIO con documenti, denaro, smarrito domenica Barcola. Pregasi restituire documenti. Indirizzo Piccolo. 75129 H

TELEMETRO fotografico «Leica» smarrito domenica spiaggia S. Nicolò. Mancia riportandolo al «Piccolo». 19911 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. QUARTIERI tutti paraggi, piccoli, grandi, tutti prezzi (occasione). Ginnastica 15. 1000 I

APPARTAMENTI due stanze, stanzetta, accessori, affittasi. Via Giulia 84 (via Montecello 1). 42320 I

APPARTAMENTI 2 camere, accessori, affittasi, Piccardi 14. Informazioni Amministrazione Petelli, via Udine 2. 42294 I

APPARTAMENTI quattro stanze, stanzino, bagno, cucina, riscaldamento autonomo, ascensore, poggiuoli, via Ugo Polonio 5, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23, tel. 39-06. 74888 I

APPARTAMENTI due stanze, caloriferi, casa nuova, via Montorsino (Roiano). Rivolgersi Pertot, Mazzini 4, porta 8. 42328 I

APPARTAMENTI due, tre stanze, stanzetta bagno, affittansi Franca 24. Informazioni ACI, Torrebianca 14, telefono 36-04. 75132 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi. Via Carducci 8. 19962 I

APPARTAMENTI 4, 5 stanze, accessori, affittansi affitto convenientissimo Giulia 39. Informazioni ACI, Torrebianca 14, telefono 36-04. 75133 I

APPARTAMENTI 3 stanze, comfort Revere 2, Capello 3, Sonnino 7, Severo 56, Giulia 31, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 19972 I

APPARTAMENTI tre, quattro stanze, cameretta, bagno, termosifone, comfort moderno, affittansi prezzi convenientissimi via Tiepolo. Informazioni Torrebianca 14, telefono 36-04. 75144 I

APPARTAMENTI soleggiati 3-4 stanze, affittansi prontamente. Via Giulia 32. 19966 I

APPARTAMENTO ideale via Giulia, tre quattro stanze, affittasi. Mazzini 4, porta 8. 42107 I

APPARTAMENTO casa nuova, tre stanze, accessori, affittasi mensili L. 250. Via Ferolli 1 (via Cologna). 42319 I

APPARTAMENTO tre stanze, stanzetta, accessori, mensili lire 265, affittasi Salita Tresovia 2. Informazioni: Brunetti piazza Borsa 4. 42317 I

APPARTAMENTO centro, 3 stanze, accessori, mensili lire 210, affittasi. Via del Monte 17; visitare oggi 16-18. 42318 I

APPARTAMENTO bellissimo affittasi prontamente: 3 stanze, stanzino, cucina, paraggi Giardino. Prezzo convenientissimo. Telefonare 67-74. 75128 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzetta, bagno, cucina, riscaldamento centrale, comfort, Palestrina 6, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23, telefono 39-06. 42339 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, cucina, ascensore, via Commerciale n. 21, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 42338 I

APPARTAMENTO tre stanze, stanzetta, bagno, cucina, termosifone, affittasi Franca 24. Informazioni ACI, Torrebianca 14, telefono 36-04. 75135 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze, stanzino, cucina, affittasi. Via Aleardi 6. 19964 I

APPARTAMENTO soleggiata, economico, 2 stanze, stanzino, cucina, affittasi. Via Scoglio 17. 19965 I

LOCALE adatto diversi usi via Molin a vento n. 4 A, affittasi prontamente (chiavi gelateria). Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 42337 I

QUARTIERE quattro stanze, stanzino, cucina, prezzo minimo affittasi. Paduina 3-II. 74925 I

QUARTIERE tre stanze, bagno, cucina, quinto, rimesso nuovo, affittasi. Stuparich n. 12. 74932 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzino, cucina, mensili 138, affittasi immediatamente. Tor S. Piero 6, mezzanino; visitare 12-13. 75088 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, via S. Michele 22, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 42334 I

QUARTIERE tre camere, camerino, cucina, comfort, 220. Fabio Severo 45. 19951 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino, bagno, cucina, via Giulia n. 78, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 42340 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, affittasi. Via alle Cave 37 (S. Giovanni). 75130 I

QUARTIERE soleggiato, vista mare, due camere, camerino, cucina, affittasi Ponziana 16. Informazioni ACI, Torrebianca 14, telefono 36-04. 75136 I

QUARTIERE 3 camere, cucina Donadoni 24, affittasi mensili 176. Informazioni ACI, Torrebianca 14, telefono 36-04. 75134 I

QUARTIERE mobiliato, affitto minimo, affittasi. Via Ponzianino 5, II, Braga. 75142 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, affittasi. Rivolgersi via Alfieri 15, trattoria. 42285 I

QUARTIERE soleggiato, 4 stanze, accessori, I piano, vicinanze Giardino Pubblico, affittasi prezzo mite. Via Galile 3. 42297 I

QUARTIERI d'affittare Mazzini 47 tre stanze, cucina, accessori, Commerciale 103 tre, quattro stanze, accessori, giardino 230. 19952 I

QUARTIERINO 2 camere, cucina, posizione incantevole, affittasi. Via Commerciale 66. 75115 I

QUARTIERINO due stanze, cucina, giardino, affittasi 140 mensili. Besenghi 16. 42321 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L 3.50 L

A. A. A. A. A. QUARTIERI mobiliati anche fuori centro, cercansi prontamente. Ginnastica 15, tel. 50-49. 1000 L

APPARTAMENTINO mobiliato elegante, bagno, posizione centrale, possibilmente telefono, cercasi subito per circa due mesi. Offerte dettagliate Cassetta 19875 L, Unione Pubblicità. 19875 L

CONIUGI distinti cercano primi agosto appartamento decente 2 camere, camerino, comfort, fitto modico. Indicare precise condizioni. Petrich, Volta 4. 19948 L

QUARTIERE due stanze, camera, accessori, orticello, cercano coniugi soli pensionati statali. Offerte cassetta 19909 L, Unione Pubblicità. 19909 L

QUARTIERINO una due stanze, arieggiato, cercasi paraggi piazza Unità. Cassetta 19943 L Unione Pubblicità. 19943 L

QUARTIERINO 2 camere cucina, cercano sposi adiacenze Cavana. Indirizzo Piccolo. 4767 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L 3.50 M

CANE caccia pura razza (3 mesi), vendesi. Via Molingrande 20, macelleria. 75164 M

CARROZZELLA fonda, semnuova, altra sport, macchina Singer 70, vendonsi. Molinovento 23. 19955 M

CARROZZELLA quasi nuova, vendesi. Arcata 16, III, scala seconda. 42315 M

CARROZZELLA sport, moderna, vendesi. Giannelli, Ermacora 2, Roiano. 42284 M

DISCHI fonografi primarie case vendonsi pagamento lire 20 mensili. Punzo, Carducci n. 10. 19721 M

GRAMMOFONI cinque, nuovissimi, vendonsi a prezzo d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 75160 M

LAMPADA lussuosa, macchina Singer rientrante, vendonsi. Alfieri 11, porta 5. 100276 M

MACCHINA Singer originale, vendesi. Via dell'Istria 20, scala II, porta 9. 00079 M

MACCHINA Singer sarto, altra famiglia, vendonsi causa partenza. Goldoni 11, portinaia. 19955 M

MACCHINE cucito, ricamo, rammendo Necchi, altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 19976 M

RADIO 5 valvole moderna, vendesi occasione causa partenza. Indirizzo Piccolo. 75169 M

RADIO cinque valvole modernissima, vendesi. Va S. Francesco 30, mezzanno, destra. 75150 M

STUFE maiolica ottimo stato, vendonsi. Piazza Venezia 6, II. 75158 M

VETRINA cristallo alta, adatta mostra salumi, dolci. Negozio Ginnastica 35. 75086 M

VOLPE argentata da farsi, altra bianca polare e noce, nuove, vendo occasione. Dalle 16-18. Indirizzo Piccolo. 19958 M

YOGURT preparatelo economicamente da voi con i funghetti bulgari. Via Udine 20, secondo, porta 11. 12356 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

LOCOMOBILE semifissa HP. 80 a 120, acquistasi oppure scambiasi con una da 30 HP. Offerte: Segheria Vittorio Tomsic, Villa del Nevoso (Fiume). 1091 N

MATERASSI due lana e due materassi crine usati comperansi. Via Gatteri 21. 42147 N

POMPA per vino, buono stato, portata 30-40 orari, acquistasi. Telefonare 74-04. 75171 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

AL magazzino Punzo, Carducci 10, nuovi arrivi mobili. Confrontate nuovi prezzi. Qualità. 19719 NN

ANTICAMERA nuova intagliata, composta cassapanca, mensole, sedie, vendesi occasione. Via Ferriera 17. 7418 NN

APPROFITTATE! Matrimoniali 875, 1300, 1400, 1450. Salotto 550. «Tergeste», Crispi 39. 42308 NN

ARAMADI (due), vetrina, comodino, psiche, vendonsi occasione. Gatteri 38, portinaio. 75110 NN

CUCINA seminuova, vendesi occasione. Rossetti 20, III. 42292 NN

LAMPADARI, poltrona dondolo, lavamano, smoking, frack, bonjour, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 75112 NN

MATRIMONIALE, armadio 3 porte, ecc., vendonsi. Via Diaz 18, falegname. 42324 NN

MATRIMONIALE ultimo stile, valore 6000, vendesi occasione 3800. Imbriani 16, Crassovas. 0042220 NN

MATRIMONIALI, pranzo, salotto, cucina, attaccapanni, letti, armadioni, singoli mobili, canapè, vendonsi ancora due giorni, qualunque prezzo, per ritiro commercio. Maurizio 3, magazzino. 42343 NN

PIANINI, pianoforti nazionali, esteri. Assortimento, occasioni. Benporat, XXX Ottobre 5, secondo. 75095 NN

PIANINO Fonola Hupfeld, servizio club in pelle, tavola noce vendonsi. Ciamician 19, primo. 4764 NN

PIANINO germanico, originale, perfetto, vendesi d'occasione. Via Commerciale 13, secondo. 19690 NN

VETRIATE, carretto 4 ruote, armadio rolleaux, vendonsi occasione. Via Rossetti 99. 42312 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argento, compero pagando masimo. Disimpegno polizze. Albrizio, Sebastiano 7. 19707 O

A. A. ARGENTERIA, oro, brillanti, gioielli vecchi, compero, pago prezzi alti, disimpegno polizze Monte. Oreficeria Alberto Polli, via Mazzini 46. 138 O

A. ACQUISTO oro, disimpegno polizze, vendo ratealmente. Signoretto, Corso Emanuele 2. 42342 O

ACQUISTA, scambia oro, argento, gioielli, disimpegna polizze Borsatti, Corso Vittorio Emanuele 47. 785 O

ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze, Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 75 O

IMPRESA costruzioni assume rilievi perizie e qualsiasi lavoro edile, prezzo minimo. Indirizzo Piccolo. 42334 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ABBISOGNANCI rappresentanti modernissime creazioni indispensabili. Scrivere: Profumerie L.I.F.E.T., Tombolo (Veneto). 19773 P

EVEREST nuova polvere sapone ideale lavarsi mani ogni operaio con acqua fredda anche salata; pulire qualsiasi oggetto; cercansi esclusivisti provinciali tutta Italia. Scrivere: Fuga, Gesuiti 4876, Venezia. 5437 P

GUADAGNO giornaliero realizzerà chiunque, ovunque, dedicandosi genialissimo lavoro eseguibile propriio domicilio. Opuscolo gratis. Desiderando sottocosto campione rimettere lire due: «Manis», Roma. 5363 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L 6.— Q

AUTONOLEGGIO, «Unita Fortior» noleggia diverse macchine. Polonio 3, telefono 68-94. 19989 Q

BICICLETTA buono stato comprerei in mattinata. Vi aFonderia 3, IV. 75111 Q

BICICLETTA uomo, altra ragazzo, vendonsi occasione. Settefontane 4, II, sinistra. 75155 Q

MOTTOCARROZZINO supper scott, piena efficienza. Babio Severo N. 79. 42310 Q

REO generalmotors berlina 4 posti, ottimo stato, vendesi: telefonare 8071. 42305 Q

514 allargata, 4 porte, comperasi. Indicare prezzo, colore, descrizione Cassetta 19937 Q Unione Pubblicità. 19937 Q

Assistito dai suoi cari e coi conforti religiosi spirava serenamente oggi, alle ore 17,

SANTO PICCIN

d'anni 71

Angosciati, ne dànno il triste annunzio la moglie **SINA PICHL**, i figli **GIUSEPPE, ELENA** e **SA** (assenti), **MILLA, VALERIA, GIOVANNI, CAR** **OSCAR** con le rispettive mogli e figli.

I funerali avranno luogo domani, alle 18.30, par dall'abitazione di via IX Giugno.

Monfalcone, 29 luglio 1935-XIII.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Fatale incidente avvenuto nella notte del 25 corr. ha rapito pe pre, non ancora ventunenne, all'affetto dei suoi cari, l'adorato

EZIO POLACC

Artigliere del 23.o Reggimento Artiglieria della Timavo

vero tesoro di bontà.

Con dolore che non può trovare conforto i genitori **EMILIA e** **NE,** i fratelli **dott. VITTORIO** ed **EUGENIA,** gli zii ed i cugini ne dàn tecipazione a tumulazione avvenuta.

Esprimono inoltre i più sentiti ringraziamenti a tutti coloro varie forme vollero prendere parte al loro immenso dolore, ed in pa re al Comandante la Divisione del «Timavo» Generale Scimeca, al co comandante il 23.o Reggimento Artiglieria, ai signori ufficiali, sottuf commilitoni tutti del carissimo Estinto, al Colonnello Direttore dell'O Militare di Trieste, ed agli Ufficiali medici dipendenti e specialme Maggiore dott. Adinolfi. Un grazie al Comitato Provinciale dell'Op lilla con il suo presidente comm. dott. Puerari, al C. R. B. di San G alla 298.a Legione Marinara. Ricordano infine l'opera umanitaria, cero amico, del dott. Schoenstein e del chirurgo dott. Giorgacopul chè quella fraterna del maresciallo Pellegrino.

Trieste, 29 luglio 1935 - XIII.

Il presente serve da partecipazione diretta
Si dispensa dalle visite di condoglianza

Le sorelle e i fratelli comunicano angosciati la morte dell amata

Luigia Circovich in Rugliano

deceduta improvvisamente domenica 28 corrente, alle ore 9.

Trieste, 30 luglio 1935-XIII.

Munito dei conforti della Religione Cattolica, il giorno 28 di vivere

GERMANO RISE

lasciando nel più profondo do ma, i fratelli, le cognate e il

Capitali - Società - C di aziende commerciali e i

cent. 60 la parola. Minim

BOTTEGHINO frutta, verdure, viatissimi, licenza manifatture Indirizzo Piccolo.

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, cenza vendesi vera occasione. Piccolo.

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, larissimo, vendesi prezzo dirizzo Piccolo.

CESSIONI stipendio accordan pendenti Società industriali nario non inferiore venti mil che Amministrazioni stabilità giorno! Espletamento quindici stibank, Colarienzo 28. Roma

NEGOZIO adatto anche signor dito, vendesi. Caffè Corso Gari

SALONE parrucchiere, lussuo simo, vendesi causa partenza zo Piccolo.

200.000 circa 1.a intavolazione bile città. Cehovin, Gatteri n.

Acquisti e vendite di case

cent. 60 la parola. Minim

APPARTAMENTO condominio cessori, vendesi. Indirizzo Pic

CASA vendesi costruzione 1912 ti da 2 stanze, stanzino, com media 140 mensili, ipoteca mento 120.000 saldoprezzo 320. mila oppure cerco socio per comune. Scrivere Starè, Caff

CASETTA-villetta, due quarti sione comprasi. Cassetta 199 Pubblicità.

STABILE arredato albergo tà, inventario completo, 29 lo Offerte cassetta 19919 S Unione

VILLA città tre quartieri, Dann, Rossetti 5, telef. 62-27;

VILLA Scorcola due apparta stanze, 1200 mq. terreno, vende vere Starè, Caffè Fabris.

VILLETTA due quartieri, desi, disponibili 50.000 frazio territorio. Indirizzo Piccolo.

Alberghi e stazioni cli

cent. 70 la parola. Minim

ALTIPIANI Luzza (Forni Avol 1060. Albergo Monte Tuglia, za, posizione incantevole, bos ogni comfort. Prezzi modicis mento familiare.

DOLOMITI Primiero. Villeggi tevole. Alberghi, ville, appa volgerei Concorso Forestieri.

Diversi

cent. 70 la parola. Minim

A. A. OSTETRICA Emersi glimento gestanti autorizzata medica. Farneto 10, villa pr no 83-23. (Aut. Prefettura n.

EX Casa Pigiama, via Roma sortimento senza concorrenza.

L'ora ardente

2 — Massimo Rota

Riassunto della prima puntata

Hilda Stein è figlia di un noto avvocato di Riva, noto anche per la sua fedeltà all'Austria, di cui pur sente il decadimento negli ultimi mesi di guerra. Ma un'altra cosa è minata nella casa: Hilda, l'unica figlia, ama Claudio Mari, un trentino che, allo scoppio delle ostilità, si è arruolato volontario nell'esercito italiano. La pace non esiste più nella casa, dove due volontà tenaci si combattono, poichè Hilda non rinuncia alla speranza di unirsi a Claudio, quando la calma sarà ritornata nel mondo. Una sera, mentre la fanciulla esce dal cancello, vede un uomo gettarle una lettera e sparire. Essa legge, atterrita; la lettera è scritta a macchina, non ha firma; tuttavia, ella intuisce che viene da Claudio, Claudio che le dà un appuntamento per la sera seguente, sulla riva del lago, vicino ad un vecchio deposito di reti, dove sbarcherà nascostamente. Un vero spavento si impadronisce della fanciulla: come può, Claudio, ripassare le linee?

Riprende la salita interrotta, volge lo sguardo al Garda: ora splende solo a metà, l'altra metà è rifugiata nell'ombra cupa del Baldo. Pensa: proprio là, in quell'angolo di ombra è rifugiato lui. Era una sua fissazione che lui potesse essere là; ora, dopo quella lettera, ella ha la sicurezza di averlo così vicino.

Domani? Il Garda si avvolge improvvisamente in una cortina di nebbia; che mai succede? Il cielo è limpidissimo. Porta il dorso della mano agli occhi, lo ritrae umido.

***

Alle cinque, con militare puntualità, l'automobile del generale si ferma alla Grotta. Alla sede del comando del sottosettore di Riva regna da un mese calma eccezionale: la zona del Garda ha solo rari risvegli di attività bellica; ragioni strategiche sconsigliano le forze contrapposte ad imprese locali, e così i giorni passano senza che l'uno o l'altro abbiano a registrare mutamenti: sbarrato il porto di Riva, distribuiti più ordini di reticolati, immessa durante la notte la corrente elettrica, mantenuto costante collegamento tra i forti del Brione e del Tombio e gli appostamenti di mitraglieri, gli austriaci potevano dormire i loro sonni tranquilli e gli italiani, dal canto loro, in guardia a breve distanza, non pensano ad iniziative isolate, consci dell'opportunità di agire solo di concerto con le formazioni di linea distribuite nelle zone vicine. In quel pomeriggio, pertanto, la venuta del generale, di alcuni ufficiali e gendarmi dava da pensare.

Salutato con battute vigorose di tacchi, il generale entra nella piccola stanzetta dell'ufficiale di guardia. Lo seguono due ufficiali e un sergente dei gendarmi.

Un tavolo mascherato da una coperta grigia, alcune sedie, un apparecchio telefonico, un quadro del vecchio imperatore, ecco l'arredamento dell'ufficio.

Egli prende posto, e rivolto ad un tenente, dice:

— Allora?

Il tenente pare preparato a quella interrogazione; ad un cenno del superiore prende posto in faccia a lui, e con studiata lentezza parla:

— Ho trovato il mezzo, signor generale; una persona di cui chiedo licenza di tacere il nome, effettuerà il riconoscimento. Poichè il traditore potrebbe farsi accompagnare da più compagni, è indispensabile che il riconoscimento avvenga immediatamente e senza rumore, al fine di poter ritentare nel caso che egli non comparisse questa volta. La persona da me scelta offre tutte le garanzie di un silenzio.

Il generale ha ascoltato a testa bassa; ora volge lo sguardo al tenente:

— Naturalmente sono state avvisate le sentinelle affinchè in alcun modo non venga impedito l'avvicinamento e lo sbarco.

— Sissignore: anche il riflettore che da Torbole perlustra la riva, per l'occasione resterà inattivo.

Il generale scuote il capo in segno di approvazione; poi chiede i nomi delle persone che partecipano all'impresa. Sono stati scelti un ufficiale, due gendarmi ed un sergente; da una carta fornita dal tenente Hauff, il generale apprende i particolari dell'appostamento: una crocetta indica il posto esatto dove si nasconderà la «persona fidata».

La seduta è breve; il generale fa alcune raccomandazioni al tenente Hauff, esprime l'avviso che i due soldati, i quali tenevano corrispondenza col nemico, siano sorvegliati anche durante la notte, poi si alza, saluta con la mano ed esce.

Riccardo Hauff è un po' nervoso; rigira la carta su cui ha segnato il percorso che presumibilmente effettuerà il «traditore» ed il posto della «persona fidata». Egli pensa che dalla buona riuscita dell'impresa avrà il vantaggio di una promozione o di una medaglia, ma non può dimenticare che disgraziatamente potrebbe accadergli di perdere qualche cosa che gli sta molto a cuore: l'ufficiale e l'innamorato si batteranno in un corpo a corpo: uno dovrà indubbiamente annientare l'altro; egli non saprebbe dire quale dei due gli preme maggiormente.

Piega il foglio, esce sulla via; sono le sei. Fra un'ora ella dovrebbe passare: a momenti non sa se sia l'amore, che, trasformato in odio, lo spinga da mesi alla stessa ora da quelle parti.

Mentre l'attende e mentre la vede passare, è forse l'amore; quando è passata, così rigida, indifferente, allora è certamente l'odio che lo assale.

***

Elena non immagina quanto è accaduto a Hilda in quel pomeriggio, ma quel puro sentimento che è l'amicizia, le permette di indovinare che una burrasca imperversa nel cervello e nel cuore della sua sventurata amica.

— Hilda, tu soffri oggi più di ieri, tu hai qualche cosa, oggi.

Elena è bruna, Hilda è bionda, Elena è appena benestante, Hilda è ricca, Elena ha nelle vene sangue italiano, Hilda è tedesca purissima: a che serve tutto questo? L'amicizia non ha bisogno di affinità di sangue, non esige uniformità di condizione sociale, equilibrio di beni: questo fiore più resistente dell'amore, nasce per la gioia di due creature in onta ai più forti ed impensati contrasti della vita e della natura.

Ed Elena e Hilda erano divenute amiche, pur essendo indirizzate su due vie diametralmente opposte. Elena, figlia di irredentisti ferventi, aveva il suo circolo alla scuola, nelle passeggiate, aveva intorno a sè la gente che «attendeva». Hilda viveva in mezzo alle signorine ed alle famiglie del circolo ostentatamente tedesco; era la classe dominante, il seguito dell'autorità imperiale e regia presente a Riva.

Tuttavia, come spesso accade, nacque l'amicizia, e l'amicizia, in questo, pari all'amore, tenace: sopravvisse alle competizioni politiche, ai rimproveri, passò imperterrita in mezzo a mille ostacoli, resistette temerariamente nei momenti più difficili.

— Hilda? — la voce dell'amica si è fatta ancora più supplichevole.

La fanciulla si guarda intorno, ormai è instintivo in lei quest'atto, vive da anni in un'atmosfera ostile, per cui, anche l'atto più lecito, anche quando il suo pensiero è lontano dall'uomo amato, crede di dover usare prudenza.

Ora che è sicura di non essere vista da altri, leva dal nascondiglio la lettera e la porge all'amica.

Elena, già prima di aprire il foglio, diventa rossa. Ella vive con la stessa sofferenza il dramma dell'amica; ora, è bastata la vista di quel foglio perchè indovini immediatamente che è giunto un messaggio.

Hilda la segue mentre legge, la scrutà, vorrebbe rapirle il pensiero prima che finisse di leggere e quando, giunta alla fine, senza dire parola, senza alzare il capo, l'amica ricomincia la lettura, Hilda non può trattenersi e pone una mano sulla spalla dell'amica.

Elena ha finito, piega il foglio, attira a sè l'amica, la stringe, la bacia.

— Elena?

L'amica esita a rispondere, passa qualche minuto, allora la fanciulla ripete l'esortazione:

— Elena?

L'altra si decide, manda un sospiro e dice:

— Hilda, ho paura, tanta paura!

Ella ha vissuto sempre vicino a coloro che, per aver professato le loro idee politiche, hanno fatto la conoscenza degli inquisitori, ella sa quali e quanti mezzi sono stati impiegati dalle autorità governative per sorprendere i cospiratori, ella ha sentito tante volte dal babbo e dai fratelli il racconto dei tranelli tesi, le finte dei poliziotti, le trappole dei confidenti.

Hilda non giunge col pensiero a tutto questo, ella ha vissuto lontano da quella vita fatta di pericoli; non può, non sa immaginare.

Tacciono: l'una ha timore, l'altra non ha il coraggio di chiedere.

— Elena? — ma la voce vela un tremito.

— Questo foglio mi mette to; com'è possibile? Non Hilda, pensaci su, pensia vuoi che riflettiamo tutta la notte ha un potere magico.

Hilda si è fatta stretta mica; ora sembra meno tanta fiducia nella compagna sicura che le sia fedele. Non la prudenza di lei possa es va, che i suoi sospetti pos esagerati, ma vorrebbe che volta, l'amica si sbagliasse, freme tutta al solo pensiero stringere per qualche minuto del suo Claudio, di lasciarsi labbra dalla sua bocca fresca la sua voce, di vederselo morato e affettuoso com'è. ha ragione, ma infine anche ricolo la minaccia, che le im che lui si salvi. Ora si acc ragionamento non è a filo di fatti, se un tranello c'è, q stato teso per lei, ma per lui porta a questa gente di lei? vogliono, è lui che cercano odiano.

(Co

Proprietà letteraria - Riprodu